



INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. C) DEL D.LGS 18/2012 E DELL'ART. 3-QUATER DELLA LEGGE 1/2009)	3
1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE	3
Introduzione	3
La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo	3
La programmazione del sistema universitario (PRO3)	5
I finanziamenti del sistema	5
La gestione e il risultato dell'esercizio	6
Analisi di bilancio	8
Anticorruzione	24
1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI	26
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	26
Introduzione	26
Ricerca Nazionale	27
Ricerca Internazionale	29
Fondi di Ricerca da PNRR e PNC	33
Dipartimenti di Eccellenza	36
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	37
Premessa	37
Offerta formativa	37
Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)	38
Tutorato didattico	46
Attività per comunità universitaria con disabilità' e con DSA	48
Obiettivi di accessibilità	50
Laureati e condizione occupazionale	50
Mobilità Internazionale	55
Master, perfezionamento e formazione	62
Dottorati di ricerca	63
Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso medico e non medico	66
Percorso FIT (Formazione Insegnanti)	67
Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA - Sostegno)	68
Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni	70
Attività di orientamento	72
Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: tirocini curricolari, tirocini post lauream, presentazioni aziendali	74



<i>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti</i>	79
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	81
<i>Terza Missione e rapporti con il territorio</i>	81
<i>Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico</i>	82
<i>Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale</i>	83
<i>Public engagement</i>	83
<i>Crowdfunding</i>	83
<i>Eventi di placement e Career Day</i>	85
FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	85
MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI	86
CONCLUSIONI	86



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. C) DEL D.LGS 18/2012 E DELL'ART. 3-QUATER DELLA LEGGE 1/2009)

Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati - anno 2022

1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE

Introduzione

L'Università degli Studi di Ferrara ha redatto il bilancio in contabilità economico-patrimoniale ai sensi del D.M. 14 gennaio 2014, n. 19 e secondo le indicazioni del Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del medesimo decreto. Dal 2017, il bilancio consuntivo è arricchito da un'articolata analisi di bilancio secondo la metodologia per indici.

La crescita, avviata nel 2016, è proseguita negli anni successivi con performances eccellenti sulla didattica ma anche sulla ricerca e sulle altre missioni strategiche. L'Ateneo ha continuato a crescere anche nel 2022: la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e l'accresciuta economicità dell'Università di Ferrara nel 2022 testimoniano che la linea politica di consolidamento della crescita grazie alla prudenza amministrativa ha consentito di reggere l'urto dei riflessi economico-finanziari delle crisi di contesto (Convi19, crisi energetica, ecc.) mantenendo Unife ai primi posti tra gli atenei più performanti d'Italia.

La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo

Secondo l'impostazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo, la programmazione della performance di Unife si basa su una visione integrata delle politiche per l'assicurazione della qualità, della programmazione strategica e di quella di bilancio anche a livello delle strutture decentrate <https://www2.unife.it/at/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione> (pag.9)

Ai sensi degli articoli 23 e 24 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (in vigore dal 6 novembre 2017) <https://www.unife.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamenti/organizzazione-amministrativa-e-contabile/organizzazione-contabile/amministrazione-finanza-e-contabilita> (pag.15) il processo di programmazione ha ad oggetto la definizione degli obiettivi dell'Università, delle tempistiche per il conseguimento degli stessi e delle risorse necessarie. Il processo di programmazione di Unife si sviluppa lungo tre fasi:

1. programmazione di mandato,
2. programmazione strategica,
3. programmazione operativa.

Il 12 maggio 2022 con Decreto Rettorale Repertorio n. 699/2022 Prot n. 162892 (revisionato con Decreto Rettorale 798/2022 Prot n. 174910 del 31 maggio 2022) <https://www.unife.it/it/ateneo/piano-strategico/mandato/piano-di-mandato> è stato approvato il Piano di Mandato della Rettrice Prof.ssa Laura Ramaciotti. Tale documento con orizzonte sessennale, contiene le missioni istituzionali da realizzare entro il termine del mandato della Rettrice relative a:

1. Politiche per il personale
2. Governance
3. Didattica e Servizi alle studentesse e agli studenti
4. Ricerca e Dottorato
5. III Missione
6. Sanità e Scuole di specializzazione
7. Edilizia e Sicurezza



8. Internazionalizzazione
9. Assicurazione della qualità
10. Semplificazione e Digitalizzazione
11. Sostenibilità
12. Disabilità, Pari opportunità e Benessere
13. Patrimonio, Biblioteche e Attività culturali
14. Comunicazione
15. Anticorruzione e Trasparenza

La pianificazione strategica in Unife si estrinseca nella predisposizione del Piano Strategico a cura dei Delegati ed incaricati del Rettore, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico.

Il 27 luglio 2022 è stato approvato il Piano Strategico 2023-2025 contenente gli obiettivi strategici finalizzati alla creazione di Valore Pubblico e attuativi delle suddette missioni di mandato. In particolare, per ciascun obiettivo strategico sono stati individuati i destinatari della singola politica e l'impatto atteso (Valore Pubblico) nonché il Responsabile politico, il Referente amministrativo e gli altri stakeholders.

<https://www.unife.it/it/ateneo/piano-strategico/piano-strategico/piano-strategico>

La pianificazione strategica coinvolge altresì i Dipartimenti che, in coerenza con il suddetto Piano, definiscono le proprie linee strategiche che devono tenere in considerazione anche gli obiettivi di produttività scientifica (quantitativa e qualitativa), stabiliti dai sistemi di valutazione nazionali, quali VQR e ASN e alla loro incidenza sui meccanismi di finanziamento dell'Ateneo nell'ambito del FFO.

Nel corso del 2022 la pianificazione strategica e la programmazione operativa sono state profondamente innovate dall'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che assorbe ed integra in un unico piano gli obiettivi di performance, le misure anticorruzione e di trasparenza, le azioni di miglioramento della salute delle risorse (fabbisogni di personale, azioni positive, organizzazione del lavoro agile, formazione e, a titolo volontario, semplificazione e digitalizzazione), la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Consiglio di Amministrazione. Tale documento ha orizzonte temporale triennale e riprende e mette a terra gli impatti attesi (Valore Pubblico) individuati nel Piano Strategico tramite appositi indicatori. Inoltre, esso contiene gli obiettivi operativi, attuativi degli obiettivi strategici funzionali al raggiungimento dei suddetti impatti, nonché le misure anticorruzione e di trasparenza, le azioni di miglioramento della salute delle risorse (fabbisogni di personale, azioni positive, organizzazione del lavoro agile, formazione, semplificazione e digitalizzazione, efficientamento energetico e accessibilità) della Sede centrale e dei Dipartimenti.

Il PIAO 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, entro i termini di legge, il 21 giugno 2022 sulla base di disposizioni normative ancora incomplete. Tale atto costituisce, però, un primo passo per la finalizzazione dei documenti di programmazione di Unife verso la creazione e la protezione del Valore Pubblico <https://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione>

A causa delle suddette disposizioni normative incomplete, nel corso del 2022 l'Ateneo ha ritenuto opportuno non procedere all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, rimandando tale adeguamento al 2023.

Il processo di previsione delle risorse economiche e degli investimenti e dei finanziamenti, sia della Sede centrale sia dei Dipartimenti, in Unife inizia con l'avvio del Piano Strategico, si correla con il PIAO e si conclude, entro il mese di dicembre antecedente il periodo oggetto di programmazione con l'approvazione del Bilancio di previsione annuale e triennale

La programmazione del sistema universitario (PRO3)

La programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario.

Il 2022 è stato l'anno intermedio del ciclo 2021-2023 introdotto dal DM 289 del 25 marzo 2021.

Il monitoraggio degli indicatori individuati dall'Ateneo con Decreto Rettorale Rep. n. 1169/2021 Prot n. 135770 del 28 luglio 2021, così come riformulati con Decreto Rettorale Rep.2112/2021 Prot n. 222746 del 21 dicembre 2021, ha prodotto i seguenti esiti:

Indicatore - C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto
monitoraggio 2022 – 33,235
target finale 2023 - 31,00

Indicatore - C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo
monitoraggio 2022 – 0,009
target finale 2023 - 0,024;

Indicatore - E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo
monitoraggio 2022 – 0,233
target finale 2023 - 0,23;

Indicatore - E_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo dall'Ateneo
monitoraggio 2022 – 153,91
target finale 2023 - 250,00

Per il proprio programma Unife ha ottenuto 5.167.404 €, il massimo del finanziamento potenziale che verrà confermato al raggiungimento dei target finali.

I finanziamenti del sistema

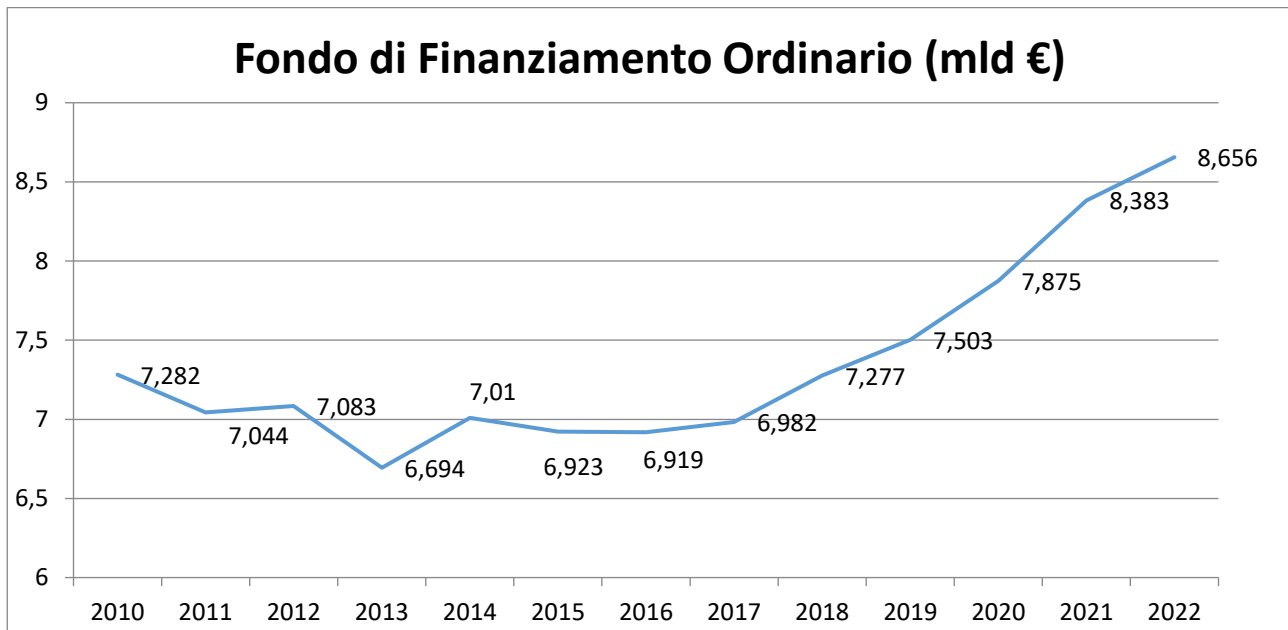
La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente condizionata dall'intervento del MUR che, con il Fondo di Finanziamento Ordinario, rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei. Nel corso degli ultimi esercizi si può osservare una ripresa di tali finanziamenti.

Tab. 1.1: *Andamento FFO anni 2010-2022*

Valori in mld €	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di Finanziamento Ordinario	7,282	7,044	7,083	6,694	7,01	6,923	6,919	6,982	7,277	7,503	7,875	8,383	8,656
Variatz. Assoluta	-0,23	-0,24	0,04	-0,39	0,32	-0,09	0,00	0,063	0,295	0,226	0,372	0,508	0,273
Variatz. assoluta cumulata	-0,23	-0,47	-0,43	-0,82	-0,51	-0,59	-0,60	-0,53	-0,24	-0,01	0,36	0,87	1,37
Variazione % annua	-3,1%	-3,3%	0,6%	-5,5%	4,7%	-1,2%	-0,1%	0,9%	4,2%	3,1%	5,0%	6,5%	3,3%
Variazione % cumulata	-3,1%	-6,4%	-5,8%	-11,3%	-6,6%	-7,8%	-7,9%	-7,0%	-2,7%	0,4%	5,3%	11,8%	15,0%

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno. Per il 2019, Bilancio finanziario dello Stato 2019-2021.

Figura 1 – Fondo di Finanziamento Ordinario



I criteri utilizzati per l'assegnazione del fondo agli Atenei dovevano progressivamente spingere verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema. La quota di costo standard all'interno della quota base, che nel corso del 2016 era salita al 28%, nel 2017, in applicazione della Legge 3 agosto 2017, n. 123, è diminuita a circa il 20%, contrariamente all'indicazione del DM 635/2016 che ne prevedeva un aumento fino a circa il 35%. Dal 2018 si osserva una progressiva lenta ricrescita passando dal 22% nel 2018 al 30% nel 2022.

Le assegnazioni ripartite con criteri premiali sono state pari a 1,535 mld di euro nel 2017 (22% del totale delle risorse disponibili), 1,693 mld nel 2018 (23,3%), 1,784 mld di euro nel 2019 (26%), 1,944 nel 2020 (28%), 2,223 nel 2021 (30% circa) e 2,336 nel 2022 (30% circa del totale delle risorse disponibili). La quota è destinata per 2,295 al sistema universitario.

Anche l'assegnazione per l'anno 2022, i cui criteri sono stati definiti con Decreto Ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, prevede l'applicazione della c.d. clausola di salvaguardia in base alla quale, l'assegnazione spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo non può essere inferiore a quella del 2021 né superare di oltre il 6% quella dell'anno precedente.

L'applicazione di tale clausola ha comportato una "decurtazione" recuperata su quota base a valere su risorse disponibili per intervento perequativo per tetto 6% di 466.719 euro.

Si rinvia alla nota integrativa per le assegnazioni disposte a favore dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, nei quali risulta in fase di crescita l'incidenza della parte premiale, l'Ateneo migliora ulteriormente il proprio posizionamento.

La gestione e il risultato dell'esercizio

Nella gestione delle politiche di reclutamento, anche nel corso del 2022 l'Ateneo ha agito nel rispetto dei diversi vincoli definiti dal D.Lgs. n. 49/2012, dalla Legge n. 240/2010 e dal vigente D.P.C.M. sugli indirizzi della programmazione del personale universitario.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale docente, nel corso dell'anno 2022 hanno preso servizio, per assunzione dall'esterno o passaggi al ruolo superiore, un totale di 136 unità di personale di cui: n. 13 professori ordinari, precedentemente inquadrati come professori di II fascia dell'Ateneo,



n. 39 professori associati, di cui 9 dall'esterno (scambi contestuali compresi), 1 per chiamata diretta e 29 precedentemente inquadrati come ricercatori di ruolo o a tempo determinato di tipo b) dell'Ateneo. Nel corso dello stesso hanno preso servizio n. 61 ricercatori a tempo determinato di tipo a) di cui 56 con finanziamenti esterni a copertura totale o parziale dei costi e 5 su bilancio di Ateneo e n. 23 ricercatori a tempo determinato di tipo b).

Nel corso dell'anno 2022 hanno inoltre preso servizio a tempo indeterminato 56 unità di personale tecnico amministrativo, di cui: n. 49 dipendenti con inquadramento nella categoria contrattuale C (tra cui n. 1 stabilizzazione ex art. 20 d.lgs.75/2017 e n. 8 procedure di mobilità delle quali 3 hanno coinvolto personale proveniente dall'Università di Bologna, 2 hanno interessato personale dell'ASP di Ferrara e 3 personale proveniente dall'Università di Milano, dalla Provincia di Ferrara e dallo IUSS di Pavia), n. 6 con inquadramento nella categoria D (tra cui 3 mobilità: di personale prima in servizio presso l'Università di Trento, l'Università di Bologna e l'Università di Padova) e 1 dipendente di categoria EP con procedura di mobilità dall'Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli.

Inoltre 18 dipendenti hanno effettuato un passaggio di categoria contrattuale tramite concorsi esterni o attraverso la partecipazione a procedure riservate, in particolare 4 dipendenti sono stati inquadrati in categoria EP e 14 in categoria D.

L'assegnazione dei punti organico legati alle cessazioni dell'anno precedente, effettuata con D.M. n. 1106/2022 del 24 settembre 2022, risulta pari a 36,97 punti organico per il 2022 corrispondenti ad un peso sul sistema di 1.98% dei punti organico totali, equivalente ad un riconoscimento del turnover pari al 121%. Nello stesso anno sono stati assegnati all'Ateneo 35, 5 punti organico sulla base del D.M. n. 445/2022 "Piani straordinari di reclutamento di personale universitario 2022-2026" con riferimento al piano A).

Il risultato economico dell'Ateneo registra un **utile** di 41,9 milioni di euro (+10,8 milioni rispetto al 2021).

L'incremento del risultato di esercizio è riconducibile alla gestione ordinaria: pur in presenza di maggiori costi operativi per 14,5 milioni di euro, l'incremento dei proventi operativi è stato superiore (+25,49 milioni di euro) con un impatto positivo sul risultato di quasi 11 milioni di euro

L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria (maggiori ricavi) e delle imposte (maggiori costi) è stata di poco meno di 150 mila euro.

L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario (+14 milioni) e per contributi per medici in formazione specialistica (+ 7,9 milioni) nonché da maggiori proventi per la didattica (+1,5 milioni). Nell'esercizio 2022 si è realizzato anche un incremento dei "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" complessivamente di 1,8 milioni di euro.

I maggiori costi sono dovuti all'aumento dei costi di personale (+3,3 milioni) e della gestione corrente (+11,3 milioni di euro).

In merito ai costi della gestione corrente, l'aumento di 11,3 milioni di euro è principalmente dovuto ai costi per sostegno agli studenti (+5,9 milioni, di cui 3,5 per i compensi dei medici in formazione specialistica), ai costi relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+6 milioni circa) in considerazione dei maggiori costi per i servizi energetici e dei costi dei materiali edili per effetto delle tensioni dovute alla situazione politica internazionale

La ritardata assegnazione del FFO, che ormai da anni non avviene prima della metà dell'esercizio, non consente un'adeguata e proficua programmazione delle risorse che non possono di fatto essere impiegate nell'anno di assegnazione confluendo, pertanto, nell'utile di esercizio. Per l'esercizio 2022, l'assegnazione è stata disposta a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2022 e pubblicato il 28 luglio 2022 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizioni del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2022.

Parimenti, il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1106 del 24 settembre 2022, che ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022, è stato registrato alla Corte dei Conti il 18 ottobre 2022 e pubblicato il 19 ottobre.

Fino alla pubblicazione del decreto il contingente assunzionale per l'anno non può essere superiore al 50% delle risorse che derivano dalle cessazioni registrate nell'anno precedente.

Analisi di bilancio

Per il sesto anno consecutivo, a partire dal bilancio di esercizio 2017, l'Università degli Studi di Ferrara ha svolto un'approfondita **analisi di bilancio** secondo la metodologia **per indici**. L'approfondimento analitico e la rappresentazione sintetica della solidità patrimoniale, della fluidità finanziaria e dell'economicità di Unife sono strutturati nella presente relazione, nelle seguenti due parti.

Analisi patrimoniale e finanziaria: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa degli stati patrimoniali 2020, 2021 e 2022 secondo il criterio del tempo di ritorno in forma liquida, in valori assoluti e percentuali, con determinazione dei principali indici di composizione e di correlazione. Gli impieghi sono pertanto riclassificati sulla base del tempo di ritorno in forma liquida, mentre le fonti sono riclassificate sulla base del tempo di estinzione dei debiti e di utilizzo dei fondi.

Analisi economica: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa dei conti economici 2020, 2021 e 2022 secondo un criterio natural-funzionale con estrapolazione dei costi fissi e dei costi variabili, in valori assoluti e percentuali, e determinazione dei principali indici di redditività. I costi sono classificati come fissi o variabili a seconda del comportamento (tendenziale stabilità o variabilità) rispetto alla quantità di output della didattica, della ricerca e della III missione, ecc., erogati/prodotti dalle strutture organizzative universitarie.

Analisi patrimoniale e finanziaria

L'analisi patrimoniale e finanziaria è volta sia ad indagare la composizione verticale degli impieghi e delle fonti, sia la correlazione quanti-quali-temporale tra i primi e le seconde.

Si riassumono, di seguito, le principali evidenze relative agli stati patrimoniali riclassificati 2020, 2021 e 2022 e relative agli indici di composizione e di correlazione.

COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI (valori assoluti)			
IMPIEGHI	2020	2021	2022
ATTIVO FISSO	245.881.767,81	281.500.579,54	302.004.625,54
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.617.173,52	19.657.869,46	18.694.934,50
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.945.388,28	60.047.248,43	63.303.103,24
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	172.319.206,01	201.795.461,65	220.006.587,80
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	106.828.507,54	117.779.039,49	157.021.947,54
MAGAZZINO	2.284.745,05	2.362.072,01	2.419.486,31
LIQUIDITA' DIFFERITE	25.543.762,49	32.416.967,48	62.902.461,23
LIQUIDITA' IMMEDIATE	79.000.000,00	83.000.000,00	91.700.000,00
CAPITALE INVESTITO	352.710.275,35	399.279.619,03	459.026.573,08
CAPITALE INV. CARATTERISTICO	352.710.275,35	399.279.619,03	459.026.573,08
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,00	0,00	0,00
FONTI	2020	2021	2022
MEZZI PROPRI	200.308.572,05	229.125.384,06	268.741.513,76



COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI
(valori assoluti)

<i>IMPIEGHI</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
PASSIVITA' CONSOLIDATE	128.070.340,62	141.796.010,89	159.838.336,00
PASSIVITA' PERMANENTI	328.378.912,67	370.921.394,95	428.579.849,76
PASSIVITA' CORRENTI	24.331.362,68	28.358.224,08	30.446.723,32
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	352.710.275,35	399.279.619,03	459.026.573,08

COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI
(valori percentuali)

<i>IMPIEGHI</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
ATTIVO FISSO	69,7%	70,5%	65,8%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5,8%	4,9%	4,1%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15,0%	15,0%	13,8%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	48,9%	50,5%	47,9%
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,0%	0,0%	0,0%
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,0%	0,0%	0,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	30,3%	29,5%	34,2%
MAGAZZINO	0,6%	0,6%	0,5%
LIQUIDITA' DIFFERITE	7,2%	8,1%	13,7%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	22,4%	20,8%	20,0%
CAPITALE INVESTITO	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INVESTITO GEST. CAR.	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,0%	0,0%	0,0%
FONTI	2020	2021	2022
MEZZI PROPRI	56,8%	57,4%	58,5%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	36,3%	35,5%	34,8%
PASSIVITA' PERMANENTI	93,1%	92,9%	93,4%
PASSIVITA' CORRENTI	6,9%	7,1%	6,6%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	100,0%	100,0%	100,0%



INDICI DI COMPOSIZIONE										
		2020		2021		2022		2020	2021	2022
COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI										
Indice di Rigidità	AF/CI	245.881.767,81	352.710.275,35	281.500.579,54	399.279.619,03	302.004.625,54	459.026.573,08	69,7%	70,5%	65,8%
Indice di Elasticità	AC/CI	106.828.507,54	352.710.275,35	117.779.039,49	399.279.619,03	157.021.947,54	459.026.573,08	30,3%	29,5%	34,2%
COMPOSIZIONE DELLE FONTI										
Indice di Autonomia finanziaria	MP/CF	200.308.572,05	352.710.275,35	229.125.384,06	399.279.619,03	268.741.513,76	459.026.573,08	56,8%	57,4%	58,5%
Indice di Indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/CF	152.401.703,30	352.710.275,35	170.154.234,97	399.279.619,03	190.285.059,32	459.026.573,08	43,2%	42,6%	41,5%
Indice di Indebitamento a lungo	Pcons/CF	128.070.340,62	352.710.275,35	141.796.010,89	399.279.619,03	159.838.336,00	459.026.573,08	36,3%	35,5%	34,8%
Indice di Indebitamento a breve	Pcorr/CF	24.331.362,68	352.710.275,35	28.358.224,08	399.279.619,03	30.446.723,32	459.026.573,08	6,9%	7,1%	6,6%
Indice di Indebitamento permanente	MP+Pcons/CF	328.378.912,67	352.710.275,35	370.921.394,95	399.279.619,03	428.579.849,76	459.026.573,08	93,1%	92,9%	93,4%

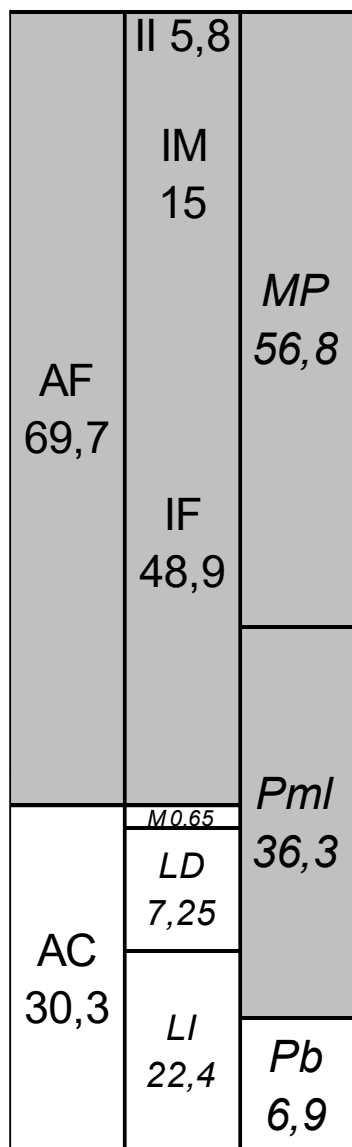
INDICI DI CORRELAZIONE										
		2020		2021		2022		2020	2021	2022
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO FISSO										
Quoziente di struttura primario	MP/AF	200.308.572,05	245.881.767,81	229.125.384,06	281.500.579,54	268.741.513,76	302.004.625,54	0,81	0,81	0,89
Margine di struttura primario	MP-AF	200.308.572,05	245.881.767,81	229.125.384,06	281.500.579,54	268.741.513,76	302.004.625,54	-45.573.196	-52.375.195	-33.263.112
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	328.378.912,67	245.881.767,81	370.921.394,95	281.500.579,54	428.579.849,76	302.004.625,54	1,34	1,32	1,42
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	328.378.912,67	245.881.767,81	370.921.394,95	281.500.579,54	428.579.849,76	302.004.625,54	82.497.145	89.420.815	126.575.224
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE										
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	106.828.507,54	24.331.362,68	117.779.039,49	28.358.224,08	157.021.947,54	30.446.723,32	4,4	4,2	5,16
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	106.828.507,54	24.331.362,68	117.779.039,49	28.358.224,08	157.021.947,54	30.446.723,32	82.497.144,86	89.420.815,41	126.575.224



INDICI DI CORRELAZIONE

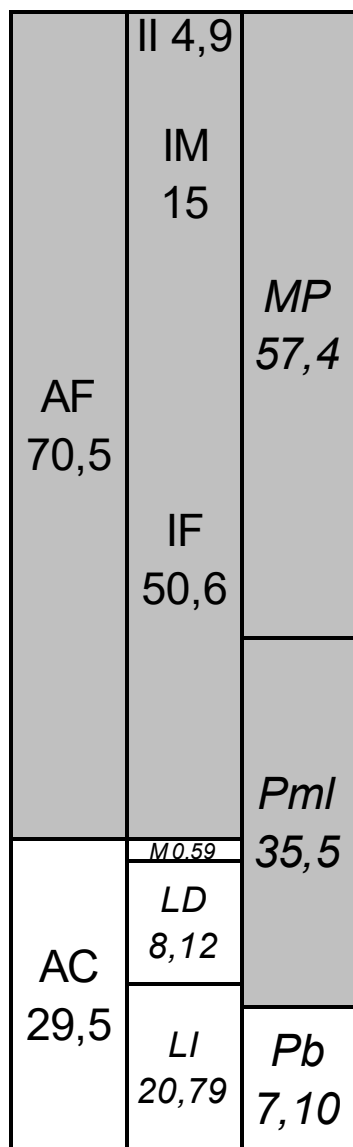
		2020		2021		2022		2020	2021	2022
LIQUIDITA' DELLA GESTIONE CORRENTE										
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	34.701.712,53	24.331.362,68	34.779.039,49	28.358.224,08	154.602.461,23	30.446.723,32	1,4	1,2	5,08
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	34.701.712,53	24.331.362,68	34.779.039,49	28.358.224,08	154.602.461,23	30.446.723,32	10.370.350	6.420.815,4	124.155.738
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	79.000.000,00	24.331.362,68	83.000.000,00	28.358.224,08	91.700.000,00	30.446.723,32	3,2	2,9	3,01
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	79.000.000,00	24.331.362,68	83.000.000,00	28.358.224,08	91.700.000,00	30.446.723,32	54.668.637	54.641.775,9	61.253.277

2020



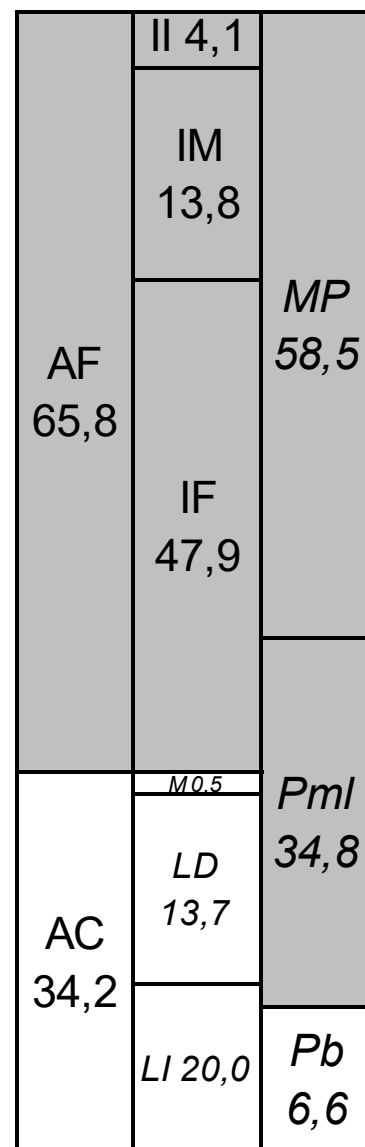
Cigc 100 %

2021



Cigc 100 %

2022



Cigc 100 %

Analisi di composizione degli impieghi e delle fonti

L'analisi di composizione consente di studiare la composizione verticale delle due sezioni dello Stato Patrimoniale, ovvero gli impieghi del capitale acquisito e le fonti di provenienza di quest'ultimo.

Attraverso gli indici di **composizione degli impieghi** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie di impieghi rispetto al capitale impiegato (o investito) totale.

Allo stesso modo dell'analisi di composizione presentata nella relazione alla gestione del bilancio di esercizio 2021, nella sezione delle "Fonti": il conto "Ratei e risconti passivi" è suddiviso tra le passività consolidate (dove sono stati considerati i risconti passivi legati all'indennizzo assicurativo proveniente da INA Assitalia per la copertura dei danni causati dall'evento sismico del 2012 e una parte dei contributi da privati per lavori post sisma 2012) e le passività correnti. Tale criterio è stato applicato alla presente analisi di bilancio, per i tre esercizi oggetto di analisi (2020, 2021 e 2022).

Nel triennio analizzato si assiste ad un incremento **incremento lineare della rigidità** degli impieghi dell'Ateneo in termini assoluti, mentre si registra un decremento in termini percentuali.

	2020	2021	2022
ATTIVO FISSO	245.881.767,81	281.500.579,54	302.004.625,54
	69,7%	70,5%	65,8%

Tale irrigidimento, di natura congiunturale, è riconducibile prevalentemente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie e, in misura minore, di quelle materiali. La riduzione in termini percentuali è dovuta al consistente aumento del peso dell'attivo circolante.

L'**aumento**, in termini assoluti, **delle immobilizzazioni finanziarie** è trainato dalla **crescita dei depositi bancari vincolati**. I depositi bancari vincolati sono calcolati come differenza tra il totale dei depositi bancari e il valore del fabbisogno utilizzato. Disponibilità liquide al 31/12/2022 = 264.316.441,14. Fabbisogno assegnato al 31/12/2022 = 91.700.000. Depositi bancari vincolati = 172.616.441,14.

A conferma di ciò notiamo come i depositi bancari vincolati siano passati da 152.222.242,67 euro al 31/12/2021 a 172.616.441,14 euro al 31/12/2022, segnando un incremento (in valore assoluto) pari a 20.394.198,47 euro.

IMPIEGHI	2020	2021	2022
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	172.319.206,01	201.795.461,65	220.006.587,80
	48,9%	50,5%	47,9%
<i>di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) VINCOLATI"</i>	131.163.512,76	152.222.242,67	172.616.441,14

In termini assoluti **le liquidità immediate** nel 2022 incrementano di 18,7 milioni di euro. In termini percentuali si nota la stabilizzazione dell'impatto di questa voce sul totale dello Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2020	2021	2022
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	79.000.000,00	83.000.000,00	91.700.000,00
	22,4%	20,79%	20,00%
<i>di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) LIBERI"</i>	79.000.000,00	83.000.000,00	91.700.000,00

Sul suddetto irrigidimento incidono in parte anche le variazioni delle **immobilizzazioni tecniche di tipo materiale**, che incrementano a seguito degli investimenti in fabbricati e in immobilizzazioni materiali in corso: il capitale tangibile incrementa in valori assoluti (+3.255.854,81 euro), a seguito di investimenti, mentre registra una flessione in termini percentuali del -1,2%.

Sul capitale intangibile invece, vi è una decrescita “fisiologica” tra il 2021 e il 2022, dovuta perlopiù agli ammortamenti, sia in valore assoluto -962.934,96 che in percentuale -0,9%.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2020	2021	2022
	20.617.173,52	19.657.869,46	18.694.934,50
	5,8%	4,9%	4,0%
<i>di cui Migliorie beni di terzi (al netto del Fondo)</i>	<i>20.233.990,91</i>	<i>18.944.225,68</i>	<i>18.049.693,93</i>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2020	2021	2022
	52.945.388,28	60.047.248,43	63.303.103,24
	15,0%	15,0%	13,8%
<i>di cui Fabbricati (al netto del Fondo)</i>	<i>18.786.275,80</i>	<i>17.880.398,75</i>	<i>18.641.858,79</i>
<i>di cui Fabbricati di valore storico, artistico e culturale (al netto del Fondo)</i>	<i>9.642.238,26</i>	<i>9.228.181,70</i>	<i>9.212.926,83</i>
<i>Di cui Immobilizzazioni materiali in corso</i>	<i>4.628.974,74</i>	<i>8.444.543,58</i>	<i>12.176.724,11</i>
<i>Di cui acconti a fornitori</i>	<i>45.182,70</i>	<i>3.813.743,42</i>	<i>2.959.470,50</i>

Attraverso gli indici di **composizione delle fonti** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie delle fonti proprie o di terzi rispetto al capitale di finanziamento totale.

Nel triennio analizzato il dato di maggior rilievo è rappresentato dalla crescita costante della capitalizzazione di Unife, ovvero dall'**aumento dei mezzi propri** in ragione delle strategie di accantonamento a riserva degli utili, sia a seguito degli obblighi legislativi che delle politiche di prudenza amministrativa attuate nel tempo con l'obiettivo finale di consolidare progressivamente la crescita e di finanziare le operazioni di messa in sicurezza del patrimonio Unife per renderlo fruibile nel medio-lungo termine a favore della comunità studentesca, docente e di ricerca, oltre che del territorio. Gli **aumenti dell'indebitamento di medio-lungo periodo** non sono, invece, frutto di scelte di finanziamento tramite capitale di terzi (Unife continua ad annoverare zero mutui tra le passività consolidate, quindi finanzia la crescita con le risorse accumulate dalla sana gestione) bensì ai riflessi tecnici della contabilizzazione dei risconti passivi pluriennali che superano nel solo anno 2022 i 155 milioni di euro.

Nel dettaglio, si mantiene pressochè **costante la percentuale dell'autonomia finanziaria (mezzi propri/capitale di finanziamento)** che è pari al 58,5% nel 2022, mentre si registra un deciso incremento in valori assoluti dei mezzi propri a seguito delle menzionate strategie di accantonamento a riserva degli utili che hanno contraddistinto le politiche di prudenza amministrativa della governance, per le finalità sopra descritte.

MEZZI PROPRI	2020	2021	2022
	200.308.572,05	229.125.384,06	268.741.513,76
	56,8%	57,4%	58,5%

A dimostrazione di quanto sopra affermato, si può ricondurre l'incremento in valori assoluti dei mezzi propri in buona parte all'aumento dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (+35.621.987,72 rispetto al 2021 e +56.940.751,83 rispetto al 2020) e alla generazione di un utile d'esercizio 2022 pari a 41.989.755,37 euro.

	2020	2021	2022
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.165.909,80	31.199.201,02	31.233.936,02
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	<i>13.990.982,37</i>	<i>13.990.982,37</i>	<i>13.990.982,37</i>

	2020	2021	2022
Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità	25.459,88	25.459,88	25.459,88
Fondo indisponibile beni non ammortizzabili	14.636.859,84	14.670.151,06	14.704.886,06
Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera	2.512.607,71	2.512.607,71	2.512.607,71
PATRIMONIO VINCOLATO	134.265.720,59	155.348.931,69	189.450.614,87
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	87.817.026,30	109.135.790,41	144.757.778,13
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	46.413.694,29	46.178.141,28	44.657.836,74
PATRIMONIO NON VINCOLATO	34.876.941,66	42.577.251,35	48.056.962,87
Risultato esercizio	25.490.586,28	31.148.982,54	41.989.755,37
Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI	2.335.943,67	2.335.943,67	2.335.943,67
Risultati relativi ad esercizi precedenti	7.050.411,71	9.092.325,14	3.731.263,83
Riserve statutarie	-	-	-

Come anticipato, nel triennio si assiste ad una **crescita (in valore assoluto) delle passività consolidate di natura meramente tecnico-contabile e non frutto di scelte politiche di indebitamento tramite mutui**: si assiste infatti ad un mantenimento dell'incidenza percentuale delle passività consolidate intorno al 35% nel triennio 2020-2022 e ad una crescita assoluta da 142 a 160 milioni di euro circa dal 2021 al 2022.

L'incremento di 18.042.325,11 di euro delle passività consolidate ha natura tecnico-contabile ed è quasi interamente riconducibile ai risconti passivi pluriennali su progetti e ricerche in corso (+3.350.855,87 tra il 2021 ed il 2022) ed ai Risconti passivi dei contributi agli investimenti (+14.098.008,64).

FONTI	2020	2021	2022
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	128.070.340,62	141.796.010,89	159.838.336,00
	36,3%	35,5%	34,8%
di cui Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	57.887.683,99	71.430.877,11	74.781.732,98
di cui Risconti passivi - Contributi agli investimenti	51.196.189,20	52.273.125,43	66.371.134,07
di cui Ratei e Risconti passivi	14.696.039,57	14.695.144,94	14.694.242,72

Analisi di correlazione tra impieghi e fonti

L'analisi di correlazione, o analisi orizzontale, consente di conoscere il livello di corrispondenza quantitativa, di correlazione qualitativa e di sincronizzazione temporale esistente tra gli impieghi e le fonti. Essa si articola in tre tipologie principali di approfondimento al fine di conoscere la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e la liquidità della gestione corrente.

L'Ateneo di Ferrara presenta una **buona** e costante **solidità patrimoniale** secondaria (dal 1,34 del 2020, al 1,34 del 2021 e 1,42 del 2022) a significare una buona capacità di finanziare gli investimenti fissi con il ricorso all'autofinanziamento e alle fonti di medio-lungo termine. La crescita è dovuta dall'incremento dei mezzi propri (a seguito delle strategie e degli obblighi di riservizzazione degli utili) in misura più che proporzionale rispetto all'umento dell'attivo fisso (trainato dal già richiamato incremento dei depositi bancari vincolati). In valore assoluto si concretizza in un incremento del margine di struttura secondario di 37 milioni circa dal 2021 al 2022.

		2020	2021	2022
SOLIDITÀ PATRIMONIALE				
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	1,34	1,32	1,42

Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	82.497.145	89.420.815	126.575.224
--	---------------	------------	------------	-------------

L'Università di Ferrara presenta un'**elevata fluidità finanziaria** (dal 4,4 del 2020, al 4,2 del 2021, fino al 5,1 del 2022) a dimostrazione della capacità di finanziare gli investimenti circolanti con il ricorso, in parte, alle fonti di breve termine e, soprattutto, della disponibilità a coprire l'indebitamento corrente con l'attivo circolante.

		2020	2021	2022
FLUIDITÀ FINANZIARIA				
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	4,4	4,2	5,1
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	82.497.144,86	89.420.815,41	126.575.224

L'Ateneo presenta, infine, una **buona e costante liquidità della gestione corrente secondaria** (dal 3,2 del 2020, al 2,9 del 2021, fino al 3,01 del 2022) e - una stabile - **liquidità della gestione corrente primaria** (dal 4,3 del 2020, al 4,1 del 2021, al 5,0 del 2022), a significare la capacità di coprire l'indebitamento corrente sia con la liquidità totale (o primaria) che con la sola liquidità in senso stretto (o secondaria o quick ratio).

		2020	2021	2022
LIQUIDITÀ DELLA GESTIONE CORRENTE				
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	4,3	4,1	5,0
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	80.212.400	87.058.743,4	124.155.738
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	3,2	2,9	3,01
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	54.668.637	54.641.775,9	61.253.277

Analisi economica

L'analisi economica è volta ad indagare sia l'economicità, sia la redditività del capitale.

Analisi di economicità

L'analisi di economicità è volta a conoscere, in primo luogo, i valori assoluti delle componenti economiche positive e negative del conto economico e la loro incidenza percentuale rispetto ai Proventi Operativi Totali (POT) e, in secondo luogo, il saldo e l'incidenza percentuale delle varie aree gestionali (operativa, finanziaria, extra caratteristica, straordinaria, fiscale) che compongono il conto economico scalare.

Con particolare riferimento all'area operativa, è interessante anche l'analisi del margine di contribuzione, derivante dalla copertura prima dei costi operativi variabili e poi dei costi operativi fissi.

Partiamo dall'**analisi di composizione assoluta e percentuale del Conto Economico**.

Si riassumono, di seguito, le principali variazioni nei valori assoluti e nell'incidenza percentuale rispetto ai proventi operativi totali, dei costi e dei ricavi dell'Università di Ferrara tra il 2020 e il 2022. Il Conto Economico è riclassificato con il metodo dell'articolazione in costi fissi e variabili e presenta le principali evidenze di seguito riportate e poi commentate.

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
	2020		2021		2022	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
Proventi didattica	27.579.037,72	18,14%	29.591.266,83	17,34%	31.155.032,07	15,80%
Proventi ricerca	8.173.529,87	5,38%	9.920.810,78	5,82%	11.960.824,97	6,07%
Proventi attività Commerciale	1.822.681,75	1,20%	2.066.012,26	1,21%	2.755.689,51	1,40%
Proventi da trasferimenti dallo Stato	107.154.762,23	70,48%	121.230.964,60	71,06%	143.561.153,49	72,81%
Proventi da Contributi	7.299.503,52	4,80%	7.796.749,17	4,57%	7.736.414,28	3,92%
Proventi per attività assistenziale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altri proventi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Variazione rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
PROVENTI OPERATIVI TOTALI	152.029.515,09	100,00%	170.605.803,64	100,00%	197.169.114,32	100,00%
Costi per docenti / ricercatori (fissi + variabili)	50.194.336,03	33,02%	54.035.095,54	31,67%	57.406.834,92	29,12%
Costi per collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (variabili)	5.431.208,92	3,57%	4.973.663,78	2,92%	4.186.646,44	2,12%
Costi per docenti a contratto (variabili)	534.923,52	0,35%	553.424,03	0,32%	572.828,42	0,29%
Costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (variabili)	26.993,15	0,02%	38.488,37	0,02%	36.707,66	0,02%
Costi del personale dirigente (fissi + variabili)	547.893,97	0,36%	519.869,79	0,30%	573.133,89	0,29%
Costi del personale tecnico amministrativo (fissi + variabili)	18.137.038,84	11,93%	19.350.838,83	11,34%	19.973.638,07	10,13%
Costi per sostegno agli studenti (fissi + variabili)	20.122.444,53	13,24%	25.365.911,76	14,87%	31.341.246,69	15,90%
Costi per l'attività editoriale (variabili)	10.442,32	0,01%	16.961,80	0,01%	9.360,00	0,00%
Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)	1.945.245,82	1,28%	3.289.888,61	1,93%	2.729.306,96	1,38%
Costi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (fissi + variabili)	3.718.961,43	2,45%	4.599.504,20	2,70%	4.609.706,66	2,34%
Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (fissi + variabili)	14.180.282,49	9,33%	16.138.817,40	9,46%	22.132.495,50	11,23%
Costi per acc.to fondi rischi e oneri (fissi)	4.004.501,66	2,63%	2.452.529,38	1,44%	2.978.201,03	1,51%
Costi per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (fissi)	0,00	0,00%	658.946,08	0,39%	33.568,94	0,02%
Costi per godimento beni di terzi (fissi)	2.407.326,72	1,58%	2.403.298,19	1,41%	2.227.483,85	1,13%
Costi di amm.to immob. Immateriali (fissi)	1.356.254,43	0,89%	1.347.415,05	0,79%	1.346.472,33	0,68%
Costi di amm.to immob. materiali (fissi)	3.871.565,73	2,55%	3.657.039,53	2,14%	3.778.803,75	1,92%
Costi generali (fissi + variabili)	1.529.406,72	1,01%	2.064.601,13	1,21%	2.017.568,23	1,02%
COSTI OPERATIVI TOTALI	128.018.826,28	84,21%	141.466.293,47	82,92%	155.954.003,34	79,10%
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	24.010.688,81	15,79%	29.139.510,17	17,08%	41.215.110,98	20,90%
SALDO AREA FINANZIARIA	24.066,50	0,02%	-18.531,31	-0,01%	-20.850,44	-0,01%
SALDO AREA EXTRACARATTERISTICA	101.700,05	0,07%	178.885,37	0,10%	169.462,43	0,09%
SALDO AREA STRAORDINARIA	5.852.635,48	3,85%	6.752.987,33	3,96%	5.777.154,09	2,93%
REDDITO LORDO D'ESERCIZIO	29.989.090,84	19,73%	36.052.851,56	21,13%	47.140.877,06	23,91%
SALDO AREA FISCALE	4.498.504,56	2,96%	4.903.869,02	2,87%	5.151.121,69	2,61%
RISULTATO DI ESERCIZIO	25.490.586,28	16,77%	31.148.982,54	18,26%	41.989.753,37	21,30%

L'area operativa presenta un saldo positivo e crescente tra il 2021 e il 2022 (+12.075.600,81 e +3,82% di maggiore incidenza percentuale rispetto ai POT) a significare un'ottima economicità della gestione caratteristica (didattica, ricerca, III missione).

Il miglioramento dell'area operativa dipende dalla *crescita dei proventi operativi* (+26.563.310,685 rispetto al 2021 e +45.139.599,23 rispetto al 2020) e dalla crescita in misura meno che proporzionale dei costi operativi tra il 2021 e il 2022 (+14.487.709,87 euro di aumento dei costi operativi tra il 2021 e il 2022 e -3,82% di incidenza percentuale rispetto ai POT nel 2022 rispetto al 2021).

I costi operativi rispetto al 2020 risultano in crescita di 27.935.177,06 euro *in misura comunque meno che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi operativi*.

La *crescita dei proventi operativi*:

- è imputabile prevalentemente:

- all'aumento di circa 22,3 milioni di euro nei trasferimenti dallo Stato, attribuibili per 14 milioni all'aumento del FFO e per 7,8 milioni all'aumento dei contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali.

Voci	2020		2021		2022	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
CG.PO.20.10.10.010 - Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	96.171.882,11	63,26%	110.363.325,61	64,69%	124.349.092,67	63,07%
CG.PO.20.10.10.020 - Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	9.260.383,00	6,09%	9.042.811,17	5,30%	16.927.535,99	8,59%
CG.PO.20.10.10.030 - Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	471.114,67	0,31%	507.146,91	0,30%	675.079,34	0,34%
CG.PO.20.10.10.040 - Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	1.000,00	0,00%	2.575,19	0,00%	11.515,48	0,01%
CG.PO.20.10.10.050 - Contributi per assegni di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	11.907,60	0,01%	50.705,64	0,03%	52.949,12	0,03%
CG.PO.20.10.10.060 - Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	522.998,43	0,34%	474.794,05	0,28%	747.906,50	0,38%
CG.PO.20.10.10.070 - Contributi per attività sportiva da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
CG.PO.20.10.10.090 - Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	344.199,14	0,23%	274.925,83	0,16%	635.651,57	0,32%
CG.PO.20.10.10.100 - Contributi per edilizia da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	123,25	0,00%
CG.PO.20.10.10.110 - Contributi per risorse umane da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	25.387,35	0,01%	0,00	0,00%
CG.PO.20.10.10.900 - Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali	371.277,28	0,24%	489.292,85	0,29%	161.299,57	0,08%
TRASFERIMENTI dallo Stato	107.154.762,23	70,48%	121.230.964,60	71,06%	143.561.153,49	72,81%

- è rafforzata dall'*incremento dei proventi della didattica* (+1.563.765,24 rispetto al 2021 e +3.575.994,35 rispetto al 2020) e, in particolare, dall'aumento dei ricavi per contributi onnicomprensivi per i corsi di laurea (+1,5 milioni) e delle tasse e contributi corsi post laurea (+0,3 milioni circa).

	2020	2020	2021	2021	2022	2022	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
TOTALE Proventi didattica	27.579.037,72	18,14%	29.591.266,83	17,34%	31.155.032,07	15,80%	1.563.765,24	-1,54%

- è rafforzata dall'*incremento dei proventi della ricerca* (+2.040.014,19 rispetto al 2021 e +3.787.295,10 rispetto al 2020) e, in particolare, dall'aumento dei ricavi per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR e altre amministrazioni centrali (+3.022.365,91 rispetto al 2021)

	2020	2020	2021	2021	2022	2022	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
TOTALE Proventi ricerca	8.173.529,87	5,38%	9.920.810,78	5,82%	11.960.824,97	6,07%	2.040.014,19	0,25%

La **variazione dei costi operativi** (+14.487.709,87 pari al -3,82% rispetto al 2021 e +27.935.177,06 pari al -5,11% rispetto al 2020) è scomponibile nelle seguenti dimensioni:

- *crescita dei costi variabili e fissi per docenti e ricercatori* (+3.371.739,38 rispetto al 2021 e +7.212.498,89 rispetto al 2020) a fronte della *stabilizzazione dei costi variabili per docenti a contratto* che nel 2021 e 2022 si mantengono intorno ai 500 mila euro, entrambe frutto delle strategie della Governance Unife dirette alla crescita della componente docente e ricercatore strutturata.

	2020		2021		2022		2022-2021	
COSTI VARIABILI docenti / ricercatori	6.901.291,06	4,54%	8.952.510,88	5,25%	11.094.707,45	5,63%	2.142.196,57	0,38%
COSTI FISSI docenti / ricercatori	43.293.044,97	28,48%	45.082.584,66	26,43%	46.312.127,47	23,49%	1.229.542,81	-2,94%

	2020		2021		2022		2022-2021	
COSTI VARIABILI docenti a contratto	534.923,52	0,35%	553.424,03	0,32%	572.828,42	0,29%	19.404,39	-0,03%

- *incremento contenuto dei costi variabili e fissi del personale tecnico amministrativo* (+622.799,24 rispetto al 2021 e +1.836.599,23 rispetto al 2020) dovuto ad un leggero aumento di personale in servizio (+31 unità rispetto al 2021 e +19 rispetto al 2020).

	2020		2021		2022		2022-2021	
COSTI VARIABILI del personale tecnico amministrativo	1.713.431,03	1,13%	2.333.943,23	1,37%	2.106.123,74	1,23%	-227.819,49	-0,13%
COSTI FISSI del personale tecnico amministrativo	16.423.607,81	10,80%	17.016.895,60	9,97%	17.867.514,33	9,06%	850.618,73	-0,91%

- *aumento dei costi variabili e fissi per sostegno agli studenti* (+5.975.334,93 rispetto al 2021 e +11.218.802,16 rispetto al 2020), tra cui borse di studio e compensi per medici in formazione specialistica (+3 milioni circa, dal 2021 al 2022 al netto dei contributi obbligatori da versare all'INPS).



	2020		2021		2022		2022-2021	
COSTI VARIABILI per sostegno agli studenti	3.178.406,59	2,09%	3.731.667,52	2,19%	4.910.455,82	2,49%	1.178.788,30	0,30%
COSTI FISSI per sostegno agli studenti	16.944.037,94	11,15%	21.634.244,24	12,68%	26.430.790,87	13,41%	4.796.546,63	0,72%

- *incrementano i costi variabili e fissi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+5.993.678,10 rispetto al 2021 e + 7.952.213,01 rispetto al 2020) dovuto principalmente all'aumento dei costi delle utenze energia elettrica (1,6 milioni di euro) e teleriscaldamento (+1 milione di euro) in virtù dell'aumento dei prezzi di mercato delle materie prime; all'incremento delle spese per manutenzione ordinaria di immobili e impianti (+950 mila euro) e alla ripresa delle missioni in Italia e all'estero, post pandemia (+870 mila euro).*

COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2020		2021		2022		2022-2021	
CG.CO.20.40.15.010.0 1 - Missioni nazionali per ricerca	118.986,28	0,08%	208.088,85	0,12%	526.515,86	0,27%	318.427,01	0,15%
CG.CO.20.40.15.010.0 2 - Missioni internazionali per ricerca	207.313,05	0,14%	175.148,40	0,10%	724.802,02	0,37%	549.653,62	0,26%
CG.CO.20.40.15.020 - Missioni per attività commerciale	360,58	0,00%	1.193,77	0,00%	2.770,01	0,00%	1.576,24	0,00%
CG.CO.20.40.15.030 - Missioni per accordi internazionali	12.423,76	0,01%	14.388,20	0,01%	23.315,49	0,01%	8.927,29	0,00%
CG.CO.20.40.15.040 - Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	1.930,93	0,00%	1.011,48	0,00%	8.480,83	0,00%	7.469,35	0,00%
CG.CO.20.40.15.050 - Missioni Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione	5.366,11	0,00%	8.172,01	0,00%	11.812,95	0,01%	3.640,94	0,00%
CG.CO.20.40.15.060 - Missioni componenti commissioni di concorso	3.041,00	0,00%	2.126,03	0,00%	11.849,00	0,01%	9.722,97	0,00%
CG.CO.20.40.15.900 - Altre missioni	12.521,36	0,01%	11.660,69	0,01%	52.017,43	0,03%	40.356,74	0,02%
CG.CO.20.40.60.030.0 1.03 - Convegni, seminari e altre manifestazioni- altri costi di organizzazione - istituzionale	86.513,14	0,06%	90.169,26	0,05%	323.761,59	0,16%	233.592,33	0,11%
CG.CO.20.40.60.040.0 2 - Pubblicità promozionale	80.911,63	0,05%	56.675,97	0,03%	95.569,13	0,05%	38.893,16	0,02%
CG.CO.20.40.60.070.0 1 - Servizi settore informatico - istituzionale	0,00	0,00%	252.703,63	0,15%	360.296,18	0,18%	107.592,55	0,03%
CG.CO.20.40.60.900.0 4 - Servizi tipografici e di rilegatura	78.699,77	0,05%	126.048,38	0,07%	161.542,16	0,08%	35.493,78	0,01%
CG.CO.20.40.60.900.9 0 - Altri servizi	2.204.224,07	1,45%	2.176.434,85	1,28%	2.791.102,95	1,42%	614.668,10	0,14%
CG.CO.20.40.70.050.0 4 - Energia elettrica	1.377.832,65	0,91%	1.390.111,18	0,81%	2.989.808,95	1,52%	1.599.697,77	0,70%
CG.CO.20.40.70.050.0 5 - Acqua	95.234,62	0,06%	145.870,13	0,09%	169.017,64	0,09%	23.147,51	0,00%

COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2020		2021		2022		2022-2021	
	CG.CO.20.40.70.050.06 - Gas metano	47.961,29	0,03%	48.015,51	0,03%	61.193,83	0,03%	13.178,32
CG.CO.20.40.70.050.07 - Teleriscaldamento	1.208.757,57	0,80%	1.885.046,05	1,10%	2.872.140,35	1,46%	987.094,30	0,35%
COSTI FISSI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali								
CG.CO.20.40.60.010 - Assicurazioni	399.449,14	0,26%	397.919,37	0,23%	426.426,45	0,22%	28.507,08	-0,02%
CG.CO.20.40.70.010 - Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	3.256.108,52	2,14%	3.053.914,14	1,79%	4.012.373,65	2,03%	958.459,51	0,24%
CG.CO.20.40.70.020.01 - Pulizia locali	1.713.823,61	1,13%	1.975.191,97	1,16%	2.059.803,30	1,04%	84.611,33	-0,11%
CG.CO.20.40.70.030.01 - Smaltimento rifiuti	343.349,21	0,23%	333.417,87	0,20%	376.973,01	0,19%	43.555,14	0,00%
CG.CO.20.40.70.040.01 - Vigilanza e portierato	623.180,36	0,41%	785.852,10	0,46%	967.262,81	0,49%	181.410,71	0,03%

- *leggero decremento dei costi variabili e fissi generali (-47.032,90 rispetto al 2021) dovuto perlopiù alla diminuzione dei costi imputati sulle voci Altri rimborsi e restituzioni e Imposte sul patrimonio. Si riepilogano nella seguente tabella le variazioni più significative:*

COSTI VARIABILI GENERALI	2020		2021		2022		2022-2021	
	CG.CO.20.60.80.015 - Partecipazioni (non immobilizzazioni finanziarie) - istituzionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	30.000,00	0,02%	30.000,00
CG.CO.20.60.80.020 - Quote associative - istituzionale	156.366,40	0,10%	193.323,65	0,11%	106.271,49	0,05%	-87.052,16	-0,06%
CG.CO.20.60.80.030 - Contributi concessi a terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	107.500,00	0,05%	107.500,00	0,05%
CG.CO.50.10.40.010.04 - Imposta di bollo	719.795,37	0,47%	862.277,17	0,51%	950.423,29	0,48%	88.146,12	-0,02%
CG.CO.50.10.60.010.01 - Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale	115.493,86	0,08%	209.972,80	0,12%	155.267,30	0,08%	-54.705,50	-0,04%
CG.CO.50.10.60.010.02 - Rimborsi tasse per master e altri corsi - istituzionale	31.993,10	0,02%	48.488,80	0,03%	32.752,20	0,02%	-15.736,60	-0,01%
CG.CO.50.10.60.010.03 - Rimborsi tasse studenti contributi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi - istituzionale	0,00	0,00%	81.828,79	0,05%	160.395,99	0,08%	78.567,20	0,03%
CG.CO.50.10.60.900 - Altri rimborsi e restituzioni	195.269,10	0,13%	163.119,57	0,10%	42.117,90	0,02%	-121.001,67	-0,07%
COSTI FISSI GENERALI								
CG.CO.50.10.40.010.01 - Imposte sul patrimonio	12.922,00	0,01%	168.439,00	0,10%	72.987,00	0,04%	-95.452,00	-0,06%

- *aumento dei costi fissi per accantonamento fondi rischi e oneri* (+525.671,65 rispetto al 2021) dovuto alle voci riportate nella seguente tabella (in particolare rispetto all'esercizio 2022 vi è stato un accantonamento al fondo rischi per cause in corso per +633 mila euro e una diminuzione dell'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali per -872 mila euro.
- *riduzione dei costi fissi per svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante* (-625.377,14 rispetto al 2021).

	2020		2021		2022		2022-2021	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
CG.CO.40.10.10.010 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.273.590,33	0,84%	56.776,00	0,03%	2.982,67	0,00%	-53.793,33	-0,03%
CG.CO.40.10.10.030 - Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	1.388.000,00	0,91%	0,00	0,00%	633.029,37	0,32%	633.029,37	0,32%
CG.CO.40.10.10.050 - Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	176.413,30	0,12%	366.373,12	0,21%	0,00	0,00%	-366.373,12	-0,21%
CG.CO.40.10.20.010 - Accantonamento a fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo	163.146,19	0,11%	124.200,00	0,07%	657.552,00	0,33%	533.352,00	0,26%
CG.CO.40.10.20.025 - Accantonamento a fondo incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	415.500,00	0,27%	277.440,66	0,16%	600.000,00	0,30%	322.559,34	0,14%
CG.CO.40.10.20.030 - Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali	175.000,00	0,12%	1.060.551,21	0,62%	188.000,00	0,10%	-872.551,21	-0,53%
CG.CO.40.10.20.070 - Accantonamento a fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi	0,00	0,00%	3.000,00	0,00%	423.509,86	0,21%	420.509,86	0,21%
CG.CO.30.40.10.010 - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00	0,00%	658.946,08	0,39%	33.568,94	0,02%	-625.377,14	-0,37%

Passiamo all'*analisi del Margine di Contribuzione*.

Per margine di contribuzione si intende la capacità dell'amministrazione di coprire adeguatamente i costi operativi variabili lasciando un cospicuo margine per contribuire alla copertura -in primis- dei costi operativi fissi.

Il Margine di Contribuzione dell'Università di Ferrara si rivela eccellente e in netta crescita rispetto al 2021 (+20,1 milioni), contribuendo alla copertura dei costi operativi incompressibili e quindi alla determinazione di un reddito operativo positivo e crescente (+12 milioni rispetto al 2021).

	2020		2021		2022		2022-2021
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti
COSTI VARIABILI TOTALI	30.975.449,81	20,37%	37.710.138,81	22,10%	44.163.136,74	22,40%	6.452.997,93
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	121.054.065,28	79,63%	132.895.664,83	77,90%	153.005.977,58	77,60%	20.110.312,75
COSTI FISSI TOTALI	97.043.376,47	63,83%	103.756.154,66	60,82%	111.790.866,60	56,70%	8.034.711,94

	2020		2021		2022		2022-2021
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	24.010.688,81	15,79%	29.139.510,17	17,08%	41.215.110,98	20,90%	12.075.600,81

Analisi di redditività

L'analisi di redditività consente di rapportare le diverse configurazioni di reddito con il capitale che le ha prodotte.

INDICI DI REDDITIVITÀ DEL CAPITALE

		2020		2021		2022		2020	2021	2022
ROI gestione caratteristica	RO/Cigc	24.011	352.710	29.140	399.280	41.215	459.027	6,81%	7,30%	8,98%

valori in milioni di euro

Il ROI indica la capacità di produrre reddito dalle proprie attività core (didattica, ricerca, III missione) da reinvestire in servizi per le studentesse e gli studenti, per le/i docenti, per le ricercatrici e i ricercatori, per il personale tecnico-amministrativo.

I dati del triennio mostrano un miglioramento costante dell'indice, con un incremento dell'1,68% rispetto al 2021 e +2,17% rispetto al 2020. Il risultato è derivante dall'effetto combinato dell'aumento dei Proventi Operativi Totali (+27 milioni circa rispetto al 2021) e dalla crescita meno che proporzionale dei Costi Operativi Totali (+14 milioni di euro circa rispetto al 2021), che determinano un aumento del Reddito Operativo (+12 milioni circa). Tale incremento risulta "contenuto" nella sua proporzione a causa del cospicuo aumento del capitale investito nella gestione caratteristica (+60 milioni circa).

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012, per i seguenti indicatori

I valori riferiti all'esercizio 2020 e 2021 sono definitivi e ricavati dal sito <https://proper.cineca.it>

Spese di personale

Indicatore di personale	2022	2021	2020
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	77.443.693,00	73.438.656,00	67.784.665,00
FFO (B)*	113.065.644,00	105.530.532,00	93.466.936,00
Programmazione Triennale (C)	993.878,00	993.878,00	814.449,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	30.034.054,00	28.284.035,00	25.956.701,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	144.093.576,00	134.808.445,00	120.238.086,00
Rapporto (A/E) = < 80%	53,75%	54,48%	56,38%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di personale	2022	2021	2020
FFO (A)	113.065.644,00	105.530.532,00	93.466.936,00
Programmazione Triennale (B)**	993.878,00	993.878,00	814.449,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	30.034.054,00	28.284.035,00	25.956.701,00
Fitti Passivi (D)	280.824,00	337.423,00	310.003,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	143.812.752,00	134.471.022,00	119.928.083,00



Indicatore di personale	2022	2021	2020
Spese di personale a carico Ateneo (F)	77.443.693,00	73.438.656,00	67.784.665,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0	0	0
TOTALE (H) = (F+G)	77.443.693,00	73.438.656,00	67.784.665,00
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,52%	1,50%	1,45%

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2022	2021	2020
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	0	0	0
TOTALE (A)	0	0	0
FFO (B)	113.065.644,00	105.530.532,00	93.466.936,00
Programmazione Triennale (C)**	993.878,00	993.878,00	814.449,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	30.034.054,00	28.284.035,00	25.956.701,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	77.443.693,00	73.438.656,00	67.784.665,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	280.824,00	337.423,00	310.003
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	66.369.059,00	61.032.366,00	52.143.418,00
Rapporto (A/G) = < 15%	0	0	0

Fonte dati: sito PROPER – programmazione del fabbisogno del personale.

I costi del personale, dei fitti passivi e i ricavi da contribuzione studenti sono stati recuperati dal sito <https://proper.cineca.it>.

Il valore del FFO per l'esercizio 2022 utile ai fini PROPER è stato ricavato considerando le assegnazioni disposte sulle stesse voci considerate per l'anno 2021 e assegnate alla data di predisposizione della presente relazione.

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	455.508,76	
Tipologia contratto	Costo anno 2022	Costo contratti in deroga ai sensi art. 1, co. 188 L. 266/05
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	90.409,93	90.409,93
Personale dirigente a tempo determinato	0,00	0,00
Co.co.co. amministrative	0,00	0,00
TOTALE	90.409,93	90.409,93

Metodologia di lavoro

I costi dei contratti a tempo determinato sono stati valorizzati con il tabellare vigente al momento della stipula dei contratti, comprensivi di oneri carico ente al 39,80%.

I costi sono stati rapportati a mesi di servizio e alla percentuale di part-time.

Anticorruzione

Nell'anno 2022 l'Ateneo ha adottato, con D.R. Rep. n. 618/2022, Prot. n. 156430 del 29 aprile 2022, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2022, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, confluito successivamente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2022.

Il PTPCT è il documento di natura programmatica con cui l'Amministrazione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione pianificando altresì le misure nonché gli interventi organizzativi volti a prevenirlo e a contrastarlo; il PTPCT è tra i documenti che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, sono confluiti nel PIAO.



Il PTPCT 2022-2024, redatto nell'ottica di anticipare, quanto più possibile, i contenuti della sottosezione riferita ai rischi corruttivi e alla trasparenza del PIAO, tiene comunque conto delle indicazioni metodologiche contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, riferimento metodologico ultimo per le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei Piani triennali per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo.

In analogia con il documento in precedenza adottato, il PTPCT 2022-2024 si allinea alle specifiche indicazioni di settore contenute nell'Atto di Indirizzo n. 39 del 14 maggio 2018 dell'allora Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Senatrice Valeria Fedeli, documento con cui il MIUR ha dato seguito all'invito ricevuto da ANAC, in occasione dell'approvazione dell'Aggiornamento 2017 al PNA (contenente una sezione specifica dedicata alle "Istituzioni Universitarie"), di raccomandare alle Università l'adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi nonché di fornire alle stesse indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

Le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo attengono, tra l'altro, alle attività di ricerca, di didattica e di trasferimento tecnologico - terza missione, tematiche opportunamente affrontate anche nel corpo del PTPCT 2022-2024 che individua e programma, con riferimento a tali settori cruciali dell'attività universitaria, opportune misure di prevenzione e di controllo.

Con riguardo alle attività condotte nell'ambito della **ricerca**, le misure sono state previste/attivate su tutti gli ambiti delle molteplici fasi caratterizzanti il relativo processo, dalla programmazione finanziaria sino all'esito e alla diffusione dei risultati; sono state altresì previste misure in ulteriori ambiti definiti trasversali. Per la maggior parte degli ambiti, data la loro efficacia, si è optato per la prosecuzione delle attività già attuate nel precedente triennio, ritenendole idonee al raggiungimento degli obiettivi e integrandole laddove necessario. Il fine principale è sempre quello di favorire la massima trasparenza e circolazione delle informazioni relative alle opportunità di finanziamento.

In ambito **trasferimento tecnologico e terza missione** è stato ulteriormente sviluppato il tema della partecipazione del personale docente e ricercatore a società *spin-off* accreditate, elaborando apposite misure di prevenzione e controllo volte al monitoraggio dell'assenza di conflitto d'interesse.

Quanto all'attività **didattica**, in continuità con quanto previsto negli anni precedenti, le misure di prevenzione attivate si sono attestate sulla necessità di evitare situazione di "*cattiva condotta*" da parte dei docenti nello svolgimento delle proprie funzioni e dei propri compiti istituzionali, quali interferenze inopportune di interessi personali e/o situazioni di conflitto di interessi, con particolare riguardo allo svolgimento di esami ovvero al ruolo di componenti di commissioni a vario titolo costituite, valutando al contempo la necessità di interventi volti a sanare lacune disciplinari nei regolamenti interni adottati dall'Ateneo. Le misure previste comprendono l'elaborazione di un Codice che unifica, aggiornandoli e integrandoli, i testi del Codice Etico e del Codice di comportamento.

L'attività di monitoraggio, semestrale e annuale, finalizzata alla verifica dell'attuazione delle misure programmate all'interno del PTPCT 2022-2024 ha evidenziato, anche in relazione all'anno 2022, un positivo livello di attuazione. Tra i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema e supportato l'azione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è possibile ricomprendere anche l'avvenuta creazione di un presidio coordinato di anticorruzione e trasparenza.

Si rileva, nel corso del 2022, un avvicendamento nel ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assunto dal nuovo Direttore Generale, Dott. Marco Pisano, a decorrere dal 15 settembre.

Tecnostruttura Riorganizzazione del sistema Unife nel 2022

A decorrere dal 1° febbraio 2022:

- attivazione del riassetto organizzativo previsto già a decorrere da ottobre 2021 per la parte riguardante la separazione dell'Ufficio Trattamenti economici in Ufficio Trattamenti economici personale strutturato e Ufficio Trattamenti economici personale non strutturato, entrambi in afferenza alla Ripartizione Trattamenti economici, pensioni e fiscalità generale.

A decorrere dal 1° aprile 2022:



- l'Ufficio Amministrativo Centro Se@ afferente alla Meta Struttura SVEB-Matematica-Informatica-Se@ è stato disattivato a seguito della chiusura del Centro Strategico di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza – Se@, del quale aveva il compito di gestire i servizi amministrativi. Conseguentemente la Meta Struttura SVEB-Matematica-Informatica-Se@ è stata nominata Meta Struttura SVEB-Matematica-Informatica;
- è stata istituita l'Unità Servizio Prevenzione e Protezione in Staff alla Direzione Generale.

A decorrere dal 16 aprile 2022

- attuazione del riassetto organizzativo previsto già a decorrere per il mese di ottobre 2021 per la parte riguardante l'attivazione della Ripartizione Anticorruzione e partecipate, a cui afferiscono l'Ufficio Partecipate e l'Ufficio Anticorruzione e trasparenza, di nuova costituzione.
- trasferimento delle funzioni relative alla gestione della tematica della trasparenza dal Coordinamento Normativa di Ateneo e convenzioni all'Ufficio Anticorruzione e trasparenza.

A decorrere dal 1° agosto 2022:

- nell'ambito dell'Area Ricerca e III Missione
 - è stata disattivata la Ripartizione III Missione e Fundraising unitamente ai relativi uffici. Inoltre, in afferenza alla Ripartizione Ricerca, sono state costituite l'Unità Supporto processi trasversali ricerca e l'Unità Task force Progetti PNRR.
 - è stata attivata la Ripartizione Terza missione e Rapporti con il territorio nella quale sono costituiti l'Ufficio Trasferimento Tecnologico e l'Ufficio Fondi Strutturali e Rete Alta Tecnologia;
 - è stata istituita la Ripartizione Sistema Museale nella quale sono costituiti l'Ufficio Musei e la struttura Orto Botanico.
- nell'ambito dell'Area Servizi in Staff
 - è stata attivata la Ripartizione Rapporti con Servizio sanitario nazionale nella quale sono costituiti l'Ufficio Rapporti con Enti sanitari e l'Ufficio Scuole di specializzazione sanitarie.
- nell'ambito dell'area Tecnica
 - è stata costituita l'Unità Energy Manager in staff alla Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione
- con riferimento al sistema delle Meta-strutture è stata attivata la Meta-struttura Biologico-Scientifico Tecnologica che ha ricompreso le strutture prima afferenti alla Meta-struttura SVEB-Matematica-Informatica e alla Meta-struttura Ingegneria, Fisica e Scienze della Terra che sono state disattivate. Conseguentemente le Segreterie dei Dipartimenti di Fisica e Scienze della Terra, Ingegneria, Matematica e informatica e Scienze della vita e biotecnologie afferiscono alla nuova Meta-Struttura, mentre con riferimento alla Meta-Struttura Medico-Chimica si è proceduto alla disattivazione dell'Ufficio Relazioni con Enti sanitari e dell'Ufficio Supporto trasversale Dipartimenti Cona e segreteria delle scuole di specializzazione. Le funzioni degli uffici disattivati sono state trasferite agli uffici afferenti alla Ripartizione Rapporti con Servizio Sanitario nazionale

A decorrere dal 1° settembre 2022, sono variate sia la denominazione del Coordinamento normativa di Ateneo e convenzioni in Ufficio di Coordinamento per normativa di Ateneo e convenzioni sia la denominazione del Coordinamento Politiche di inclusione in Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione.

1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Introduzione

Il presente Capitolo si pone come obiettivo l'esposizione dei risultati dell'attività di ricerca svolta nell'arco dell'esercizio 2022. I dati e le informazioni esposte fanno pertanto riferimento all'anno solare 2022 (al 31 dicembre).

Ricerca Nazionale

La presente sezione è volta ad illustrare i principali finanziamenti ottenuti dai ricercatori dell'Università di Ferrara nell'ambito della ricerca a livello nazionale e locale.

Per quanto riguarda i fondi stanziati a livello di Ateneo ci si riferisce a:

- Bando FAR "Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale": si tratta di un bando di Ateneo emanato con cadenza annuale il cui stanziamento è stato, per il 2022, 1.300.000 euro. Tale fondo è destinato a finanziare richieste di base da parte di singoli docenti e ricercatori per spese inerenti alla ricerca scientifica;
- BANDO Unife – CCIAA anno 2022: emanato nel mese di maggio 2022 grazie al contributo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara, per la realizzazione di progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione. Lo stanziamento a favore del suddetto bando è di euro 100.000 di cui:
 - 1) € 30.000 stanziati dalla CCIAA
 - 2) € 70.000 stanziati da Unife

La decorrenza dei progetti di ricerca meritevoli di finanziamento è avvenuta a settembre del 2022.

- "BANDO anno 2022 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 anno 2020": si tratta di un bando di Ateneo emanato a luglio 2022 il cui budget pari ad € 80.000 è derivante per € 59.956,04 dalle preferenze espresse dai contribuenti per la destinazione del 5 per 1000 dell'IRPEF in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 2020. Il bando, destinato a professori, ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi ha la finalità di promuovere ricerche interdisciplinari sotto i più diversi profili. Il bando è aperto a tutti i settori disciplinari e il *Principal Investigator* non deve aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del bando (9 settembre 2022). La data di decorrenza dei progetti meritevoli di finanziamento è il 9 gennaio 2023 e pertanto non sono presenti nella tabella sottoriportata.
- Bandi FIRD "Fondo Interdisciplinare per la Ricerca Dipartimentale". Lo stanziamento di Ateneo di 600.000 euro è stato suddiviso tra i Dipartimenti in misura proporzionale rispetto al numero di personale docente e ricercatore afferente alla data del 01/02/2022. La finalità è quella di finanziare progetti di ricerca interdisciplinari, sostenendo prioritariamente gruppi che non hanno disponibilità di fondi di ricerca al di fuori del FAR e/o abbiano partecipato a bandi competitivi pur non essendo stati finanziati.

Si presentano nella tab. 1.2, i progetti ancora in corso, seppur avviati in esercizi precedenti il 2022: PRIN anni 2017 e 2020, FAR "Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale" anni 2020, 2021 e 2022, FIR "Fondo di Ateneo per l'incentivazione alla Ricerca" anno 2021, "Bando Unife – CCIAA anno 2022", "Bando anno 2020 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 anno 2018" e "Bando anno 2021 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 anno 2019"

Tab. 1.2: *Valore progetti in corso nel 2022 Bandi:
PRIN 2017 e 2020, FAR 2020, 2021 e 2022, FIR anno 2021, FIRD 2022,
Bando Unife-CCIAA 2022,*

*Bando 2020 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 - anno 2018
Bando 2021 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2019*

Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2022 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2022, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2022)
Progetti PRIN Bandi 2017 e 2020	€ 2.073.623,00
Progetti FAR Bandi 2020, 2021 e 2022	€ 1.055.645,00



Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2022 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2022, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2022)
Progetti FIR Bando 2021	€ 230.769,00
Progetti FIRD Bando 2022	€ 225.000,00
Progetti Bando Unife-CCIAA – anno 2022	€ 33.333,00
Progetti Bando 2020 su 5 per mille 2018	€ 30.000,00
Progetti Bando 2021 su 5 per mille 2019	€ 56.250,00
Totale	€ 3.704.620,00

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Nazionale

Database della ricerca: IRIS Catalogo Prodotti della Ricerca

A fine 2022 i prodotti della ricerca presenti in catalogo risultano n. **92.912**¹.

Organismo preposto al Benessere Animale (OpBA)

Nel corso dell'anno 2022 l'Organismo Preposto al Benessere Animale si è riunito 4 volte ed ha valutato 6 progetti nuovi, 3 progetti per i quali sono state chieste variazioni, 2 prelievi di organi/tessuti, 2 valutazioni intermedie e 1 studio osservazionale ai sensi del D.Lgs. 26/2014.

L'OpBA ha provveduto, come di consueto, a richiedere ai titolari delle ricerche, quando necessario, supplementi di istruttoria ed integrazioni delle domande di sperimentazione su animali, allo scopo di garantire al Ministero della Salute l'invio di tutte le informazioni indispensabili ad una corretta valutazione delle richieste presentate al Ministero stesso.

Entro il 31 gennaio 2023, come previsto dall'art. 3 del vigente regolamento di Ateneo, l'OpBA ha redatto una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente e l'ha presentata alla Rettrice.

Centri di Ateneo

Al 31 dicembre 2022 i centri attivi presso Unife erano 39, di cui 1 istituito nel 2022:

- Centro ordinario dipartimentale denominato "Centro 'Chiara Gemmo e Elio Zago' per la ricerca sulla talassemia", istituito con D.R. Prot n. 144032 del 25/03/2022.

Nell'anno di riferimento è stato chiuso il Centro di Neuroscienze (D.R. Prot. n. 31562 del 31 gennaio 2022).

Alla stessa data i centri di Ateneo di interesse strategico attivi presso l'Ateneo risultano 2:

- 1) LARP - Laboratorio centralizzato di ricerca preclinica;
- 2) Centro di Alta Formazione – Unife Master School.

Con Decreto Rettorale rep. n. 453/2022, prot. n. 144022 del 25 marzo 2022 è stato chiuso il Centro di interesse strategico denominato "Centro di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza - SE@".

I Centri interuniversitari cui l'Ateneo aderisce sono 22; nell'anno 2022 sono state approvate una adesione e una chiusura riferite a Centri con sede presso altre Università.

¹ Il numero totale dei prodotti suddivisi per AREA CUN e per DIPARTIMENTO non corrisponde al reale numero dei prodotti presenti in catalogo in quanto un prodotto può avere diversi coautori afferenti a dipartimenti ed aree differenti. Pertanto, non essendo possibile una attribuzione univoca del prodotto e tanto meno non essendo possibile definire una percentuale di proprietà del singolo prodotto da attribuire a ciascuna Area/Dipartimento di appartenenza di ciascun coautore, i prodotti che hanno questa particolarità vengono conteggiati sia in un raggruppamento sia nell'altro.

Ricerca Internazionale

La presente sezione ha l'obiettivo di offrire un quadro dei principali risultati ottenuti nell'ambito della ricerca a livello internazionale.

La tabella successiva illustra i 49 progetti internazionali **attivi** nel corso del 2022, dei quali, 29 da Horizon 2020, 6 dal programma Horizon Europe, 4 dal programma LIFE, 1 dalla European Environmental Agency, 1 da UIA Urban Innovative Actions, 1 da JPI Cultural Heritage, 1 da ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC, 1 dal bando congiunto SUSFOOD2 and FOSC, 4 dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia e 1 da DG Employment, Social Affairs and Inclusion.

Per ciascun progetto, vengono indicati il contributo comunitario totale assegnato all'intero progetto e la quota di contributo spettante all'Ateneo in relazione alle attività da svolgere; viene, inoltre, evidenziato il contributo totale destinato a ciascun Dipartimento, dal quale emerge che i dipartimenti maggiormente attivi nell'attrarre fondi comunitari afferiscono all'area Medica, della Fisica e delle Scienze della Terra e delle Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Tab. 1.3: *Progetti internazionali in corso nel 2022*

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
Architettura	IDEAS - Novel building Integration Designs for increased Efficiencies in Advanced Climatically Tunable Renewable Energy Systems	01/05/2019 - 30/04/2023	H2020 - ENERGY	Tot. 3.999.084 UniFe 334.150
	Totale contributo UE per il Dipartimento di Architettura			€ 334.150
Economia e Management	European Topic Centre on Circular Economy and resource use (2022-2026)	01/01/2022 – 31/12/2022	European Environment Agency	Tot 1.175.425 UniFe 19.996
	IRsmart - Industrial Relations for Smart-Workers in Smart Cities	01/10/2021 – 30/09/2023	DG Employment, Social Affairs and Inclusion	Tot. 257.332 UniFe 79.031
	SUSTRACK - Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular bio-based systems	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE-CIRC BIO	Tot. 1.993.376 UniFe 105.125
Totale contributo UE per il Dipartimento Economia e Management			€ 204.152	
Fisica e Scienze della Terra	NET4mPLASTIC - New Technologies for macro and Microplastic Detection and Analysis in the Adriatic Basin	01/01/2019 - 30/06/2022	Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 2.314.672 UniFe 420.000
	ECOMAP - Ecosustainable management of marine and tourist port	01/01/2019 - 30/06/2022	Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 2.408.998 UniFe 299.200
	srEDM - Search for electric dipole moments using storage rings	01/10/2016 - 30/09/2022	H2020 - ERC - Advanced Grant	Tot. 2.379.276 UniFe 628.160
	4DPHOTON - Beyond Light Imaging: High-Rate Single-Photon Detection in Four Dimensions	01/12/2019 – 30/11/2024	H2020 – ERC COG	Tot. 1.975.000 UniFe 506.250
	STIMULATE - Simulation in multiscale physical and biological systems	01/06/2018 – 31/05/2022	H2020 – MSCA ITN	Tot. 3.755.601 UniFe 258.061

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	LIFE REGS II - Recycling of granite scraps II	02/11/2020 – 30/04/2024	LIFE 2014-2020	Tot. 1.335.560 UniFe 65.000
	AIR BREAK: Co-producing healthy clean commuting air spots in town	01/07/2020 – 30/06/2023	UIA Urban Innovative Actions	Tot. 4.999.987 UniFe 153.350
	AHEAD2020 - Integrated Activities for the High Energy Astrophysics Domain	02/03/2020 – 01/12/2024	H2020 - INFRAIA	Tot. 9.944.772 UniFe 153.265
	N-LIGHT - Novel Light Sources: Theory and Experiment	01/04/2020 – 31/08/2024	H2020-MSCA-RISE	Tot. 639.400 UniFe 55.200
	CMB-INFLATE - Advanced Methodologies for Next Generation Large Scale CMB Polarization Analysis	01/10/2021 – 30/09/2025	H2020-MSCA-RISE	Tot. 1.140.800 UniFe 119.600
	TECHNO-CLS Emerging technologies for crystal-based gamma-ray light sources	01/06/2022 - 31/05/2027	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN-	Tot. 2.643.187 UniFe 350.000
	LIFE MICROFIGHTER - Innovative Zeo-Biopesticides, based on useful microorganisms, for eliminating the use of copper-based pesticides	01/08/2022 - 31/01/2026	LIFE 2021-2027	Tot. 1.307.125 UniFe 175.298
Totale contributo UE per il Dipartimento di Fisica e Scienze della terra				€ 3.183.384
	PMO-GATE - Preventing, Managing and Overcoming Natural-Hazards Risks to mitiGATE economic and social impact	01/01/2019 - 30/06/2022	Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 1.331.612 UniFe 400.462
	NOWELTIES - Joint PhD Laboratory for New Materials and Inventive Water Treatment Technologies.	01/02/2019 - 31/01/2023	H2020- MSCA-ITN-EJD	Tot. 3.422.142 UniFe 261.500
Ingegneria	PROCRAFT - PROtection and Conservation of Heritage AirCRAFT	01/11/2020 – 31/10/2023	JPI Cultural Heritage	Tot. parte italiana 149.753* UniFe 82.960
	SERPIC - Sustainable Electrochemical Reduction of contaminants of emerging concern and Pathogens in water sources for Irrigation of Crops	01/09/2021 – 31/08/2024	ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC	UniFe 99.750*
Totale contributo UE per il Dipartimento di Ingegneria				€ 844.672
*L'importo si riferisce alla sola quota di finanziamento concessa ai partner italiani dal MUR. Non comprende il finanziamento concesso agli altri partner internazionali dai rispetti enti finanziatori				
	RNADIAGON - Excellence in research and development of non-coding RNA DIAGnostics in Oncology	01/02/2019 – 31/01/2024	H2020-MSCA-RISE	Tot. 662.400 UniFe 96.600
Medicina traslazionale e per la Romagna	BCRlossToBWinner - Genetic determinants promoting resistance to BCR-loss in B-cell lymphomas	01/12/2020 – 25/11/2023	H2020-MSCA-IF	Tot. 183.473 UniFe 183.473
	Geyedance - AI guidance for robot-assisted eye surgery	01/09/2022 - 31/08/2025	HORIZON EUROPE - DIGITAL-EMERGING	Tot. 2.457.203 UniFe 280.512

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
Totale contributo UE per il Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale				€ 560.585
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	VITAL - Vaccines and Infectious Diseases in the Ageing Population	01/01/2019 - 31/12/2023	H2020-JTI-IMI2	Tot. 5.499.882 UniFe 230.625
	SmartAgriHubs - Connecting the dots to unleash the innovation potential for digital transformation of the European agrifood	01/11/2018 - 31/10/2022	H2020 - RUR	Tot. 19.999.459 UniFe 32.000
	CONDOR - COmbined suN-Driven Oxidation and CO2 Reduction for renewable energy storage	01/11/2020 - 31/10/2024	H2020 ENERGY	Tot. 3.989.116 UniFe 506.375
	GrapheneCore3 - Graphene Flagship Core Project 3	01/04/2020 - 31/03/2023	H2020 FET	Tot. 150.000.000
	LIFE-TRANSFER - Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery	01/12/2020 - 30/11/2025	LIFE 2014-2020	Tot. 3.160.590 UniFe 602.773
	Electro-Intrusion - Simultaneous transformation of ambient heat and undesired vibrations into electricity via nanotriboelectrification during non-wetting liquid intrusion-extrusion into-from nanopores	01/01/2021 - 31/12/2024	H2020 FET	Tot. 3.651.381 UniFe 558.000
	CONSOLE - CONtract SOLutions for Effective and lasting delivery of agri-environmental-climate public goods by EU agriculture and forestry	01/05/2019 (unife da 01/10/2021) - 31/10/2022	H2020-RUR	Tot. 4.999.999 UniFe 30.030
	NOVASOIL - Innovative business models for soil health	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE - SOIL	Tot. 4.388.915 UniFe 344.500
	SOREC2 - SOLar Energy to power CO2 REDuction towards C2 chemicals for energy storage	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE - CL5	Tot. 3.084.266 UniFe 427.206
SmartDairy - Climate-smart Dairy: Assessing Challenges, Innovations, and Solutions	01/04/2022 - 31/03/2025	SUSFOOD2 and FOSC Joint Call	Tot. 796.000 UniFe 106.445	
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze Chimiche e farmaceutiche				€ 2.837.954
Scienze dell'Ambiente e della prevenzione	Raising awareNESs of MaritIme Spatial planning imporTANCE	01/04/2022 - 30/06/2023	Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 509.724 UniFe 94.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della prevenzione				€ 94.000
Scienze della vita e Biotecnologie	ENDOSCAPE, a clinically applicable non-viral gene delivery technology	01/01/2019 - 30/06/2023	H2020 - HEALTH	Tot. 6.850.644 UniFe 488.750
	TurtleHyb- Reconstructing hybridization events between see turtle species separated by 30 million years: genomic patterns and evolutionary consequences	01/09/2019 - 28/05/2022	H2020-MSCA-IF	Tot 183.473 UniFe 183.473

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	LIFEEL - urgent Measures in the Eastern Mediterranean for the long term conservation for endangered European eel	01/10/2020 – 31/12/2024	LIFE 2014-2020	Tot. 3.114.322 UniFe 444.257
	EASYTRAIN – Eco-Innovative Aquaculture System Training for European Industrial Doctorates	01/03/2021 – 28/02/2025	H2020 – MSCA-ITN	Tot. 1.528.149 UniFe 261.500
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie				€ 1.377.980
Scienze mediche	SOLVE-RD - Solving the unsolved rare diseases	01/01/2018 – 31/12/2022	H2020 –HEALTH	Tot. 15.361.621 UniFe 56.250
	ConcePTION - Continuum of Evidence from Pregnancy Exposures, Reproductive Toxicology and Breastfeeding to Improve Outcomes Now	01/04/2019 – 31/03/2024	H2020-JTI-IMI2	Tot. 15.299.991 UniFe 83.586
	EUROlinkCAT - Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies	01/01/2017 – 31/05/2022	H2020 –HEALTH	Tot. 7.348.072 UniFe 343.217
	BIND - Brain Involvement in Dystrophinopathies	01/01/2020 – 31/12/2023	H2020 –HEALTH	Tot. 6.666.325 UniFe 60.000
	VirA - Reducing networking gaps between Rīga Stradiņš University (RSU) and internationally - leading counterparts in viral infection-induced autoimmunity research	01/12/2020 – 30/11/2023	H2020 WIDESPREAD	Tot. 899.992 UniFe 139.712
	InflaPML - Promyelocytic leukemia protein (PML) outside the tumor: a new player in the control of inflammation*	01/06/2020 – 31/05/2025	H2020 – ERC-StG	Tot. 1.462.500 UniFe 1.462.500*
	SCREEN4CARE - Shortening the path to rare disease diagnosis by using newborn genetic screening and digital technologies	01/10/2021 – 30/09/2026	H2020-IMI2	Tot. 13.328.569 UniFe 975.320
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze mediche				€ 3.120.585
*Trasferito dal Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale				
Neuroscienze e riabilitazione	PRIME - A Personalised Living Cell Synthetic Computing Circuit for Sensing and Treating Neurodegenerative Disorders	01/02/2021 – 31/01/2025	H2020 FET	Tot. 4.401.252 UniFe 681.609
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche				€ 681.609
Studi umanistici	ANDSU - Attesting Neanderthal dwelling space use: effects of human occupations in the Middle Palaeolithic record of Fumane cave	01/08/2020 – 31/07/2022	H2020-MSCA-IF	Tot 171.473 UniFe 171.473
	SUBSILIENCE - Subsistence and human resilience to sudden climatic events in Europe during MIS3	01/06/2019 (Unife dal 13/01/2020) – 31/05/2024	H2020 ERC-CoG	Tot 2.000.000 UniFe 40.500



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	LeviNeT - The German Network. Primo Levi's Correspondence with German Readers and Intellectuals	01/09/2022 - 31/08/2027	HORIZON EUROPE ERC-StG	Tot 1.190.125 UniFe 983.875
Totale contributo UE per il Dipartimento di Studi umanistici				€ 1.195.848

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Internazionale e Progettazione

I progetti **attivati** nel 2022 sono invece stati 10 (6 di HORIZON EUROPE + 1 EEA 2022 + 1 LIFE 2021-2027 + 1 ERANET Cofund + 1 del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia), per una quota di finanziamento complessivo all'Università di Ferrara di quasi 2.900.000 euro.

Si conferma il costante ampliamento della capacità di attrarre fondi sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea. Gli attuali dati dei risultati relativi ai progetti europei e internazionali confermano il forte orientamento delle politiche strategiche e della ricerca di eccellenza dell'Ateneo verso il panorama internazionale, esprimendone nel contempo la capacità di essere realmente competitivo a livello internazionale, oltre che radicato nel suo territorio.

Nel 7° Programma Quadro, programmazione europea 2007-2013, i progetti finanziati a Unife sono infatti stati 42 per un contributo totale all'Ateneo di oltre 9.500.000,00 euro, Horizon 2020 ha visto 46 progetti finanziati per un contributo totale all'Ateneo di oltre 12.300.000,00 euro.

Nonostante il ritardo nell'apertura di diversi bandi del nuovo Programma Quadro Europeo Horizon Europe 2021-2027, ritardo dovuto all'emergenza pandemica, il programma nei primi due anni ha visto 6 progetti finanziati per un contributo all'Ateneo di quasi 2.500.000 euro.

Nel corso del 2022, l'Università di Ferrara ha inoltre aderito a organismi internazionali di diversa natura che pongono le basi per l'ampliamento delle occasioni di ricerca internazionale e per lo sviluppo delle linee di ricerca e delle attività correlate: *European University Association (EUA)*, *Knowledge and Innovation Community Raw Materials (KIC RawMaterials)* e *Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)*.

Fondi di Ricerca da PNRR e PNC

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalla partecipazione ai numerosi bandi emessi dal MUR per la distribuzione di fondi relativi alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Lo stanziamento complessivo di 11,44 miliardi di euro previsto per la Componente 2, mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

La Componente si articola in 11 investimenti raggruppati in 3 linee di intervento che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica.

Per tutte le misure sono state previste procedure di selezione su base competitiva.

I criteri che sono stati alla base della selezione dei progetti sono stati ispirati a:

- garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;
- cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

L'Ateneo ha partecipato come partner alla presentazione dei seguenti progetti:

- partner in un progetto nell'ambito del bando per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"
- partner in un progetto per il bando per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione da finanziare nell'ambito dell'Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S",
- partner in quattro progetti per il bando per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito dell'Investimento 1.3, creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"
- soggetto proponente per un progetto relativo al bando per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito dell'Investimento 1.3, creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base".

Cinque dei predetti progetti sono stati finanziati dal MUR, pertanto l'Ateneo parteciperà a 3 grandi progetti triennali di rilevanza nazionale: Centro di Calcolo HPC, Ecosistema dell'Innovazione con sede in Emilia Romagna e Partenariato esteso focalizzato sull'approccio integrato allo studio del sistema nervoso in salute e in malattia.

Il valore totale dei fondi assegnati è pari a 15.561.195 Euro.

Collaborano a questi progetti 102 persone tra professori e ricercatori strutturati, di cui 38 donne.

L'attivazione di questi progetti ha consentito di assumere 26 nuovi ricercatori a tempo determinato, di cui 18 donne; inoltre ulteriori 5 procedure di reclutamento saranno portate a termine nel 2023.

Nell'ambito dei progetti sono state bandite 11 borse di dottorato.

Nella tabella che segue si riportano i dettagli.

Progetto e valore totale	Finanziamento Ottenuto in €	Ruolo Unife	Docenti Strutturati coinvolti	RTD-A/PhD finanziati dal progetto
HPC – BIG DATA E QUANTUM COMPUTING € 319.938.979,26	2.064.067	Affiliato	30	4 RTD-a 4 PhD
ECOSISTER - Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna € 110.000.000	8.871.828	Spoke leader e affiliato	52	21 RTD-a 7 PhD
Partenariato Esteso - MNESYS – A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease € 114.700.000	4.625.300	Spoke leader e affiliato	15	6 RTD-a

Nell'ambito dell'Avviso relativo alla presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", l'Ateneo si è impegnato in maniera molto rilevante coordinando la presentazione del progetto KITS - , attraverso un partenariato costituito da 25 soggetti di cui 11 università statali, il CNR, 3 università non statali e 10 tra imprese ed associazioni private.



La proposta di Partnership Estesa denominata KITS - Knowledge and Innovation platforms for Transitions towards Sustainability ha affrontato la "sostenibilità economica e finanziaria del sistema e dei territori" in Italia come un percorso che si inserisce dinamicamente in un processo di molteplici transizioni di sostenibilità in atto a livello dell'UE e globale:

- i. le transizioni demografiche e sociali, comprese le migrazioni, "una sola salute" e le "innovazioni sociali";
- ii. (ii) transizioni tecnologiche, compresa la digitalizzazione e le innovazioni "dirompenti" come la robotizzazione e l'intelligenza artificiale (AI);
- iii. (iii) transizioni di sostenibilità ambientale in atto nei territori locali (es. utilizzo delle risorse) e a livello globale (cambiamento climatico ed energia);
- iv. (iv) transizioni fiscali e di bilancio pubblico, sotto la pressione dei vincoli di entrate fiscali, aumento della spesa per l'invecchiamento della popolazione, aumento dell'indebitamento;
- v. (v) transizione finanziaria, in particolare verso la "finanza sostenibile".

Il progetto non è stato finanziato, seppure sia arrivato secondo nella graduatoria stilata dal MUR. L'intensa attività messa in atto per la sua presentazione ha consentito di dimostrare le potenzialità e capacità dell'Ateneo di agire quale coordinatore di importanti e complessi progetti, con particolare riferimento al gruppo di ricerca coinvolto e al personale a supporto mobilitato. Tale esperienza ha rafforzato la convinzione di rafforzare questo tipo di attività trasferendolo in sede di presentazione di progetti europei.

L'Ateneo ha inoltre partecipato come partner in due progetti per la creazione e il rafforzamento di infrastrutture di ricerca e come partner in un progetto per infrastrutture di innovazione.

Il progetto di potenziamento della Stazione Zoologica Anton Dorn, denominato EMBRC Unlocking the Potential for Health and Food from the seas (EMBRC-UP) è stato finanziato con oltre 20 milioni di Euro, di cui 267.500 a favore del contributo dell'Ateneo.

E' stato finanziato anche il progetto presentato con l'Università degli Studi di Pavia per la creazione dell'infrastruttura dell'innovazione National Consortium for Innovation and development of Radiopharmaceuticals (NCIR). Per la natura del progetto il finanziamento che sarà trasferito all'Ateneo sarà definito nel corso del 2023.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" e in coerenza con gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021, ha finanziato l'assegnazione, entro il quarto trimestre del 2022, di almeno 300 borse di ricerca a giovani ricercatori appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- Principal Investigator vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting grant nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe che abbiano scelto come sede una Host Institution estera;
- vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020 e di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships nell'ambito del Programmi quadro Horizon Europe;
- soggetti che abbiano ottenuto un "Seal of Excellence" a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.

Due ricercatori che hanno ottenuto un "Seal of Excellence" hanno scelto l'Ateneo come struttura di riferimento e pertanto sono stati assunti con contratti da RTD-a finanziati per € 150.000 ciascuno. Inoltre una ricercatrice vincitrice di bando Marie Skłodowska-Curie ha scelto l'Ateneo come struttura di riferimento, ottenendo un finanziamento per € 299.871,41.

Infine, nel 2022 l'Ateneo ha partecipato attivamente (necessariamente come partner) anche ai bandi proposti dal Ministero della Sanità, sia con fondi PNRR sia con fondi del PNC (Piano Nazionale Complementare), ottenendo i seguenti finanziamenti:

Ente Capofila	Ruolo Unife	Numero persone strutturate esposte	Nuove figure finanziate con il progetto	Importo concesso in €
Regione Campania - Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli - Napoli	Collaboratore	3	3 assegni di ricerca	263.680
Regione Sicilia - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" - Catania	Collaboratore	1	1 RTD-a cofinanziato	229.120
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Collaboratore	5	Cofinanziate 5 posizioni	208.500
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Collaboratore	8	Cofinanziate 6 posizioni	160.000
Regione Lombardia - Direzione Generale Sanità, ASST Spedali Civili, Brescia	Collaboratore	1	1 assegno di ricerca	68.000

Dipartimenti di Eccellenza

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dalla selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza destinatari dei finanziamenti MUR.

I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro. Dei 7 Dipartimenti che avevano le caratteristiche per poter competere nella selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza e che hanno candidato il proprio progetto di sviluppo, 3 sono stati finanziati:

Dipartimento	Finanziamento ottenuto in €
Dipartimento di Giurisprudenza	5.253.070
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	9.095.590
Dipartimento di Scienze Mediche	6.469.055

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Premessa

Nell'AA 2022/23 le attività didattiche sono riprese completamente in presenza. La maggior parte dei CdS, esclusi quelli che prevedono la frequenza obbligatoria in presenza, hanno affiancato alle lezioni in presenza un supporto didattico a distanza (con l'ovvia eccezione delle attività pratiche e laboratoriali), mediante streaming in diretta e/o videolezioni registrate.

Dal momento che l'Ateneo ha registrato un aumento delle iscrizioni, per un uso ottimale delle aule e laboratori informatici è stato necessario attivare un coordinamento, in una stretta sinergia tra Management Didattico, Ufficio Logistica e Ripartizione Tecnologie per la Didattica. Si sta lavorando alla realizzazione di una Policy di utilizzo degli spazi di Ateneo, per gestire al meglio l'attività didattica dei corsi di studio e del post laurea, le iniziative convegnistiche e quelle proposte da utenti esterni. Dal I semestre 2022/23 l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con UCI Cinema per poter utilizzare 5 sale (per un totale di 1510 posti a sedere) destinate allo svolgimento delle lezioni di Economia. Dato il riscontro fortemente positivo da parte dei docenti e degli studenti che hanno svolto lezione al Cinema, nel II semestre l'Ateneo ha deciso di ampliare l'utilizzo degli spazi estendendo la convenzione a all'utilizzo di tutte e 10 le sale per un complessivo di 2090 posti a sedere. Questi spazi saranno utilizzati sia per le lezioni che per gli esami.

Per il I semestre 2022/23, l'Ateneo ha utilizzato anche due padiglioni della Fiera (2000 posti a sedere) e ha attivato anche la Linea 15 per il collegamento urbano con la stazione ferroviaria.

L'Ateneo prosegue inoltre nel consolidamento dei nuovi servizi online per studenti, come ad esempio, la possibilità di gestire completamente online la modulistica e la verifica di avanzamento delle proprie pratiche, ricevendo assistenza virtuale alla procedura di immatricolazione.

Gli eventi e le iniziative volte a promuovere il primo contatto con l'Ateneo, come Unife Orienta e Unife Orienta Summer si sono svolte in presenza, come anche il Career Day, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife. Fa eccezione solamente Unife Orienta Magistrale, evento di presentazione dei corsi di laurea magistrale, che viene tenuto da remoto per facilitare la partecipazione anche di studenti universitari iscritti presso altri atenei.

Offerta formativa

L'offerta formativa presenta complessivamente, nell'anno accademico 2021/22, 60 corsi di studio di cui 31 lauree triennali, 22 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Nelle tabelle sotto riportate viene illustrata l'offerta formativa dell'Università di Ferrara erogata nell'ultimo triennio accademico.

Tab. 1.4: Confronto offerta formativa aa.aa. 2019/20 – 2021/22

Anno accademico	Numero corsi attivati	ex D.M. 270/2004		
		L*	LM	LMCU
2019/20	58	31	20	7
2020/21	58	31	20	7
2021/22	60	31	22	7

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Si precisa che i Corsi di Laurea Triennale in Fisioterapia (Dip. di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale) e in Infermieristica (Dip. di Scienze mediche) sono replicati presso la sede di Bolzano (Fisioterapia) e presso le sedi di Pieve di Cento e di Adria (Infermieristica).

Tab. 1.5: Corsi attivati: riepilogo per tipo corso e per Dipartimento a.a. 2021/22

Offerta Formativa a.a. 2021/22				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Architettura	1		1	2
Economia e management	1	2		3
Fisica e scienze della terra	2	2		4
Giurisprudenza	1		2	3

Offerta Formativa a.a. 2021/22				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Ingegneria	3	4		7
Matematica e informatica	2	1		3
Medicina traslazionale e per la Romagna	3	2	2	7
Neuroscienze e riabilitazione*	5	2	0	7
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	2	2	1	5
Scienze della vita e biotecnologie	2	2	1	5
Scienze mediche**	4	1		5
Studi umanistici	5	4		9
TOTALE	31	22	7	60

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Il Corso di Laurea Triennale in Fisioterapia è replicato nella sede di Bolzano.

** Il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica è replicato nella sede di Pieve di Cento e nella sede di Adria.

Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)

Le rilevazioni sul numero complessivo di iscritti/e forniscono un trend ancora in aumento. La Tabella 1.6 mostra i dati relativi ai valori degli studenti e delle studentesse iscritti/e al 31 dicembre negli a.a. 2021/22 e 2022/23, illustrando la composizione della popolazione studentesca suddivisa per Dipartimento.

Tab. 1.6: Numero iscritti totali aa.aa. 2021/22 e 2022/23 (compresi ante-riforma)

Dipartimento	Iscritti A.A. 2021-22	Iscritti A.A. 2022-23
Dipartimento di Architettura	1.008	1.005
Dipartimento di Economia e Management	3.394	3.501
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	319	324
Dipartimento di Giurisprudenza	1.486	1.502
Dipartimento di Ingegneria	1.868	1.898
Dipartimento di Matematica e Informatica	619	640
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	4.811	4.861
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	2.875	2.955
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	1.219	1.255
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	-	1.705
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	3.584	1.814
Dipartimento di Scienze mediche	1.341	1.516
Dipartimento di Studi Umanistici	4.769	4.839
Totale	27.293	27.815

Fonte: dati DWH di Ateneo (al 31/12/2021 per iscritti a.a. 2021/22 e al 31/12/2022 per iscritti a.a. 2022/23)

La Tabella 1.7 mostra l'andamento delle immatricolazioni negli ultimi quattro anni accademici.

Tab. 1.7: Numero totale di immatricolati alle LT e LMCU

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23 (*)
Immatricolati generici LT + LMCU	8.406	9.023	8.335	8.038
di cui Immatricolati PURI	7.171	7.769	6.905	6.893

iscritti LT + LMCU (tutti, compresi ante-riforma)	22.067	24.565	25.457	25.189
Rapporto immatricolati puri/iscritti	32,50%	31,63%	27,12%	27,37%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2023 - dati aggiornati per tutti gli anni accademici

(*) dati provvisori

Dai dati nel corso del quadriennio viene rilevato per gli immatricolati, dopo un aumento nell'a.a. 2020/21, una progressiva diminuzione; nel rapporto immatricolati puri/iscritti si rileva una diminuzione nell'a.a. 2021/22 ma una lievissima ripresa nell'a.a. 2022/23.

La disamina proposta in Tabella 1.8 mostra un andamento positivo degli iscritti alle lauree di primo livello anche se lievemente in diminuzione rispetto all'a.a. 2012/2022. Gli aumenti percentuali più consistenti rispetto allo scorso anno si registrano per il Dipartimento di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Giurisprudenza, anche se per i Dipartimenti di Scienze della vita e biotecnologie e per il Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna si registra un trend in diminuzione. Si precisa che la diminuzione relativa al Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie è dovuta all'attivazione del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione su cui è transitato il corso di studi in Scienze Biologiche.

In generale nell'ultimo anno le iscrizioni alle lauree triennali sono diminuite del 1,43%, anche se il trend resta positivo nell'arco di tutto il quadriennio.

Tab. 1.8: *Iscritti lauree triennali (post-riforma, per Dipartimento)*

Dipartimento	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023 (*)	Diff % - 2021/22- 2022/23
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	269	278	297	295	-0,7%
Dipartimento di Economia e Management	2.335	2.649	2.881	2.914	1,1%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	304	296	255	259	1,6%
Dipartimento di Giurisprudenza	305	354	465	520	11,8%
Dipartimento di Ingegneria	1.429	1.492	1.494	1.493	-0,1%
Dipartimento di Matematica e Informatica	466	531	605	608	0,5%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	1.887	1.912	1.974	1.695	-14,1%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	1.821	2.318	2.564	2.546	-0,7%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	293	540	580	593	2,2%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	-	-	-	1.719	-
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	3.492	3.342	2.911	1.020	-65,0%
Dipartimento di Scienze mediche	869	1.056	1.235	1.400	13,4%
Dipartimento di Studi Umanistici	3.562	4.442	4.462	4.379	-1,9%
Totale	17.032	19.210	19.723	19.441	-1,43%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2023 - Iscritti ai corsi di laurea triennale (DM 270 e DM 509) - dati aggiornati per tutti gli anni accademici

(*) dati provvisori

Per quanto riguarda invece le lauree magistrali (compresi i corsi a ciclo unico) (tab. 1.9) gli aumenti percentuali più consistenti rispetto allo scorso anno si registrano per il Dipartimento di Matematica e Informatica e per il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione, quest'ultimo con un notevole aumento anche nel corso del quadriennio. Per il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra e il Dipartimento di Giurisprudenza si registra una diminuzione sia nell'ultimo anno che nel corso del

quadriennio. In generale nell'ultimo anno le iscrizioni alle lauree magistrali (compresi i corsi a ciclo unico) sono aumentate del 3,69% (del 23,09% se si considera tutto il quadriennio 2019/20-2022/23).

Tab. 1.9: *iscritti lauree magistrali, LM e LMCU (post-riforma, per Dipartimento)*

Dipartimento	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023 (*)	Diff % 2021/22- 2022/23
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	744	749	743	720	-3,1%
Dipartimento di Economia e Management	578	619	664	657	-1,1%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	102	81	85	71	-16,5%
Dipartimento di Giurisprudenza	1.089	1.082	1.060	985	-7,1%
Dipartimento di Ingegneria	438	481	454	441	-2,9%
Dipartimento di Matematica e Informatica	53	44	33	40	21,2%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	1.999	2.392	2.914	3.184	9,3%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	181	278	351	423	20,5%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	563	600	654	666	1,8%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	-	-	-	9	-
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	853	783	781	817	4,6%
Dipartimento di Scienze mediche	76	100	122	120	-1,6%
Dipartimento di Studi Umanistici	379	420	514	551	7,2%
Totale complessivo	7055	7629	8375	8684	3,69%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2023 - Iscritti ai corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico (DM 270 e DM 509) - dati aggiornati per tutti gli anni accademici
(*) dati provvisori

Com'è noto il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a programmazione nazionale e l'offerta formativa potenziale che l'Ateneo può proporre viene dimensionata sulla base di requisiti specifici². L'offerta potenziale è stata pari a 420 posti per l'a.a. 2022/23, in diminuzione rispetto all'a.a. 2021/22 (600 posti) a causa delle modifiche normative che hanno imposto l'utilizzo di un numero superiore di professori strutturati e ricercatori come docenti di riferimento.

Gli interventi che rendono possibile la gestione ottimale di un numero rilevanti di studenti nel corso di Medicina e Chirurgia sono i seguenti:

- aumento sostanziale e diverso uso tra i CdS degli spazi della Facoltà di Medicina Farmacia e Prevenzione, oltre ad una diversa distribuzione degli orari di utilizzo, unitamente all'implementazione tecnologica della dotazione delle aule e all'intensificazione dell'utilizzo delle aule; oltre a ciò sono stati ristrutturati i laboratori didattici, il cui utilizzo è stato intensificato organizzando più turni in diversi orari della giornata fino a copertura del numero totale degli iscritti; tutti gli interventi sono illustrati in allegato alla presente nota;
- raccordo centralizzato dell'uso trasversale dei laboratori didattici (es. Anatomia e Istologia) tra i corsi di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- organizzazione a livello della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione degli orari e dell'utilizzo degli spazi;
- trasmissione delle lezioni frontali in streaming tra aule adiacenti;
- stipula di accordi per lo svolgimento di attività pratiche professionalizzanti (sia curricolari, come il Tirocinio pratico valutativo previsto dal DM 58/2018, sia elettive) da parte degli

² L. 264/1999

studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, oltre che con l'azienda di riferimento, con diversi istituti sanitari privati accreditati per il raggiungimento del rapporto posti letto-studenti pari a 3:1, come previsto dall'art. 3 del DPCM 24 maggio 2001;

- adozione di un sistema di rilevazione delle presenze degli studenti in aula mediante l'utilizzo di:
 - applicazione web lato docente (utilizzabile sia da PC che da dispositivo mobile) con cui il docente attiva la rilevazione delle presenze sulla singola lezione mediante generazione di un QRcode;
 - app per dispositivo mobile, legata all'anno di iscrizione, con cui gli studenti leggono il QR code, sono geo localizzati e quindi in grado di confermare la propria presenza a lezione, ed hanno inoltre la possibilità di tenere monitorata la propria situazione presenze per ciascun insegnamento;
- introduzione, a partire dal primo anno di studi del CdS in Medicina e Chirurgia dell'a.a. 2019/2020, della modalità di verifica delle conoscenze esclusivamente in forma scritta (quesiti a risposta multipla, sottoposti ad analisi e valutazione metodologica da parte di società esterna);
- adeguamento del numero di docenti di riferimento necessari come da banca-dati SUA-CdS
- potenziamento delle misure di tutorato.

Il numero dei laureati provenienti da altri Atenei che chiedono e ottengono di iscriversi ai corsi di laurea magistrale è abbastanza elevato anche se in diminuzione (come mostra la Tabella 1.10), in calo di 4,12 punti percentuali rispetto al 2020/21, dal 40,56% al 36,45% (i dati dell'a.a. 2022/23 sono ancora troppo provvisori per poter delineare la tendenza in corso).

Tab. 1.10: *Attrattività delle lauree magistrali: immatricolati alle LM provenienti da altri atenei*

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23 (*)
Immatricolati generici LM	900	1.065	1.210	1.261
Immatricolati LM provenienti da altro ateneo (*)	379	432	441	429
Indice di attrattività	42,11%	40,56%	36,45%	34,02%

Fonte: Data warehouse di Ateneo – febbraio 2023

(*) dati provvisori

(**) compresi gli immatricolati provenienti da Università straniere

La tabella 1.11 mostra l'andamento degli iscritti stranieri nei vari anni, ponendo il confronto con i dati nazionali. La percentuale di Ateneo si mostra in progressiva diminuzione, in controtendenza con il dato Italia fino al 2021/22. Per il 2022/23 non è possibile fare il confronto poiché i dati sono ancora provvisori e non è ancora disponibile il dato nazionale sugli stranieri.

Tab. 1.11: *Iscritti MIUR per provenienza (esclusi ante-riforma)*

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23 (*)
Iscritti totali	24.218	26.945	28.189	28.192
di cui iscritti stranieri	1.097	1.187	1.109	1.241
% UNIFE di stranieri	4,53%	4,41%	3,93%	4,40%
% ITALIA di stranieri	5,43%	5,56%	6,02%	n.d.

Fonte: per Unife dati DWH di Ateneo febbraio 2023; per Italia dati a febbraio 2023 da Portale dei dati dell'Istruzione superiore - Ufficio di Statistica del MUR - Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati

(*) dati provvisori; n.d.: il dato nazionale sugli stranieri a.a. 2022/23 non è ancora disponibile

Per quanto riguarda gli iscritti residenti nella regione Emilia-Romagna (tab. 1.12), il dato relativo al quadriennio accademico 2019/20-2022/23 è in costante lieve aumento, passando dal 37,09% del

2020/21 al 37,26% del 2021/22, e confermando il trend anche col dato provvisorio del 2022/23 che si attesta al 37,65%.

Tab. 1.12: *Percentuale iscritti Unife residenti in Emilia-Romagna (post-riforma)*

	Immatricolati generici			
	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023 (*)
Isritti Unife residenti in Emilia-Romagna (**)	36,70%	37,09%	37,26%	37,65%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2023; (*) dati provvisori; (**) iscritti a tutti i CdS (LT, LMCU, LM).

Nel caso degli immatricolati appartenenti alla regione Emilia-Romagna (tab. 1.13), l'indagine evidenzia in questo caso un andamento variabile ma con tendenza all'aumento con la percentuale che dal 37,06% dell'a.a. 2021/22 sale al 38,32% dell'a.a. 2022/23 (dato provvisorio).

Tab. 1.13: *Percentuale immatricolati Unife residenti in Emilia-Romagna (post-riforma)*

	Immatricolati generici			
	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023 (*)
Immatricolati Unife residenti in Emilia-Romagna (**)	34,79%	37,65%	37,06%	38,32%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2023; (*) dati provvisori; (**) immatricolati a tutti i CdS (LT, LMCU, LM).

Nella tabella che segue (tab. 1.14) viene infine illustrata la situazione relativa alle domande presentate e ai numeri dei posti totali messi a bando per i corsi di studio a numero programmato, negli a.a. 2021/22 e 2022/23.

Tab. 1.14: *Domande presentate per ammissione CdS a numero programmato a.a. 2021/22-2022/23*

Corsi di laurea	2022/23		2021/22		Scostamento domande presentate 2022/23- 2021/22	Scostamento posti disponibili 2022/23- 2021/22
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali		
Architettura (*)	658	150	514	150	28,02%	0,00%
Design del prodotto industriale (**)	344	100	362	100	-4,97%	0,00%
Tecnologia per l'industria digitale (**)	27	30	-	-	-	-
Medicina e chirurgia 1 (*)	335	420	322	600	4,04%	-30,00%
Odontoiatria e protesi dentaria 1 (*)	335	50	322	50	4,04%	0,00%
Corsi di area sanitaria (*)	1.961	960	2.282	980	-14,07%	-2,04%
Biologia molecolare, genomica e biodiversità 2 (**)	198	80	-	-	-	-
Biotechnologie industriali dei biofarmaci, cosmetici e nutraceutici 3 (**)	255	65	-	-	-	-
Biotechnologie per la medicina traslazionale (**)	310	100	184	100	68,48%	0
Scienze e Tecniche attività motoria preventiva e adattata (**)	250	160	186	120	34,41%	33,33%

Corsi di laurea	2022/23		2021/22		Scostamento domande presentate	Scostamento posti disponibili
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali	2022/23- 2021/22	2022/23- 2021/22
Totale programmazione locale + nazionale	4.673	2.115	4.172	2.100	12,01%	0,71%
Scienze Motorie (***)	1.174	720	1.368	720	-14,18%	0,00%
Farmacia (***)	214	100	486	100	-55,97%	0,00%
Chimica e tecnologia farmaceutiche (***)	196	100	587	130	-66,61%	-23,08%
Scienze Biologiche (***)	1.326	720	1.781	720	-25,55%	0,00%
Biotechnologie (***)	1.172	400	1.610	450	-27,20%	-11,11%
Biotechnologie Mediche (***)	1.512	497	1.990	500	-24,02%	-0,60%
Scienze dell'educazione (***)	780	525	-	-	-	-
Scienze e tecnologie della comunicazione (***)	537	410	548	400	-2,01%	2,50%
Totale programmazione locale a esaurimento posti	6.911	3.472	8.370	3.020	-17,43%	14,97%
Totale Ateneo	11.584	5.587	12.542	5.120	-7,64%	9,12%

Fonti: Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso per dati a.a. 2022/23.

¹ Per entrambi i corsi di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e protesi dentaria sono state in tutto 335 le domande di partecipazione per lo svolgimento del test presso la sede di Ferrara (come da D.M. 730/2021 solo residenti in provincia)

² dall'a.a. 2022/23 il CdS in Scienze Biomolecolari e dell'evoluzione ha cambiato ordinamento e denominazione in Biologia molecolare, genomica e biodiversità

³ dall'a.a. 2022/23 il CdS in Biotechnologie per l'ambiente e la salute ha cambiato ordinamento e denominazione in Biotechnologie industriali dei biofarmaci, cosmetici e nutraceutici

(*) Corsi a numero programmato nazionale

(**) Corsi a numero programmato locale

(***) Corsi a numero programmato locale a esaurimento posti

La tabella 1.15 mostra l'evoluzione nell'ultimo quadriennio accademico degli iscritti in corso dell'Ateneo che dopo un aumento al 86% nell'a.a. 2020/21 subiscono una diminuzione al 85,2% nell'a.a. 2021/22 per passare al 83,7% nell'a.a. 2022/23 (dati non definitivi).

Tab. 1.15: Iscritti in corso totali in Unife – aa.aa. 2019/20-2022/23

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23(*)
Iscritti totali UNIFE	24.218	26.945	28.189	28.192
Iscritti totali IN CORSO	20.599	23.176	24.008	23.586
% Iscritti IN CORSO sul totale	85,1%	86,0%	85,2%	83,7%

Fonte: dati DWH di Ateneo al 31 dicembre di ogni anno (al 31/12/2019 per iscritti 2019/20, al 31/12/2020 per iscritti 2020/21, al 31/12/2021 per iscritti 2021/22, al 31/12/2022 per iscritti 2022/23)

(*) dati provvisori a febbraio 2023

La successiva tabella 1.16 illustra invece il tasso di abbandono nel quadriennio 2018/19-2021/22, distinto per Dipartimento e complessivo di Ateneo, nel passaggio tra il I e il II anno di corso, relativamente alle lauree triennali e alle lauree magistrali a ciclo unico.

Al di là di una certa quota di abbandoni, che si può considerare "fisiologica", questo dato misura l'efficacia dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato svolta dall'Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi e suggerisce anche la necessità di adattare, alle nuove tipologie di corso di studio, le azioni intraprese. Con ogni probabilità hanno influito sul tasso di abbandono condizioni



legate all'emergenza sanitaria, che hanno pesantemente condizionato il tradizionale svolgimento delle attività didattiche. I dati relativi agli abbandoni nell'a.a. 2021/22 sono dati provvisori, tuttavia l'incremento del tasso di abbandono segnalato, seppure provvisorio, è all'attenzione dell'Ateneo ed in particolare del prorettore alla didattica per l'individuazione delle cause e l'adozione delle opportune azioni correttive.



Tab. 1.16: *Tasso di abbandono per Dipartimento in Unife (LT e LMCU) – aa.aa. 2018/19-2021/22*

Dipartimento	2018/19			2019/20			2020/21			2021/22 (*)		
	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte
Dipartimento di Architettura	221	21	9,50%	243	27	11,11%	235	28	11,91%	249	49	19,68%
Dipartimento di Economia e Management	751	165	21,97%	867	154	17,76%	1.046	228	21,80%	1.055	277	26,26%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	86	16	18,60%	80	20	25,00%	68	15	22,06%	68	24	35,29%
Dipartimento di Giurisprudenza	281	106	37,72%	311	92	29,58%	351	125	35,61%	412	158	38,35%
Dipartimento di Ingegneria	404	125	30,94%	407	102	25,06%	467	160	34,26%	446	166	37,22%
Dipartimento di Matematica e Informatica	150	44	29,33%	174	56	32,18%	200	77	38,50%	225	100	44,44%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	165	8	4,85%	2.278	812	35,65%	1.445	435	30,10%	1.182	297	25,13%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	693	182	26,26%	896	205	22,88%	960	240	25,00%	983	301	30,62%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	242	78	32,23%	230	59	25,65%	481	244	50,73%	424	174	41,04%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	3.166	1.808	57,11%	1.123	439	39,09%	1.400	657	46,93%	1.347	668	49,59%
Dipartimento di Scienze mediche	250	57	22,80%	317	41	12,93%	383	73	19,06%	447	71	15,88%
Dipartimento di Studi Umanistici	1.200	299	24,92%	1.337	252	18,85%	1.819	503	27,65%	1.336	407	30,46%
Totale	7.609	2.909	38,23%	8.263	2.259	27,34%	8.855	2.785	31,45%	8.174	2.692	32,93%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2023; (*) dati provvisori

NOTA: gli iscritti persi coorte della tabella comprendono gli abbandoni impliciti ed espliciti e i trasferimenti in uscita, registrati durante il primo anno di corso. Nella tabella non sono compresi i passaggi inter/intra dipartimento, registrati nel passaggio tra il I e il II anno di corso, costituiti in buona parte dagli slittamenti nelle graduatorie per l'accesso ai corsi di studio con ingresso programmato.

La tabella 1.17 mostra infine l'evoluzione negli ultimi 3 anni del tasso di inattività totale, distinto per Dipartimento.

Tab. 1.17: *Gli studenti che non hanno superato esami triennio 2019/20-2021/22*

Dipartimento	Tasso inattività iscritti		
	2019/20	2020/21	2021/22 (*)
Dipartimento di Architettura	7,06%	6,96%	8,79%
Dipartimento di Economia e Management	9,44%	9,96%	12,98%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	17,65%	24,93%	26,83%
Dipartimento di Giurisprudenza	20,47%	26,21%	26,85%
Dipartimento di Ingegneria	17,11%	23,66%	27,37%
Dipartimento di Matematica e Informatica	22,61%	26,06%	27,91%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	12,84%	11,95%	9,80%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	11,30%	10,96%	12,95%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	13,01%	23,13%	20,59%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	13,14%	16,88%	22,41%
Dipartimento di Scienze mediche	7,01%	7,69%	8,43%
Dipartimento di Studi Umanistici	12,83%	15,55%	18,08%
Totale	12,87%	15,17%	16,74%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2023; (*) dati provvisori

NOTA: I dati si riferiscono solo ai corsi di laurea post-riforma (LT, LM, LMCU)

Il tasso di inattività totale all'Università di Ferrara, ossia la percentuale di coloro che non hanno superato esami, registra nel corso del triennio di riferimento un trend in aumento di quasi 4 punti percentuali, che passa dal 12,87% dell'a.a. 2019/20 al 16,74% dell'a.a. 2021/22 (dato provvisorio). Fondamentale resta il proseguimento di azioni di recupero delle conoscenze di base, anche sfruttando l'obbligo dell'accertamento delle conoscenze di accesso.

Tutorato didattico

Il Tutorato Didattico, strumento attivato ormai da oltre un decennio presso la nostra Università, è svolto da studenti senior e prevede interventi, soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di studio prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti e in affiancamenti nel caso dei laboratori. I tutor vengono reclutati a mezzo selezione secondo le modalità previste dal regolamento per il tutorato dell'Università di Ferrara.

Il Tutorato didattico 2021/2022 è stato progettato considerando l'azione prevista nel Piano Strategico Triennale 2020/22 relativa al "Miglioramento della regolarità del percorso formativo e riduzione delle percentuali di abbandono e di studenti e studentesse inattivi", che tra gli obiettivi prevede inoltre il potenziamento del Tutorato in itinere allo scopo di ridurre gli studenti inattivi, evitare l'abbandono e favorire la regolare acquisizione di CFU nelle LT e LMCU.

Al fine di potenziare l'efficacia dei progetti di tutorato, la Commissione del tutorato di Ateneo, per la predisposizione dei progetti, ha fornito l'indicazione di:

- prevedere interventi rivolti agli iscritti dei CdS triennali e magistrali a ciclo unico;
- progettare interventi calibrati su singoli insegnamenti/moduli o con tematiche ben definite (ad es., recupero OFA) oppure predisporre un unico progetto che declini le ore richieste su vari insegnamenti;
- attivare un progetto di tutorato per tutti gli insegnamenti indicati nei Rapporti di Riesame annuale 2021 dei CdS, parte II, 1.1;
- dedicare agli insegnamenti del primo anno, per contrastare il fenomeno degli abbandoni al secondo anno, un numero di ore almeno pari:
 - al 40% nelle lauree di I livello
 - al 30% nelle lauree magistrali a ciclo unico

- inserire nei progetti gli indicatori sui quali si basa la valutazione dell'efficacia dell'azione e l'obiettivo/valore target.

Per l'A.A. 2021/22 la distribuzione delle ore di tutorato tra le diverse strutture didattiche è stata effettuata tenendo conto del numero degli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi all'A.A. 2018/19, con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno solare 2018.

A seguito della prima distribuzione oraria alle strutture didattiche avvenuta a marzo 2021, a maggio 2021 sono state assegnate alle strutture didattiche ulteriori ore finanziate con fondi Unife per rispondere a particolari esigenze didattiche, attraverso la formulazione di nuovi progetti finalizzati a fornire:

- supporto durante i laboratori che, a causa del "distanziamento COVID", hanno dovuto necessariamente aumentare il numero dei turni;
- supporto a discipline "critiche", non ricomprese nei progetti già presentati;
- supporto per orientare e assistere le studentesse e gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo.

Inoltre, poiché con il DM 9 agosto 2021 n. 1059 è stato assegnato un corposo finanziamento per il Tutorato e le attività didattiche integrative, sono stati presentati progetti di Tutorato didattico per insegnamenti del secondo semestre A.A. 2021/22 il cui termine di svolgimento è stato fissato al 31/03/2023, così da coprire anche la sessione straordinaria degli esami dell'A.A. 2021/22.

Sulla base di tali considerazioni, nella tabella di seguito riportata è possibile prendere visione dell'assegnazione complessiva alle strutture didattiche delle ore di Tutorato didattico per l'A.A. 2021/22 e delle ore da svolgere con riferimento agli incarichi relativi al secondo semestre dell'A.A. 2021/22.

Tab. 1.18: *Progetti, tutor e ore di tutorato didattico per l'a.a. 2021/2022*

Dipartimento/Facoltà	N. progetto previsti	N. tutor richiesti	N. tutor effettivi *	Ore assegnate* *	Ore non svolte ***
Architettura	5	30	20	718	0
Economia e Management	7	12	11	1181	167,5, di cui 120 II sem.
Fisica e Scienze della Terra	2	15	13	321	9
Giurisprudenza	4	12	13	1007	117 II sem.
Ingegneria	40	47	39	1624	20
Matematica e Informatica	9	23	17	468	2
Facoltà di Medicina, Farmacia e prevenzione	24	206	139	10.050	227, di cui 200 II sem.
Studi umanistici	14	32	22	1977	384,5
Progetto studenti in stato di detenzione	2	2	2	100	0
Totale	107	379	276	17.446	927

Fonte elaborazione: Ufficio Tutorato

* Il numero dei tutor effettivi è inferiore rispetto a quello dei tutor richiesti se sono stati attribuiti più incarichi ad uno stesso studente o superiore se un tutor ha rinunciato a parte di un incarico e la restante parte è stata affidata al successivo in graduatoria.

** Le ore assegnate si intendono complessive, in quanto conteggiano tutte le ore assegnate dai vari finanziamenti.

*** Le ore non svolte comprendono anche quelle relative a progetti previsti per insegnamenti del secondo semestre A.A. 2021-22 il cui termine è previsto per il 31/03/2023.

Per l'a.a. 2021/22 è stato somministrato il questionario di valutazione del servizio di tutorato didattico, realizzato tramite un Google form, il cui link è stato fornito ai tutor affinché venisse diffuso con la modalità ritenuta più efficace fra gli studenti fruitori del servizio (pubblicazione nella Classroom, invio tramite posta elettronica, comunicazione durante gli incontri, ecc.). Dal numero di questionari compilati per l'a.a. 2021/22 si rileva un notevole diminuzione rispetto al numero di questionari compilati lo scorso a.a. 2020/21.

Tab. 1.19: *Numero di questionari compilati – confronto tra A.A. 2020/21 e A.A. 2021/22*

Dipartimento/Facoltà	Numero questionari compilati A.A. 2020/21	Numero questionari compilati A.A. 2021/22
Architettura	643	305
Economia e Management	165	130
Fisica e Scienze della Terra	56	116
Giurisprudenza	48	81
Ingegneria	1.204	655
Matematica e Informatica	172	359
Facoltà di Medicina, Farmacia e prevenzione	2.694	1.537
Studi umanistici	274	495
Totale	5.256	3.678

Nonostante l'ufficio Tutorato abbia informato i tutor e i docenti dell'avvio della rilevazione dell'opinione degli studenti sul servizio di Tutorato, prevista sia per il primo che per il secondo semestre, e abbia sollecitato i Tutor affinché si facessero parte attiva nella divulgazione e promozione della compilazione del questionario, in alcuni casi il numero di questionari compilati è stato inferiore rispetto all'anno scorso. Apprezzabile invece, per gli altri casi, un aumento del numero di questionari compilati. Resta confermata la criticità nella compilazione dei questionari come si rileva dalle schede di rendicontazione su cui sarà individuato un intervento migliorativo.

Attività per comunità universitaria con disabilità' e con DSA

L'Università degli Studi di Ferrara, ai sensi delle specifiche norme legislative e come dettato dall'art. 7 "Qualità della vita universitaria" del proprio Statuto, promuove e realizza servizi specificamente rivolti a studentesse e studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo con disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), per assicurarne l'accesso e l'integrazione in ogni ambito della vita universitaria.

Nel Piano Strategico 2021 (2022/2024) sono stati previsti specifici obiettivi ed azioni in un'ottica di piena inclusione, pur nel rispetto delle specificità delle persone destinatarie.

Per la componente studentesca nell'a.a. 2021/22 i servizi previsti sono stati:

orientamento in entrata, in itinere e in uscita; supporto per test di ammissione e test di verifica delle conoscenze iniziali; accesso ai servizi dedicati alle persone iscritte; tutorato specializzato alla pari; supporto per il sostenimento degli esami; deroga agli esami in presenza; accessibilità e fruibilità degli spazi di Ateneo; accompagnamento; ausili tecnologici in comodato d'uso; digitalizzazione testi; lezioni, esami e studio (supporto); accessibilità; accompagnamento; altri servizi (attività sportiva, intermediazione, interpretariato Lingua dei Segni Italiana (LIS), mobilità Internazionale in entrata e in uscita, counseling e ascolto psicologico in collaborazione con Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming); esonero tasse per persone con disabilità.

Nel 2022 nella Carta dei servizi è stato inserito l'art.11 bis per disciplinare in modo puntuale la deroga allo svolgimento degli esami di profitto in presenza, come disciplinato dal Regolamento Studentesse



e Studenti all'art. 34 ("Esami di profitto e verbali"), che prevede che gli esami di profitto vengano svolti davanti ad una commissione giudicatrice in presenza o, in relazione a particolari esigenze, tramite video conferenza o altra forma telematica. Possono richiedere la deroga coloro che sono in possesso di certificazione di handicap e/o di invalidità maggiore o uguale al 50 per cento e a seguito dell'esito della valutazione della richiesta, supportata da documentazione medica attestante l'impossibilità di partecipare all'esame in presenza, da parte di apposita commissione.

A fronte di una popolazione studentesca dell'Ateneo pari a 708 persone con disabilità e DSA, di cui 426 donne e 282 uomini, hanno usufruito dei servizi:

- nr. 43 studentesse/studenti con disabilità, pari al 25,29%;
- nr. 270 studentesse/studenti con DSA, pari al 67,5%.

Le studentesse e gli studenti con disabilità sono portate a richiedere in misura minore i servizi per diverse motivazioni, tra le quali la convinzione di avere un'autonomia tale da non dover richiedere il supporto, il fatto che gli attuali ausili tecnologici compensano molte situazioni di svantaggio e il preferire il proprio anonimato rispetto ai servizi offerti.

Ad integrazione dei servizi sopracitati, il Coordinamento ha inoltre attuato le seguenti iniziative/attività:

a) a seguito del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 752 del 30 giugno 2021, che ha assegnato € 639.159 all'Ateneo per "favorire l'attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuovere l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" sono stati realizzati in particolare due progetti che hanno coinvolto direttamente l'utenza in carico all'Ufficio:

- "DI PARI PASSO": progetto volto a potenziare il Servizio gratuito di consulenza psicologica e di counselling dell'Università degli Studi di Ferrara "Da soli mai" nato nel 2020, in piena pandemia Covid-19 per offrire come Ateneo non solo una formazione accademica e professionale, ma anche personale e umana, rinforzata da relazioni di vicinanza sociale attraverso una risposta di ascolto e di accoglienza psicologica per la comunità studentesca. Il Progetto, ha previsto una serie di colloqui psicologici per contrastare la dispersione universitaria delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA fuori corso, incentivando la ripresa del percorso universitario interrotto e la conseguente conclusione della carriera accademica. Il Progetto ha coinvolto anche le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA che, pur in corso, registrano un momento di "blocco" del proprio percorso universitario.
- "KITCOMPENSA": a ciascuna persona regolarmente iscritta ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Ferrara è stato assegnato, su richiesta, in comodato d'uso gratuito un kit software di strumenti compensativi (licenze d'uso), comprendente anche un webinar per l'utilizzo del software e un percorso formativo "metodo di studio" in videolezioni asincrone complete di materiali di approfondimento, oltre a 60 c-pen examreader per la lettura indipendente senza l'aiuto del lettore umano.

b) Senza oneri finanziari a carico di Unife, l'Ufficio ha collaborato alla raccolta dati per l'iniziativa di ER.GO, l'azienda per il diritto allo studio della Regione Emilia Romagna, che ha destinato un contributo pro-capite fino ad un massimo di 500 euro a favore di studentesse e studenti con handicap e/o invalidità superiore al 66% per contribuire all'acquisto di uno seguenti prodotti/servizi:

- tablet o altro dispositivo informatico utile per l'attività universitaria;
- prepagato per l'accesso al servizio ristorativo di ER.GO;
- servizi di supporto alla persona (servizi psicologici, fisioterapia, interpretariato dei segni);
- iscrizione a corsi di natura sportiva o artistica (musicale, teatrale, pittorica, ecc.).

All'iniziativa hanno partecipato 46 tra studentesse e studenti di cui 31 donne.

c) aggiornamento, in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio, della pagina relativa all'accessibilità degli edifici dell'Ateneo Accessibilità edifici: per ogni struttura è

stato pubblicato un testo descrittivo (con annessa mappa dell'edificio) dello stato dei luoghi e di eventuali percorsi specifici per persone con disabilità motoria;

- d) sono stati acquistati per la comunità studentesca un video ingranditore portatile, due PC portatili e tre tavoli antropometrici.
- e) le caratteristiche e la qualità dei servizi resi dall'Ateneo in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA sono stati oggetto come in ogni anno accademico, di rilevazione di soddisfazione dei servizi.

Inoltre il 13 ottobre la Prorettrice ha incontrato le/i referenti di dipartimento per la disabilità e DSA per informare/aggiornare sull'attuazione delle misure inerenti la disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento all'interno dei Corsi di Studio e per un confronto sulle problematiche emerse.

Infine alcune persone che collaborano con l'Ufficio (una assegnista di ricerca e due tirocinanti post-laurea) con la supervisione della Prorettrice hanno partecipato al Progetto Internazionale Erasmus + "European Cooperation in Education of Mentally Handicapped" svolto in Polonia dal 27 giugno al 1 luglio 2022.

Le persone con disabilità appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2022 e quindi computabili nella quota di riserva ex lege 68/1999 sono 32, di cui 14 uomini e 18 donne. Causa il perdurare della pandemia anche per parte dell'anno 2022 la maggior parte del personale, ha potuto usufruire delle diverse tipologie di smartworking agile predisposte dall'Ateneo come nel 2021, e non sono state riscontrate particolari problematiche di disagio lavorativo.

Di seguito gli interventi di sensibilizzazione rivolti sia alla comunità universitaria che all'esterno:

- 28 OTTOBRE - Unife Inclusiva: "Culture, politiche e prassi di inclusione. L'esperienza della CNUDD"
- 4 NOVEMBRE - Unife Inclusiva: "I bisogni formativi degli studenti con disabilità in Università"
- 2 DICEMBRE - "Una giustizia (in)accessibile? Donne con disabilità, violenza e diritti"
- 16 DICEMBRE - Unife Inclusiva: "L'autismo ad alto funzionamento cognitivo. Formazione ed inclusione"

È stata inoltre rinnovata la convenzione con l'Unione italiana Ciechi – sezione di Ferrara con la quale sono stati realizzati i seguenti eventi:

- 23 MARZO - Un giorno la notte - Proiezione del film "Un'esperienza sorprendente oltre lo sguardo"
- 3 e 4 DICEMBRE - "Cena al buio - Scopriamo nuovi orizzonti"

Obiettivi di accessibilità

La distribuzione delle postazioni di lavoro adatte per il lavoro da remoto (smart o telelavoro) sono state distribuite a tutti quelli del Personale Tecnico-Amministrativo che ne hanno fatto richiesta, unitamente a monitor 24", cuffie e quant'altro necessario. Nel 2022 il responsabile della Ripartizione Servizi Informatici è stato interpellato per l'acquisto di apparecchiature e sw specifici per la disabilità.

Laureati e condizione occupazionale

Nella tabella 1.20 vengono comparati, a livello di Dipartimento, i dati disponibili per quanto riguarda gli ultimi tre anni solari, relativi al numero di laureati dell'ateneo.

Tab. 1.20: *Numero totale di studenti laureati per Dipartimento–triennio solare 2020-2022*

Dipartimento	Totale laureati			
	anno solare 2020	anno solare 2021	anno solare 2022	Variazione % biennio 2021-2022
Dipartimento di Architettura	197	201	201	0%
Dipartimento di Economia e Management	699	761	604	-21%

Dipartimento	Totale laureati			
	anno solare 2020	anno solare 2021	anno solare 2022	Variazione % biennio 2021-2022
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	62	98	54	-45%
Dipartimento di Giurisprudenza	158	146	172	18%
Dipartimento di Ingegneria	330	350	295	-16%
Dipartimento di Matematica e Informatica	58	80	79	-1%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la	319	271	722	166%*
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	321	518	684	32%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed	106	135	127	-6%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	765	1.123	654	-42%
Dipartimento di Scienze mediche	227	231	280	21%
Dipartimento di Studi Umanistici	659	763	894	17%
Totale	3.901	4.677	4.766	2%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2023

* questo scostamento è collegato al picco di immatricolazioni registrate nel triennio 2017/18-2019/20 per le lauree triennali in Biotecnologie, Scienze Biologiche e Biotecnologie Mediche.

L'analisi evidenzia come la numerosità dei laureati totali dell'ateneo registri nell'ultimo triennio un andamento di crescita. Nell'ultimo biennio, gli aumenti più consistenti si registrano presso i Dipartimenti di Medicina Traslazionale e per la Romagna (+166%, scostamento collegato al picco di immatricolazioni registrate nel triennio 2017/18-2019/20 per le lauree triennali in Biotecnologie, Scienze Biologiche e Biotecnologie Mediche), di Neuroscienze e Riabilitazione (+32%), di Scienze mediche (21%), di Giurisprudenza (18%) e Studi Umanistici (17%). Si registrano meno laureati invece per il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (-45%), per Scienze della vita e biotecnologie (-42%), per Economia e management (-21%) e Ingegneria (-16%). Per i restanti dipartimenti si assiste ad una sostanziale stabilità nel numero di lauree.

Nelle tabelle 1.21 e 1.22 si offre una panoramica dei tempi di conseguimento del titolo per il biennio solare 2021-2022, e della composizione dei laureati, regolari e con ritardo, per l'anno solare 2022. I dati evidenziano (cfr. Tabella 1.21) un discreto aumento di studenti che riescono a laurearsi entro i termini legali del corso (74,3% del 2022, rispetto al 72,5% del 2021).



Tab. 1.21: *Laureati totali di cui regolari negli anni solari 2021-2022*

Dipartimento	2021			2022			Scostamento % laureati totali (2021-2022)	Scostamento % laureati regolari (2021-2022)
	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari		
Dipartimento di Architettura	201	166	82,6%	201	161	80,1%	0%	-3%
Dipartimento di Economia e management	761	575	75,6%	604	465	77,0%	-21%	-19%
Dipartimento di Fisica e scienze della terra	98	57	58,2%	54	31	57,4%	-45%	-46%
Dipartimento di Giurisprudenza	146	38	26,0%	172	66	38,4%	18%	74%
Dipartimento di Ingegneria	350	186	53,1%	295	147	49,8%	-16%	-21%
Dipartimento di Matematica e informatica	80	48	60,0%	79	42	53,2%	-1%	-13%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	271	163	60,1%	722	606	83,9%	166%*	272%*
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	518	450	86,9%	684	611	89,3%	32%	36%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	135	98	72,6%	127	83	65,4%	-6%	-15%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	1123	932	83,0%	654	446	68,2%	-42%	-52%
Dipartimento di Scienze mediche	231	149	64,5%	280	192	68,6%	21%	29%
Dipartimento di Studi Umanistici	763	528	69,2%	894	689	77,1%	17%	30%
Totale	4.677	3.390	72,5%	4.766	3.539	74,3%	2%	4%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2023

* questi scostamenti sono collegati al picco di immatricolazioni registrate nel triennio 2017/18-2019/20 per le lauree triennali in Biotecnologie, Scienze Biologiche e Biotecnologie Mediche.

Tab. 1.22: La composizione dei laureati dell'anno 2022

Dipartimento	Laureati totali	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Dipartimento di Architettura	201	161	27	5	8	80,1%	13,4%	2,5%	4,0%
Dipartimento di Economia e Management	604	465	101	14	24	77,0%	16,7%	2,3%	4,0%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	54	31	11	4	8	57,4%	20,4%	7,4%	14,8%
Dipartimento di Giurisprudenza	172	66	29	29	48	38,4%	16,9%	16,9%	27,9%
Dipartimento di Ingegneria	295	147	90	33	25	49,8%	30,5%	11,2%	8,5%
Dipartimento di Matematica e Informatica	79	42	20	7	10	53,2%	25,3%	8,9%	12,7%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	722	606	53	18	45	83,9%	7,3%	2,5%	6,2%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	684	611	63	5	5	89,3%	9,2%	0,7%	0,7%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	127	83	28	12	4	65,4%	22,0%	9,4%	3,1%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	654	446	135	43	30	68,2%	20,6%	6,6%	4,6%
Dipartimento di Scienze mediche	280	192	68	14	6	68,6%	24,3%	5,0%	2,1%
Dipartimento di Studi Umanistici	894	689	148	31	26	77,1%	16,6%	3,5%	2,9%
Totale	4766	3539	773	215	239	74,3%	16,2%	4,5%	5,0%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2023

La tabella 1.23 riassume infine i dati dell'ateneo, tratti dalla XXIII indagine (rapporto 2021, indagine svolta nel 2020 sui laureati dell'anno solare 2019) e dalla XXIV indagine (rapporto 2022, indagine svolta nel 2021 sui laureati dell'anno solare 2020) del Consorzio interuniversitario Almalaurea, relativi alla condizione occupazionale misurata ad un anno dalla laurea.

Nel rapporto 2021 (indagine svolta nel 2020) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati 2.130, su un totale complessivo di 3.092 laureati dell'a.s. 2019, con un tasso di risposta del 68,9% (Italia: 70,3% su 287.027 laureati). Nel rapporto 2022 (indagine svolta nel 2021) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati invece 2.722, su un totale complessivo di 3.843 laureati dell'a.s. 2020, con un tasso di risposta del 70,8% (Italia: 68,4% su 287.517 laureati).

In particolare, l'indagine condotta da Almalaurea evidenzia che per l'Università di Ferrara la percentuale di coloro che lavora ad un anno dalla laurea diminuisce dal 50,8% di laureati del 2019 al 45,8% di laureati del 2020, in controtendenza con il dato a livello nazionale che passa dal 40,6% dei laureati 2019 al 45% dei laureati 2020. La percentuale di occupati dell'Ateneo a un anno dalla laurea è comunque inferiore al dato nazionale di solo mezzo punto.

L'età media dei laureati ferraresi è in lieve calo, da 25,6 a 25,1 anni, in positiva controtendenza con il dato medio nazionale che rimanda invariato a 25,6 come l'anno precedente.

Tab. 1.23: *Condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati di tutti i livelli)*

Condizione occupazionale (%):	Rapporto 2021 (laureati a.s. 2019)		Rapporto 2022 (laureati a.s. 2020)	
	Dati Unife	Dati nazionali	Dati Unife	Dati nazionali
Lavora	50,8	40,6	45,8	45
Non lavora e non cerca	35,8	41,7	44,2	40,8
Non lavora ma cerca	13,5	17,7	10	14,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	28,5	34,8	38,7	34,5
Quota che lavora, per genere (%):				
Uomini	54,9	48,9	54,5	54,5
Donne	60,5	47,4	52,1	52,8
Esperienze di lavoro post-laurea (%):				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	13,4	14,3	13,2	12,8
Non ha mai lavorato dopo la laurea	35,9	45,1	41	42,2
Tasso di occupazione	58	48	53	53,5
Tasso di disoccupazione	12,6	18,8	11,4	14,4
Numero di laureati	3092	287.027	3.843	28.7517
Numero di intervistati	2130	201.783	2.722	19.6558
Tasso di risposta (%) sul totale dei laureati	68,9	70,3	70,8	68,4
Composizione per genere (%):				
Uomini	44	41,5	39,4	41,5
Donne	56	58,5	60,6	58,5
Età alla laurea (medie, in anni)	25,6	25,6	25,1	25,6
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	101,8	103	101	103,1
Durata degli studi (medie, in anni)	4,3	4,1	4,1	4,1
Indice di ritardo	0,31	0,39	0,27	0,38

Fonte: Almalaurea – XXIII indagine (Rapporto 2021) e XXIV Indagine (Rapporto 2022) - Condizione occupazionale nel 2020 (laureati a.s.2019) e nel 2021 (laureati a.s.2020)

Come si può osservare dai dati 2020 disaggregati per tipologia di laurea a un anno dal titolo (tab. 1.24), le percentuali di laureati dell'Ateneo che lavorano risultano superiori al dato nazionale per tutte le tipologie di lauree, mentre invece, ma per le sole lauree magistrali a ciclo unico, la percentuale risulta inferiore di circa otto punti al dato nazionale di chi non lavora ma è iscritto ad un corso universitario o praticantato.

 Tab. 1.24: *Dettaglio della condizione occupazionale dei laureati 2020 a 1 anno dal titolo*

Condizione occupazionale (%):	XXIV Indagine (Rapporto 2022) dati Unife			XXIV Indagine (Rapporto 2022) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Lavora	37,4	58,5	69,1	35,7	47,4	62,5

Condizione occupazionale (%):	XXIV Indagine (Rapporto 2022) dati Unife			XXIV Indagine (Rapporto 2022) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Non lavora e non cerca	53,1	32,6	17,7	52	38,7	19,4
Non lavora ma cerca	9,5	8,9	13,2	12,3	13,9	18,1
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	49,5	20,6	11,1	48,3	28,5	9,4

Fonte: Almalaurea - XXIV Indagine (Rapporto 2022) - Condizione occupazionale nel 2021 (laureati a.s. 2020)

Mobilità Internazionale

I programmi di mobilità degli studenti

I principali programmi di mobilità strutturata studentesca ad Unife sono i seguenti:

• ERASMUS+ per soggiorni di studio

Con questo programma, gli studenti possono svolgere, fin dal primo anno di studi, un periodo di studio in un Paese del Programma o in un Paese partner, partecipando alle lezioni e sostenendo gli esami. La mobilità per studio consente anche la ricerca per tesi utile per il conseguimento del titolo finale del corso frequentato.

La durata dell'attività varia da 3 a 12 mesi in qualsiasi ambito di studio e può comprendere anche un tirocinio ricondotto al medesimo Corso di studi, purchè in associazione con altre attività formative

La disponibilità dei 12 mesi è da intendersi per ciclo di studio (I, II, III livello).

• ERASMUS+ per soggiorni di *Traineeship*

Gli studenti iscritti ad un istituto di istruzione superiore possono svolgere fin dal primo anno di studi, un periodo di tirocinio in un Paese del programma o in un Paese partner. Ciò include anche l'attività come assistente didattico, nel caso dei futuri insegnanti, e assistente alla ricerca per studenti e dottorandi in qualsiasi struttura di ricerca pertinente.

Ove possibile, i tirocini dovrebbero essere parte integrante del programma di studio dello studente. La mobilità per tirocinio è offerta anche ai "neolaureati" che, se interessati a svolgere un tirocinio all'estero, dovranno rispondere al bando di ateneo prima di aver conseguito il titolo finale, ossia durante l'ultimo anno di studio del percorso formativo intrapreso.

La durata dell'attività Da 2 a 12 mesi in qualsiasi ambito di studio. La disponibilità dei 12 mesi è da intendersi per ciclo di studio (I, II, III livello).

• ERASMUS+ International Credit Mobility (ICM - KA107),

Il programma dà la possibilità di partecipare ad un'esperienza di mobilità extra Unione Europea.

Si tratta dell'ampliamento ai paesi extra UE del programma Erasmus+, con estensione delle opportunità di mobilità di studenti e staff ai cosiddetti Partner Countries. I destinatari, le attività e le regole di partecipazione (ad eccezione dell'importo dei contributi per la mobilità) equivalgono a quelli previsti dal tradizionale Erasmus+ (KA103). Tale mobilità offre agli studenti un'esperienza di apprendimento in un paese extra-UE da un minimo di 3 mesi fino a un massimo di 6 mesi nell'ambito dei seguenti cicli di studio: laurea triennale, laurea magistrale e dottorato di ricerca. I periodi di Mobilità Erasmus+ ICM si sommano a quelli eventualmente già fruiti nel quadro del Programma Erasmus+ con le università europee.

• BIP (Blended Intensive Programmes)

Sono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online. Possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

La mobilità fisica va da 5 a 30 giorni. Per la componente virtuale che è obbligatoria, non è fissata una durata minima, tuttavia la mobilità combinata fisica e virtuale deve assegnare un minimo di 3 crediti ECTS agli studenti.

• ATLANTE

Il programma prevede mobilità extraeuropea presso università convenzionate o non convenzionate, dalle quali gli studenti selezionati abbiano ottenuto una lettera di invito, della durata massima di un semestre. Dall' a.a. 2020-2021 non è stata ancora riattivato alcun Bando mobilità Atlante, inizialmente a causa delle restrizioni di viaggio per Covid-19 e successivamente per la necessità di rinnovare tutte le convenzioni scadute nel corso dell'emergenza.

• DOPPI TITOLI

Il percorso di Doppio titolo prevede una mobilità strutturata di almeno un anno accademico, per un ristretto gruppo di studenti selezionati attraverso appositi bandi. Al termine del percorso tali studenti conseguono sia il titolo di studio rilasciato da Unife sia il relativo titolo dall'Università estera convenzionata. Tale programma dall'anno accademico 2020-2021, ha visto un ampliamento verso destinazioni Extra UE, oltre a quelle Europee già attive.

• Borse di Mobilità PhD

lo scopo di assegnare contributi di mobilità aggiuntivi, sotto forma di borse di studio, ai dottorandi iscritti ai corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del D.M. 45/2013 è quello di sostenere periodi di mobilità presso Università e/o Enti di Ricerca e/o Imprese impegnate in attività di ricerca di elevata qualificazione site in Paesi UE ed Extra UE, per una durata minima di 3 mesi continuativi, senza interruzioni del periodo.

Nella tabella 1.25 vi è il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato ai diversi programmi di mobilità internazionale sopraelencati.

Tab. 1.25: Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale

		a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2021/22	
Mobilità in uscita	Erasmus+ Studio (SMS)	267	271	139		
	Erasmus+ Traineeship (SMP)	80	58	38	65	
	Erasmus+ BIP (Blended intensive Programmes)	n.d.	n.d.	n.d.	8	
	Erasmus+ International Credit Mobility (ICM - KA107)	n.d.	n.d.	1	3	
	Altro	Atlante	71	96	n.d.	0
		Doppi titoli (Erasmus+ ed Extra UE)			29	22
		Borse Phd (Mete europee ed extra-europee)	n.d.	14 ^(***)	17 ^(***)	59
Totale		418	425	207	417	
Mobilità in ingresso	Erasmus	234	247	81	215	
	Altro	92	60	19	38	
	Totale	326	307	100	253	

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione e Ufficio Ingresso-Incoming Students

n.d. – non disponibile

(*)la contrazione del numero dei tirocini è collegata alla conclusione del progetto ERASMUS+ CONCERTO di cui Unife era stata capofila

(**) la contrazione del numero totale di studenti in mobilità si è verificata soprattutto nell'ambito del programma Maastricht (mobilità breve per studenti di Medicina) e deriva dalla sospensione temporanea del progetto, attuata in corso d'anno a seguito di malattia e successivo decesso del Coordinatore prof. Stockbruegger. Per l'annualità successiva non è più stato riattivato il programma.

(***)Dati aggiunti nella presente relazione.

Mobilità in uscita (outgoing)

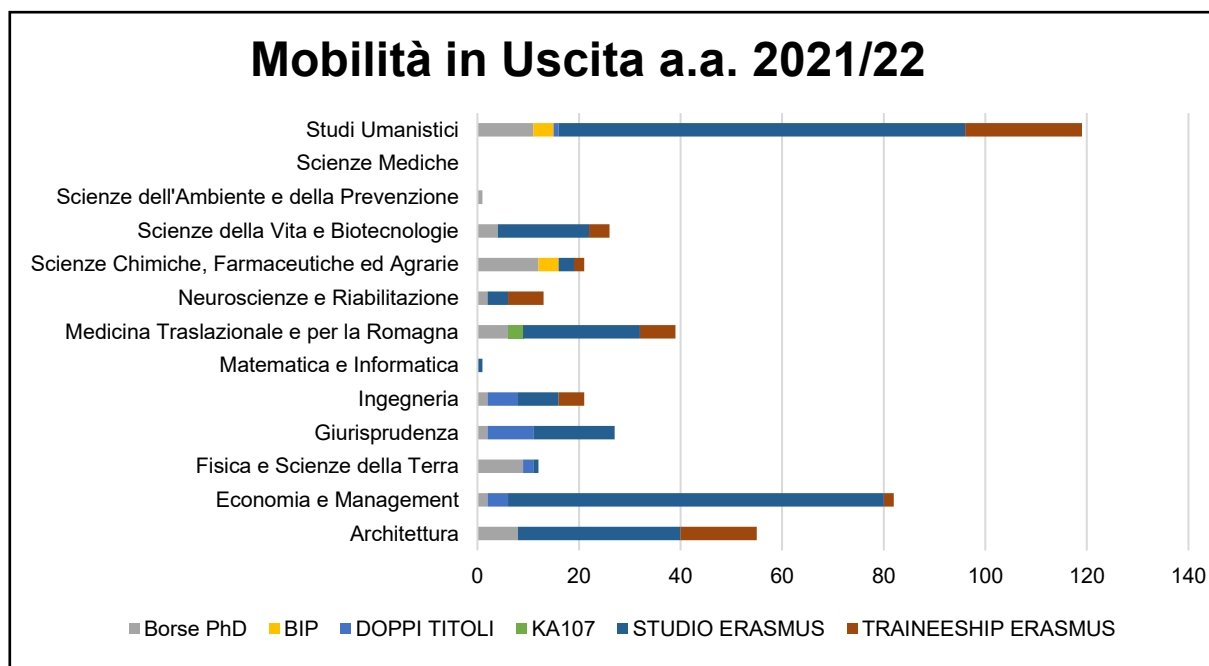
Nelle tabella 1.26 e figura 2 troviamo il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita nell'a.a. 2021/22, suddivisi per dipartimento e per tipo di programma.

Tabella 1.26: Numero studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2021/22 (per Dip.)

Prog. di mobilità	Borse PhD	BIP	DOPPI TITOLI	KA107	STUDIO ERASMUS	TRAINEESHI P ERASMUS
Architettura	8	0	0	0	32	15
Economia e Management	2	0	4	0	74	2
Fisica e Scienze della Terra	9	0	2	0	1	0
Giurisprudenza	2	0	9	0	16	0
Ingegneria	2	0	6	0	8	5
Matematica e Informatica	0	0	0	0	1	0
Medicina Traslazionale e per la Romagna	6	0	0	3	23	7
Neuroscienze e Riabilitazione	2	0	0	0	4	7
Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie	12	4	0	0	3	2
Scienze della Vita e Biotecnologie	4	0	0	0	18	4
Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1	0	0	0	0	0
Scienze Mediche	0	0	0	0	0	0
Studi Umanistici	11	4	1	0	80	23
Totale	59	8	22	3	260	65

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 2: Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2021/22 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

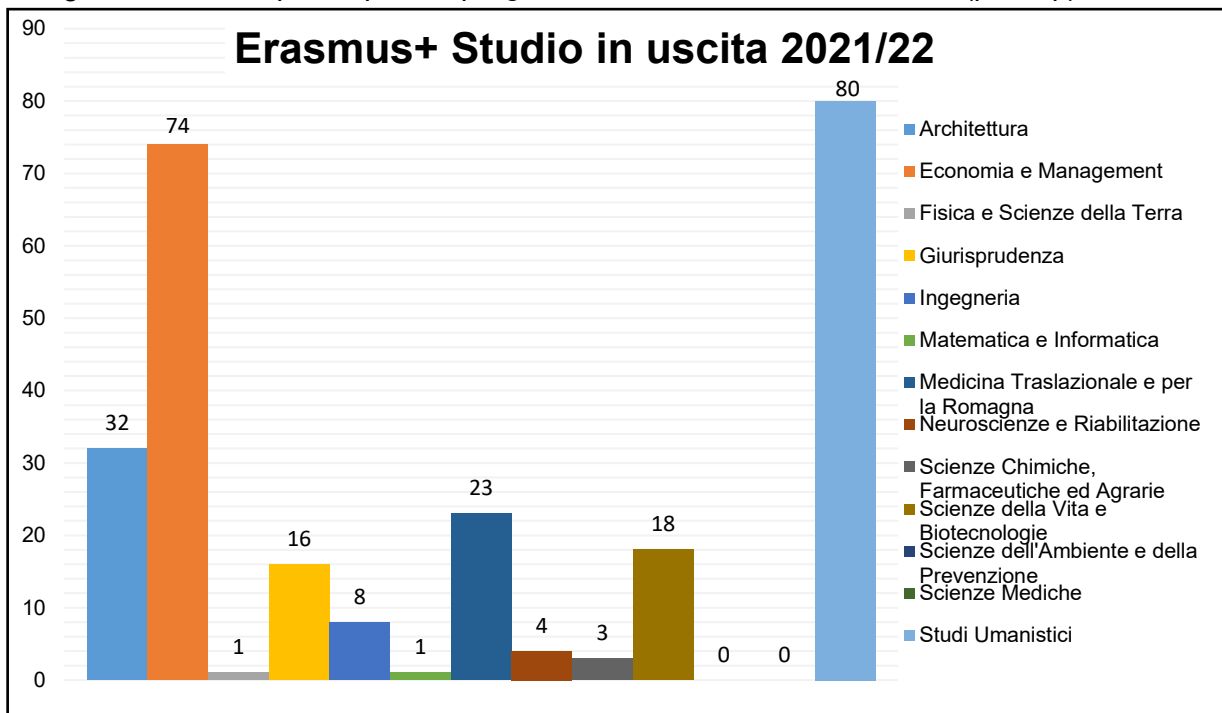
Programma di mobilità in ambito europeo: ERASMUS+

Lo strumento di mobilità più diffuso rimane tuttora il Programma comunitario Erasmus+ Studio, grazie al quale gli studenti dell'Ateneo possono trascorrere un periodo di formazione dai tre ai dodici mesi e sostenere gli esami previsti dal proprio piano di studi o effettuare attività di ricerca per tesi,

in un'università di un altro paese europeo. Oltre alla mobilità per Studio (Figura 3), il programma prevede anche quella per tirocinio, il cosiddetto Erasmus+ Traineeship (Figura 4) grazie alla quale gli studenti dell'Ateneo possono trascorrere un periodo di tirocinio dai due ai dodici mesi all'estero. Il dato relativo alla mobilità in uscita per l'a.a. 2021/22 sta tornando in linea con l'andamento dei precedenti anni, escluso l'a.a. 2020/21. Si può vedere un aumento di circa 87% degli studenti per l'Erasmus+ Studio e 71% per l'Erasmus+ Traineeship, rispetto all'a.a. 2020/21 che aveva subito un forte calo dovuto alla situazione pandemica da COVID-19. Prevediamo che per gli anni successivi aumenti sempre più il numero di studenti che partiranno in Mobilità come studenti Erasmus+ Studio e Traineeship.

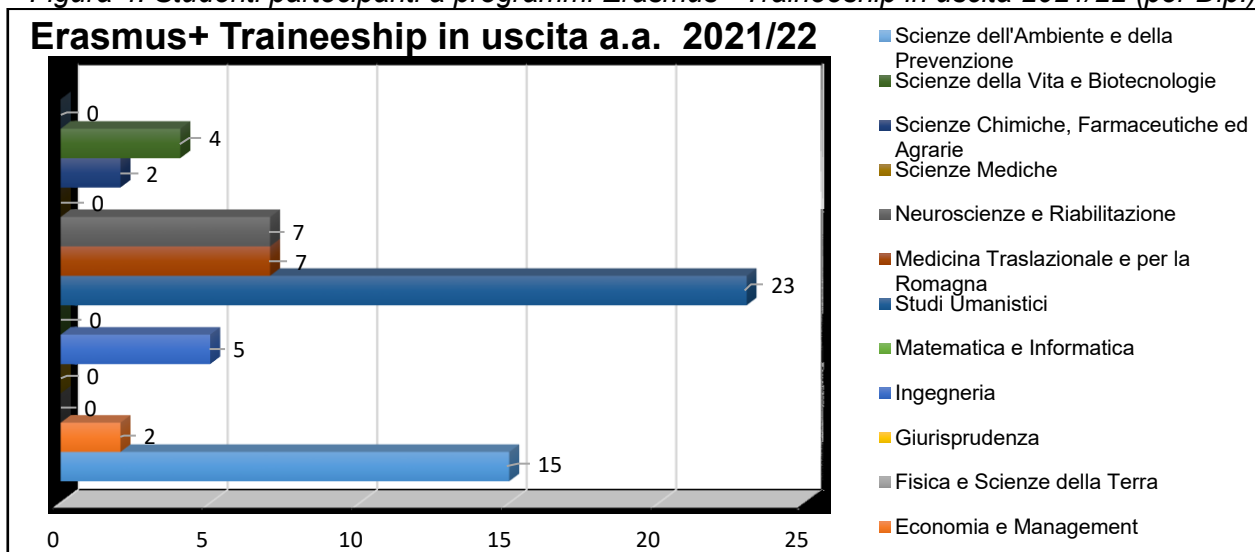
Di seguito vengono riportate le statistiche relative alla mobilità del Bando Erasmus+ Studio (figura 3) e del Bando Erasmus+ Straineeship (Figura 4), suddivise per dipartimento.

Figura 3: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ Studio 2021/22 (per Dip)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 4: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ Traineeship in uscita 2021/22 (per Dip.)*

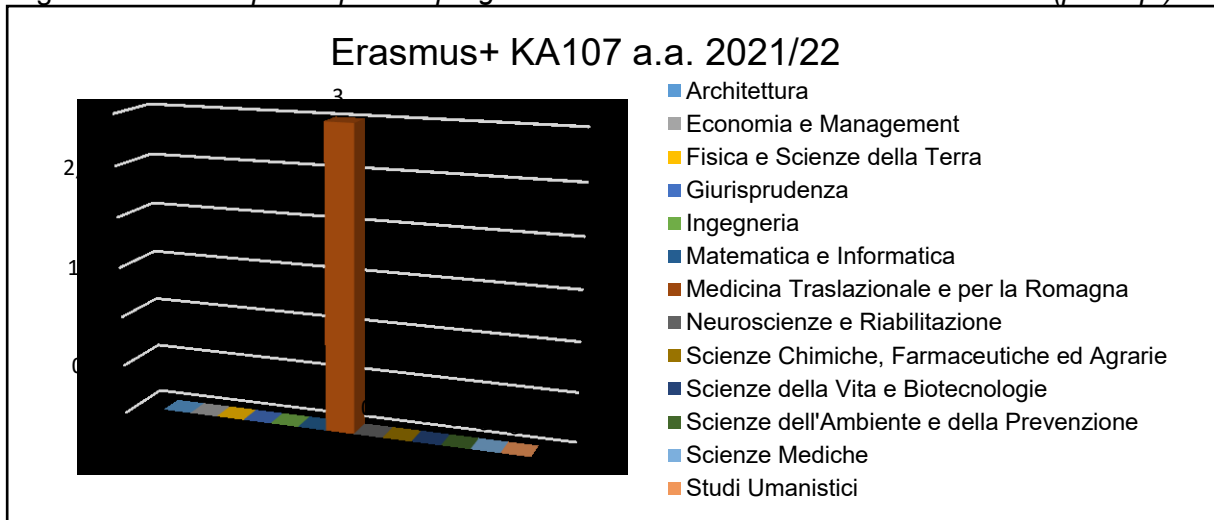


Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Tra le mobilità Erasmus+, riteniamo utile segnalare anche l'**Erasmus+ International Credit Mobility (ICM KA107)** e il **Blended Intensive Programmes (BIP)**.

L' ICM KA107, attivo dal 2019 al 2022, registrava nel 2020/21 solo 1 studente per il Dipartimento di Architettura presso Università di Sarjevo, Bosnia-Erzegovina. Per l'a.a. 2021/22 si sono registrati 3 studenti (figura 5) partecipanti alla mobilità per la Facoltà di Medicina dell'Università di Tirana (Albania).

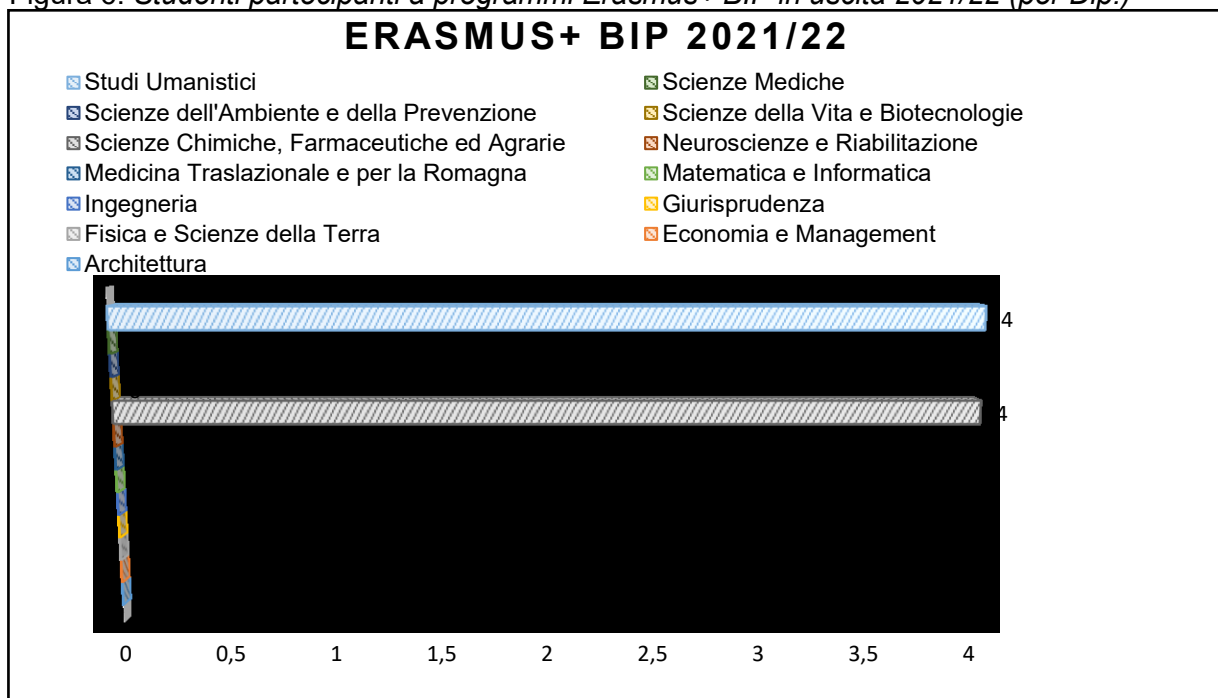
Figura 5: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ KA107 in uscita 2021/22 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Il BIP è attivo dall'a.a. 2021/22. La particolare modalità, ossia il fatto che abbia una durata breve e combini attività in presenza a quelle online, serve ad incentivare lo scambio tra l'università di Ferrara e altre università e/o enti esteri. Nella figura 6, si può vedere una rappresentazione grafica di questo programma di mobilità.

Figura 6: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ BIP in uscita 2021/22 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Doppi Titoli

L'Ateneo ha continuato il processo di ampliamento di percorsi di laurea a doppio titolo.

Nell'a.a. 2021/22 sono stati attivati bandi di selezione per i seguenti percorsi di laurea a doppio titolo.

1. Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere: Regensburg (Germania)
2. Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio: Cadice (Spagna)
3. Laurea Magistrale in Ingegneria Civile: Cadice (Spagna)
4. Laurea Magistrale in Fisica: Parigi Sud (Francia)
5. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Aix-Marseilles (Francia)
6. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Lyon (Francia)
7. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Strasburgo (Francia)
8. Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e dell'Automazione: West Florida (Stati Uniti)
9. Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso Green Economy and Sustainability: Southern Denmark (Danimarca)
10. Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso SMEs in International Markets: Kristianstad (Svezia)
11. Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso Green Economy and Sustainability: East Anglia (Regno Unito)
12. Laurea Triennale in Operatore dei Servizi Giuridici – Criminologia: Granada (Spagna)
13. Laurea Magistrale in Matematica con Valencia (Spagna)
14. Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: Granada (Spagna)
15. Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: Strasburgo (Francia)
16. Laurea Magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia: Tolosa (Francia)
17. Laurea Magistrale in Farmacia: Paranà (Brasile)

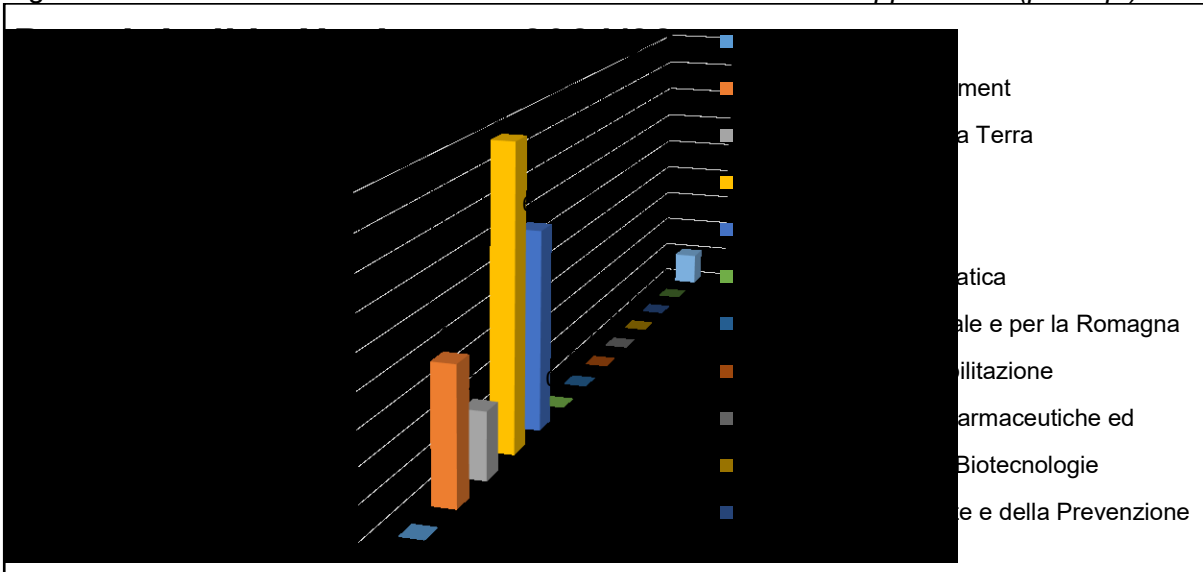
Nella tabella 1.27 sono riportati il numero di studenti effettivamente partiti per corso di studio, che si può vedere anche nella figura 7.

Tabella 1.27: *Studenti iscritti a percorsi di laurea a Doppio Titolo a.a. 2021/22*

CORSI	Strasbourg	Granada	Southern Denmark	Jean Jaurès - Tolosa	West Florida, Pensacola, Florida	Paris-saclay -Ex Università Paris-Sud	Ecole Catholique des Arts et Metiers - ECAM Lyon	Aix-Marseille	Ecole Catholique des Arts et Metiers - ECAM Strasbourg Euronex	Cadice	Totale complessivo
LM in Ingegneria Informatica e dell'Automazione					1						1
LM in Economics, Management and Policies for Global Challenges -Green Economy and Sustainability			4								4
LM in Fisica - Physics						1					1
LM in Ingegneria Meccanica							1	2	2		5
LM in Quaternario, Preistoria e Archeologia				1							1
LM in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio									1		1
LT in Operatori Giuridici -Criminologia		1									1
LM5 in Giurisprudenza	4	3							1		8
Totale complessivo	4	4	4	1	1	1	1	2	3	1	22

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 7: Mobilità in Uscita a.a. 2020/21 Erasmus+ ed Extra UE Doppio Titolo (per Dip.)



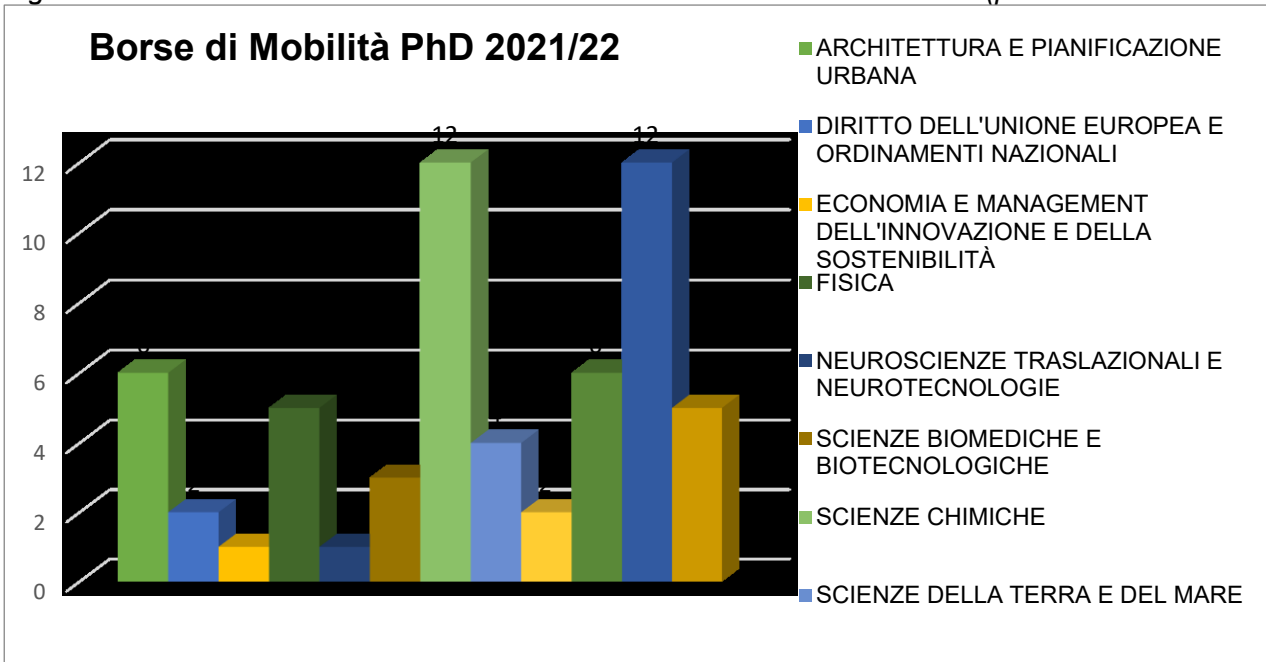
Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Borse di Mobilità PhD

Per gli a.a. precedenti fino all'a.a. 2019/20, gli studenti PhD si potevano candidare ai bandi pubblicati e gestiti dall'Ufficio Internazionalizzazione. Ne deriva che nel numero di studenti partiti in mobilità Erasmus+ Studio e Traineeship, dei suddetti a.a., si potevano conteggiare alcuni studenti PhD, seppure in numero molto basso (tra Erasmus+ Studio e Traineeship, una decina di studenti circa). A seguito di economie importanti, soprattutto sul Fondo ministeriale noto come "Fondo Giovani" sono state impegnate specifiche somme per incentivare la mobilità dei PhD. Da ciò, si è notato un numero sempre crescente di dottorandi partiti in mobilità, che tra gli a.a. 2019/20 e 2020/21 era inevitabilmente scarso, causa emergenza Covid-19.

Nella figura 8, si può vedere l'andamento delle mobilità in uscita dei Dottorandi per Corso di Dottorato. Non è stato distinto per dipartimento in quanto alcuni corsi di Dottorato sono collegati a 2 o più dipartimenti.

Figura 8: Mobilità in Uscita a.a. 2020/21 Erasmus+ ed Borse di Mobilità PhD (per Corso di Dottorato)



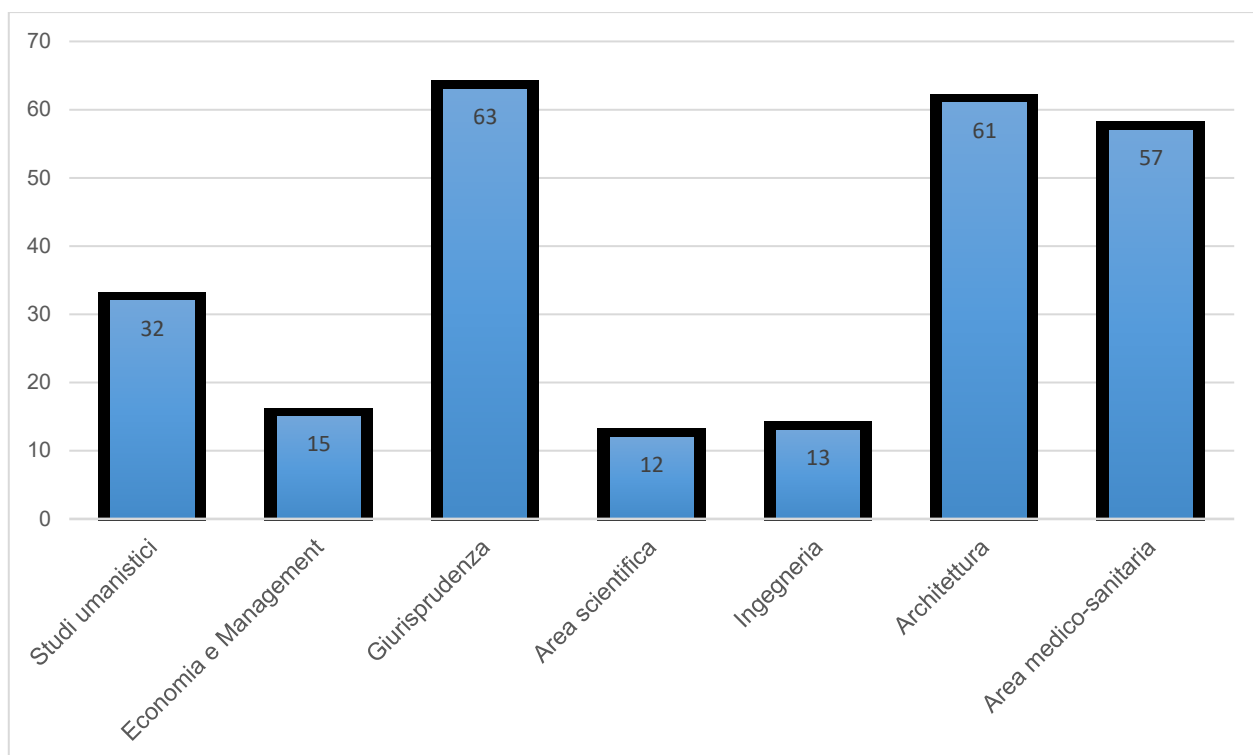
Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Mobilità in entrata (incoming)

Il numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in entrata nell'a.a. 2021/22 è aumentato rispetto all'anno precedente ma è rimasto comunque inferiore rispetto ai dati pre-pandemia. Le attività didattiche sono ritornate in presenza pertanto gli studenti hanno trovato maggiore stimolo nell'effettuare un soggiorno di studio presso il nostro ateneo.

Il Dipartimento di Giurisprudenza continua ad attrarre un numero di studenti sempre maggiore grazie ai numerosi corsi erogati in lingua inglese. Anche Architettura mantiene alta la propria attrattività per gli studenti incoming probabilmente anche grazie all'ormai consolidato partenariato con numerosi atenei esteri. Un ottimo risultato è stato raggiunto anche per quanto riguarda l'area medico-sanitaria che conta ben 57 studenti in entrata.

Figura 9 – Studenti in mobilità internazionale in entrata a.a. 2021/22 (per area di studio)



Fonte: Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming

Master, perfezionamento e formazione

Nel corso dell'anno accademico 2021/22 sono stati attivati vari master di I e II livello oltre che corsi di perfezionamento e corsi di formazione, come illustrato dalle tabelle 1.28 e 1.29.

Tab. 1.28: Corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nel periodo 2019-2022

Tipologia	2019/20	2020/21	2021/22
corso di perfezionamento	3	5	5
corsi di formazione	4	4	5
master di I livello	7	8	7
master di II livello	9	11	10
Totale complessivo	23	28	27

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Tab. 1.29: *Partecipazione a corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nell'a.a. 2021/22*

Tipologia	2019/20	2020/21	2021/22
Donne	349	546	557
Uomini	138	249	260
Totale complessivo	487	795	817

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Per l'offerta formativa di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione si rimanda alla pagina web dell'Ufficio Master e Alta formazione

La tabella 1.30 illustra il numero di corsi post-laurea presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'ultimo triennio.

Tab. 1.30: *Offerta formativa relativa a corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master*

	2019/20	2020/21	2021/22
Corsi di formazione	4	4	5
Corsi di perfezionamento	3	5	5
Master di I livello	7	8	7
Master di II livello	9	11	10

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Dottorati di ricerca

Per il XXXVII Ciclo, anno 2021/22, l'offerta formativa di corsi avente sede amministrativa presso l'Ateneo è costituita da 13 corsi di dottorato, tra i quali si segnala l'attivazione del corso in Terapie Avanzate e Farmacologia Sperimentale.

Inoltre, come per il ciclo precedente, sono attivi i Corsi di Dottorato di Ricerca in Biologia Evoluzionistica ed Ecologia con sede amministrativa presso l'Università di Firenze e Matematica con sede amministrativa presso l'Università di Parma.

Ciascun Corso di Dottorato si caratterizza per molteplici tematiche di ricerca nonché per attività didattiche specifiche della disciplina di riferimento; accanto a queste sono organizzate iniziative di carattere interdisciplinare, rivolte cioè a studenti di dottorati diversi che afferiscono ad aree di ricerca affini, e iniziative trasversali (complementary skills) destinate a tutti i dottorandi e finalizzate alla acquisizione da parte degli interessati delle competenze aggiuntive considerate strategiche in ambito nazionale ed internazionale.

Le attività didattiche specifiche, interdisciplinari e trasversali, sono esplicitate in corsi, seminari, workshop, scuole estive, lettorati e certificazioni linguistiche, e riconosciute attraverso l'attribuzione di crediti curriculari.

In materia di internazionalizzazione, oltre a vari accordi di collaborazione in essere con prestigiosi Atenei europei ed extra-europei, il dottorato di ricerca è particolarmente supportato dalle iniziative promosse dallo IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori - IUSS-Ferrara 1391, attivo dal 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere, anche in un contesto internazionale, i corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo) che, da alcuni anni, ha attivato programmi di mobilità rivolti sia al personale docente e di elevato curriculum scientifico, sia ai dottorandi.

Per quanto riguarda i dottorandi, viene incentivata la mobilità internazionale attraverso l'assegnazione di fondi messi a disposizione dallo IUSS Ferrara 1391. Tali fondi vengono messi a disposizione in forma di rimborsi delle spese effettuate a dottorandi che progettino di trascorrere un soggiorno, per periodi non inferiori al mese continuativo, presso Università o Istituzioni straniere nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali. Per il 2022, sono stati attivati rimborsi per mobilità di almeno un mese, per un finanziamento di 66.171,77 euro.

In materia di attrattività dei Corsi di Dottorato per l'anno accademico 2021/22 (Ciclo XXXVII), si è provveduto all'emanazione di:

- 1) Relativamente ai bandi per concorsi ordinari dove sono risultati iscritti ai concorsi di ammissione 896 candidati, di cui 406 in possesso di titolo di studi estero.
Complessivamente si sono immatricolati 133 dottorandi, di cui 27 con titoli stranieri, pari al 20,30% a fronte di 124 posti coperti da borse di studio o altro sostegno finanziario equivalente, di cui:
 - 59,5 finanziate dall'Ateneo (di cui 6 riservate a corsi di dottorati con altra sede amministrativa e 2 a dottorati nazionali);
 - 16 finanziate con fondi dipartimentali;
 - 31,5 finanziate da Università, enti di ricerca sia pubblici che privati e aziende, anche internazionali;
 - 10 posti a dipendenti di imprese con mantenimento dello stipendio;
 - 7 finanziate da Stati esteri o mediante specifici programmi di mobilità internazionale.

- 2) Relativamente al concorso riservato a posizione finanziate con risorse PON (bando Green ed Innovazione) sono risultati iscritti ai concorsi di ammissione 91 candidati, di cui 28 in possesso di titolo di studi estero.
Complessivamente si sono immatricolati 46 dottorandi, di cui 2 in possesso di titolo di studi estero, pari al 4,35%.

Per quanto riguarda la sostenibilità dei Corsi di Dottorato, nell'anno accademico 2021/22 gli iscritti al dottorato per gli anni successivi al primo sono stati 247, di cui 61 stranieri, pari al 28.57%, a fronte di 158 borse di studio corrisposte da Unife attraverso i finanziamenti ministeriali relativi al "FFO borse di studio post laurea 2021" e integrate con fondi da bilancio di ateneo, complessivamente disponibili. Infine, in materia di produttività correlata al conseguimento titolo, durante l'anno accademico 2021/22 i dottori di ricerca dell'Ateneo sono stati complessivamente 105 di cui 30 stranieri, pari al 19% del totale. Da segnalare che sono stati rilasciati 2 titoli di Dottore di ricerca in co-tutela con altri Atenei europei ed extra-europei.

Le tabelle sotto riportate mostrano una sintesi dei dati del dottorato per l'anno 2022:

Tab. 1.31: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2021/22 (Ciclo 37)

Denominazione del dottorato di ricerca	Sostegni finanziari 1° anno 2022		Domande ammissione Concorso XXXVII Ciclo		Immatricolati XXXVII Ciclo	
	Borse	Ext.*	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
	Architettura e pianificazione urbana	15	6	32	25	16
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	7	0	54	8	8	0
Economia e management dell'innovazione e della sostenibilità	7	0	64	64	7	2
Fisica	15	5	55	47	16	6
Medicina molecolare	6	2	24	19	8	0
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	8	1	27	16	11	0
Scienze biomediche e biotecnologiche	9	0	28	37	10	2
Scienze chimiche	25	2	33	46	25	2
Scienze dell'ingegneria	7	2	23	76	12	0
Scienze della Terra e del Mare	6	1	18	18	6	2
Scienze umane	4	1	104	16	4	2
Sostenibilità Ambientale e Benessere	19	0	70	44	16	5
TAFS	11	3	21	18	11	3
RIEPILOGO:	139	23	553	434	150	29

Fonte: Ufficio IUSS

Ext* = sostegno finanziario esterno (Cooperazione allo sviluppo; assegni di ricerca internazionali, Erasmus Mundus, borsisti di Stati esteri, dipendenti con mantenimento di stipendio, etc.)

Tab. 1.31 bis: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2021/22

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2022		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Architettura e pianificazione urbana	5	9	0
Biologia evolucionistica ed ecologia	0	2	0
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	5	2	2
Economia e management (EMIS)	0	0	0
Fisica	3	10	0
Medicina molecolare e farmacologia	6	1	0
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	8	2	0
Scienze biomediche e biotecnologiche	11	0	0
Scienze chimiche	7	0	0
Scienze dell'ingegneria	17	0	0
Scienze della Terra e del Mare	5	2	0
Scienze umane	6	2	0
RIEPILOGO:	73	30	2

Fonte: Ufficio IUSS

Tab. 1.31 ter: Borse di studio Dottorato di ricerca anno 2021/22

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi istituiti ai sensi del DM 45/2013)	Borse di studio*		Iscritti	
	2021/22		al 2° e 3° anno	
	2° anno (35°)	3° anno (34°)	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	4	5	9	13
Biologia evolucionistica ed ecologia (ciclo 34 – 35 – 36 sede amministrativa UniParma)				
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	8	7	17	2
Economia e management (EMIS) (ciclo 32 – 33 - 34 sede amministrativa UniParma) (ciclo 35 – 36 – 37 sede amministrativa UniFe)	6	8	16	3
Fisica	10	10	23	7
Matematica (ciclo 32 – 33 – 34 sede amministrativa UniMoRe) (ciclo 35 – 36 – 37 sede amministrativa UniPR)				
Medicina molecolare	3	5	5	4
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	7	6	15	3
Scienze biomediche e biotecnologiche	7	7	20	2
Scienze chimiche	5	9	17	2
Scienze dell'ingegneria	6	12	20	6
Scienze della Terra e del Mare	6	4	13	7
Scienze umane	6	4	11	6
Sostenibilità ambientale e benessere	8	5	11	5
Terapie Avanzate e Farmacologia Sperimentale	8	0	9	1
RIEPILOGO GENERALE:	158		247	

Fonte: Ufficio IUSS - *Borse di studio corrisposte da Unife

Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso medico e non medico

Il D.I. n. 402 del 13/06/2017 ha definito i nuovi requisiti e standard che le Scuole di Specializzazione devono soddisfare per poter ottenere l'accreditamento ministeriale, requisito fondamentale per la loro esistenza. A seguito di tale procedura l'Università degli Studi di Ferrara ha ottenuto l'accreditamento come sede autonoma, in via definitiva o in via provvisoria, delle seguenti Scuole di Specializzazione:

Tab. 1.32 – Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso medico accreditate

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso medico
1	Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
2	Audiologia e foniatria
3	Chirurgia generale
4	Chirurgia vascolare
5	Dermatologia e venereologia
6	Ematologia
7	Endocrinologia e malattie del metabolismo
8	Genetica Medica
9	Geriatrics
10	Ginecologia e ostetricia
11	Igiene e medicina preventiva
12	Malattie dell'apparato cardiovascolare
13	Malattie dell'apparato respiratorio
14	Medicina del lavoro
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
16	Medicina d'emergenza-urgenza
17	Medicina e cure palliative
18	Medicina interna
19	Medicina nucleare
20	Nefrologia
21	Neurochirurgia
22	Neurologia
23	Oftalmologia
24	Oncologia medica
25	Ortopedia e traumatologia
26	Otorinolaringoiatria
27	Patologia clinica e biochimica clinica
28	Pediatria
29	Psichiatria
30	Radiodiagnostica
31	Reumatologia

Fonte: Ufficio Scuole di Specializzazione Sanitarie

L'Università di Ferrara ha attivato, a partire dall'anno accademico 2015/2016, la Scuola di

Specializzazione Sanitaria in Ortognatodonzia, attualmente con numero 12 specializzandi per anno di corso.

In base a quanto disposto dal D.I. n. 716 del 16/09/2016 l'Università di Ferrara ha inoltre attivato a partire dall'anno accademico 2016/2017 le Scuole di Specializzazione Sanitarie, con accesso riservato ai non medici, in Genetica medica ed in Patologia clinica e biochimica clinica. Per l'anno 2021/2022 si sono immatricolati 5 specializzandi alla Scuola di Specializzazione in Genetica medica e 6 alla Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica.

Dall'anno accademico 2020/2021 è stata attivata anche la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e tossicologia clinica con numero 10 specializzandi immatricolati per l'anno 2021/2022.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione Sanitarie, con accesso riservato ai non medici, avviene attraverso procedura concorsuale rimasta con gestione a livello locale, il cui inizio è fissato autonomamente dall'Ateneo.

Non sono previsti contratti di formazione e/o borse a finanziamento ministeriale per gli specializzandi iscritti a queste scuole.

Tab. 1.33 – Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso non medico

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso non medico
1	Farmacologia e tossicologia clinica
2	Genetica medica
3	Ortognatodonzia
4	Patologia clinica e biochimica clinica

Fonte: Ufficio Scuole di Specializzazione Sanitarie

Percorso FIT (Formazione Insegnanti)

Con D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017 di riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, si è introdotto un nuovo sistema di formazione e reclutamento degli insegnanti, sostituendo il precedente che prevedeva Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Con successivo D.M. n. 616 del 10/08/2017 sono state definite le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici richiesti, in una prima fase transitoria per l'accesso al Percorso FIT che prevede, per le istituzioni universitarie o accademiche, l'istituzione di specifici percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base previste quali requisiti di accesso al concorso di cui all'art. 17 del citato D.Lgs. n. 59/2017.

L'Università di Ferrara ha attivato la procedura per la presentazione delle sole richieste di riconoscimento del conseguimento dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, per l'anno accademico 2021/2022, in due distinte fasi, con D.R. Rep. n. 194/2022 Prot. n. 143443 del 23/03/2022 e con D.R. Rep. n. 1280/2022 Prot. 262713 del 31/08/2022.

È stato possibile iscriversi e chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti dal 28 marzo al 29 luglio e dal 12 settembre al 20 ottobre 2022

Il numero di iscritti è stato pari a 570, annoverati tra laureati, masterizzati, dottorandi e iscritti a corsi di laurea magistrale dell'Ateneo con cospicua presenza anche di laureati in altre sedi.

Hanno ottenuto il riconoscimento totale n. 447 e parziale n. 123 iscritti ai quali può essere rilasciata attestazione ai sensi della vigente normativa a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il rilascio della certificazione finale da parte dell'Università di Ferrara può comportare anche la valutazione e il riconoscimento di crediti acquisiti presso altre Istituzioni Universitarie o Accademiche, purché l'Università di Ferrara risulti essere l'ultimo Ateneo che, in ordine di tempo, ha erogato le attività formative richieste.

Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA - Sostegno)

Il D.M. 30 settembre 2011 stabilisce e disciplina le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per alunni con disabilità, ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

L'attivazione dei corsi è subordinata a specifica autorizzazione del MIUR nel rispetto di determinati e specifici requisiti, fra i quali la direzione del corso deve essere affidata ad un professore universitario di I o II fascia del SSD M-PED/03 con competenze specifiche sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Con nota MIUR n. 220665 del 19 dicembre 2022, relativa all'attivazione del VII ciclo dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a 2021/2022, il Ministero ha invitato gli Atenei interessati a procedere ad organizzare un nuovo ciclo dei percorsi menzionati da attivare nell'a.a. 2021/2022, previa autorizzazione dello stesso Ministero a fronte dell'inserimento dell'offerta formativa nella banca dati ministeriale (RAD) con scadenza prevista al 24 gennaio 2022.

Con Decreto Rettorale rep. n. 43/2022, prot. n. 11069 del 18/01/2022, si è provveduto all'attivazione dei corsi di formazione per la specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a.2021/2022 – VII Ciclo.

Gli Organi accademici dell'Università di Ferrara, nelle sedute del 15 febbraio 2022, hanno ratificato tale DR, approvando l'istituzione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a. 2021/2022 – VII Ciclo e approvando la proposta di offerta sostenibile presentata al MUR di un totale di 160 posti così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: 10 posti, Scuola Primaria: 50 posti, Scuola Secondaria di primo grado: 50 posti, Scuola Secondaria di secondo grado: 50 posti e all'ammissione in sovrannumero al VII ciclo di un totale massimo di n. 60 posti riservati ai candidati che, presso l'Università di Ferrara, nel V e VI ciclo siano risultati vincitori in più procedure e abbiano esercitato la necessaria opzione per un unico percorso, nonché gli idonei non vincitori e coloro che hanno sospeso il percorso.

La selezione dei candidati prevede diverse prove, come previsto dall'art. 6, comma 2 del D.M. 30 settembre 2011 e successive modifiche e integrazioni: test di preselezione, prova scritta, prova orale e valutazione titoli.

Il Decreto Ministeriale n. 333 del 31 marzo 2022, ha definito il numero dei posti disponibili per ciascun percorso e stabilito le prove di preselezione che si tengono lo stesso giorno in tutti gli Atenei; le altre prove sono organizzate liberamente dalle Università.

Il medesimo D.M. 333/2022 ha fissato il mese di giugno 2023, quale termine per la conclusione del percorso.

I preiscritti ai diversi gradi sono stati circa 373, di cui 41 esonerati dalla prova preselettiva ai sensi del D.M. 7 agosto 2020, n. 90.

Con D.R. rep. n. 717/2022, prot. n. 165494 del 18/05/2022, l'Università di Ferrara non ha proceduto all'espletamento della prova preselettiva per le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, essendo il numero dei candidati inferiore al numero doppio dei posti messi a bando (10) per il grado di scuola dell'Infanzia, (50) per il grado di scuola Primaria e (50) per il grado della scuola secondaria di I grado (al netto degli esonerati).

Il numero dei candidati per la scuola dell'Infanzia, compresi gli esonerati, è risultato complessivamente di 3 unità, per la scuola Primaria di 26 unità e per la Secondaria di I grado di 116 unità. Tutti i candidati della scuola dell'Infanzia, della Primaria e dalla Secondaria di I grado sono stati ammessi automaticamente alla prova scritta.

La prova di preselezione per la scuola secondaria di II grado si è tenuta il 27 maggio 2022.

Gli ammessi alla prova scritta (pari ad almeno il numero doppio dei posti messi a bando per ciascun grado di scuola) sono stati complessivamente così suddivisi:

- Infanzia: 3;
- Primaria: 26;

- Secondaria di I grado 116;
- Secondaria di II grado: 217.

Le prove si sono tenute:

- Infanzia il 7 giugno 2022;
- Primaria il 13 giugno 2022;
- Secondaria I grado il 7 giugno 2022;
- Secondaria II grado il 14 giugno 2022.

Alla prova orale sono stati ammessi, suddivisi per grado di scuola, i candidati che allo scritto hanno ottenuto valutazione non inferiore a 21/30, risultando complessivamente così suddivisi:

- ammessi scuola dell'Infanzia: 3;
- ammessi scuola Primaria: 21;
- ammessi scuola Secondaria di I grado: 100;
- ammessi scuola Secondaria di II grado: 61.

Le prove orali si sono tenute:

- Infanzia il 20 giugno 2022;
- Primaria il 22 giugno 2022;
- Secondaria I grado il 21 e 23 giugno 2022;
- Secondaria II grado il 28 giugno e il 1° luglio 2022.

Prima di redigere la graduatoria finale degli ammessi al corso, si è proceduto con la valutazione dei titoli di coloro che hanno superato la prova orale (valutazione non inferiore a 21/30).

Le commissioni giudicatrici hanno preso in esame i titoli valutabili della Secondaria di I e II grado rispettivamente il 14 luglio e il 13 luglio 2022.

La graduatoria finale degli ammessi ai corsi di formazione per la specializzazione per le attività di sostegno per alunni con disabilità, approvata con D.R. rep. n. 1120/2022, prot. n. 235495 del 21 luglio 2022, ha compreso un totale di 124 ammessi.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria di I grado, gli idonei sono stati 55, ma i posti da ricoprire, come da bando, sono stati 50, quindi sono risultati 5 idonei non ammessi.

Per la scuola Secondaria di II grado gli idonei sono stati 59, ma i posti da ricoprire erano 50, quindi sono risultati 9 idonei non ammessi.

La possibilità di procedere alla copertura dei posti vacanti, è prevista dal comma 5 dell'art. 4: del Decreto Ministeriale n. 92 dell'8 febbraio 2019 recante "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del MIUR n. 249/2010 e successive modificazioni", che sancisce una possibilità per gli Atenei di procedere all'integrazione, esclusivamente con selezione di candidati, valutando i titoli dei soggetti richiedenti in conformità ai propri bandi di selezione. L'Ateneo ha deciso, nel caso di mancata copertura dei posti banditi su ogni singolo grado, di provvedere allo scorrimento degli idonei, se presenti, nelle graduatorie.

A seguito di tale procedura, sono stati ammessi 4 idonei per la scuola Secondaria di I grado e 4 idonei per la scuola Secondaria di II grado.

Contemporaneamente alle prove di ammissione, con Decreto Rettorale Rep. 1013/2022 Prot. n.213987 del 4/7/2022, è stato emanato il bando per l'ammissione di n. 59 candidati in sovrannumero ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - VII CICLO A.A. 2021/2022, che nel V e VI ciclo sono risultati vincitori in più procedure e hanno esercitato la necessaria opzione per un unico percorso, nonché gli idonei non vincitori e coloro che hanno sospeso il percorso;

I posti sono stati attribuiti, sulla base dei seguenti criteri:

- Priorità ai candidati che hanno svolto le prove selettive del V Ciclo presso l'Università degli Studi di Ferrara, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione;
- Ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione per coloro che hanno svolto le prove presso tutti gli altri Atenei.

Hanno presentato domanda n. 12 candidati e ammessi all'immatricolazione in 11, 1 escluso per mancanza di requisiti.

Alla data di scadenza delle immatricolazioni si sono iscritti 10 ammessi, così suddivisi:

- Scuola Primaria: 2;

- Scuola Secondaria di I grado: 7;
- Scuola Secondaria di II grado: 1

Espletata questa ulteriore fase, gli iscritti totali al VII Ciclo TFA Sostegno per l'a.a. 2021/2022 sono 128, così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia: 1;
- Scuola Primaria: 23;
- Scuola Secondaria di I grado: 53;
- Scuola Secondaria di II grado: 51.

Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni

Per quanto riguarda gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni, presso l'Università di Ferrara sono attivi i processi legati alle seguenti professioni, disciplinate dal D.P.R. 328/2001:

- Architetto - Sezione A
- Architetto - Sezione B
- Biologo - Sezione A
- Biologo - Sezione B
- Chimico - Sezione A
- Chimico - Sezione B
- Pianificatore territoriale - Sezione A
- Pianificatore junior - Sezione B
- Paesaggista - Sezione A
- Conservatore dei beni architettonici ed ambientali - Sezione A

Sono altresì attivati i processi legati alle seguenti professioni, non disciplinate dal citato D.P.R.:

- Dottore Commercialista - Sezione A
- Esperto contabile - Sezione B
- Revisore Legale
- Farmacista
- Odontoiatra
- Medico-Chirurgo

Tabella 1.34: *Iscritti e abilitati per anno e per professione*

ESAME	ISCRITTI ANNO 2022 prima sessione	ISCRITTI ANNO 2022 seconda sessione	TOTALE ISCRITTI ANNO 2022	ABILITATI ANNO 2022 prima sessione	ABILITATI ANNO 2022 seconda sessione	TOTALE ABILITATI ANNO 2022
Architetto sezione A	45	50	95	20	31	51
Architetto junior sezione B	2	0	2	0	0	0
Paesaggista	2	2	4	1	2	3
Biologo sezione A	15	29	44	11	22	33
Biologo junior sezione B	3	1	4	1	0	1
Chimico sezione A	8	18	26	5	15	20
Chimico junior sezione B	0	0	0	0	0	0
Conservatore	0	0	0	0	0	0
Dottore Commercialista	43	44	87	28	17	45
Esperto Contabile	5	7	12	1	4	5
Revisore Legale	9	25	34	7	11	18
Farmacista	63	81	144	52	74	126
Medico-Chirurgo	4	3	7	4	3	7
Odontoiatra	21	2	23	21	2	23
Pianificatore Territoriale sezione A	0	1	1	0	1	1
Pianificatore junior sezione B	0	0	0	0	0	0
		TOTALE	483		TOTALE	333

Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato

Le successive tabelle 1.35 e 1.36 mostrano l'andamento negli anni 2020 - 2021 - 2022 degli iscritti e abilitati agli esami di abilitazione.

Tab. 1.35: *Esami di abilitazione - numero iscritti anni 2020-2022*

ESAME	TOTALE ISCRITTI ANNO 2020	TOTALE ISCRITTI ANNO 2021	TOTALE ISCRITTI ANNO 2022
Architetto sezione A	214	143	95
Architetto junior sezione B	14	2	2
Paesaggista	6	6	4
Biologo sezione A	45	56	44
Biologo junior sezione B	1	4	4
Chimico sezione A	33	23	26
Chimico junior sezione B	3	1	0
Conservatore	0	0	0
Dottore Commercialista	66	94	87
Esperto Contabile	9	9	12
Revisore Legale	15	19	34
Farmacista	171	146	144
Medico-Chirurgo	82	11	7
Odontoiatra	20	13	23
Pianificatore Territoriale sezione A	0	1	1
Pianificatore junior sezione B	2	1	0

Fonte: Ufficio Esami di Stato

Tab. 1.36: *Esami di abilitazione - numero abilitati anni 2020-2022*

ESAME	TOTALE ABILITATI ANNO 2020	TOTALE ABILITATI ANNO 2021	TOTALE ABILITATI ANNO 2022
Architetto sezione A	124	90	51
Architetto junior sezione B	7	0	0
Paesaggista	5	4	3
Biologo sezione A	33	47	33
Biologo junior sezione B	0	3	1
Chimico sezione A	31	20	20
Chimico junior sezione B	3	1	0
Conservatore	0	0	0
Dottore Commercialista	44	52	45
Esperto Contabile	6	2	5
Revisore Legale	12	9	18
Farmacista	162	125	126
Medico-Chirurgo	82	11	7
Odontoiatra	20	13	23
Pianificatore Territoriale sezione A	0	1	1
Pianificatore junior sezione B	1	1	0

Fonte: Ufficio Esami di Stato

Attività di orientamento

Attività di Orientamento a livello di Ateneo

L'Ufficio orientamento, welcome e incoming offre a tutte le persone interessate, studenti scuole superiori, genitori e referenti per l'orientamento in uscita degli Istituti secondari, un servizio di accoglienza, informazione e orientamento universitario attraverso:

- consulenze individuali in presenza e a distanza, attraverso colloqui personalizzati per orientare l'utente ad una scelta consapevole del percorso universitario e per offrire una panoramica dei servizi offerti da Unife;
- l'aggiornamento della pagina web dedicata all'orientamento presente sul portale di Ateneo, riportando le novità e gli eventi informativi proposti sia a livello centrale che di Dipartimento (open day, seminari, laboratori ecc.);
- la creazione di una rete con i referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori italiani per le attività inerenti il PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento), curando la stipula delle convenzioni e l'iter amministrativo corrispondente;
- l'ideazione e l'organizzazione di un convegno/workshop annuale nazionale **"PCTO: sinergie tra Scuola, Università e Impresa"** dedicato ai referenti con funzione di orientamento in uscita e PCTO degli istituti secondari superiori;
- il collegamento costante con gli uffici dell'amministrazione centrale, con i delegati all'orientamento in entrata dei singoli Dipartimenti e con i Manager didattici, per reperire informazioni aggiornate da fornire all'utenza (offerta formativa, accesso ai corsi, modalità di accesso, tasse e contributi e così via);
- l'organizzazione delle manifestazioni generali di Ateneo: Unife Orienta, Unife, Unife Orienta Magistrale, Orienta Summer curandone ogni aspetto utile alla buona riuscita delle manifestazioni;
- la rielaborazione di iniziative in formato "digitale";
- la gestione del servizio di tutorato di orientamento in entrata attraverso l'attivazione, nel periodo luglio-ottobre, di un help telefonico per fornire informazioni e facilitare l'ingresso nel percorso di studi universitari ai nuovi iscritti, portato avanti con il supporto dei tutor di orientamento in entrata;
- la partecipazione ad eventi nazionali di orientamento in presenza, organizzati nelle maggiori città italiane;
- incontri di orientamento in presenza ed in via telematica, richiesti dagli Istituti secondari superiori delle Regioni Emilia Romagna, Marche, Veneto, Trentino, per fornire informazioni e consulenza a gruppi classi (IV e V superiore) sulle modalità di accesso, benefici, modalità di ammissione e presentazione offerta formativa in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori;
- l'attivazione di uno sportello di orientamento via Skype denominato "Spazio Genitori" per fornire informazioni legate ai servizi messi a disposizione da Unife e dal territorio;
- help desk telefonico o tramite email, piattaforma SOS, Chat, Skype;
- sportello di counseling psicologico attitudinale;
- organizzazione attività seminariali psico attitudinali per un orientamento alla scelta, attraverso l'ideazione di giornate dedicate a rispondere a domande e dubbi degli studenti in procinto di iscriversi ad un percorso universitario e a fornire strumenti di autovalutazione degli interessi accademici e valori professionali;
- creazione ed organizzazione di un convegno in presenza (due giornate) di formazione con i referenti degli uffici orientamento delle università italiane "Un caffè con Unife".

Report manifestazioni di Ateneo organizzate e curate dall'Ufficio:

• Unife Orienta (14 – 15 marzo gennaio 2022)

La manifestazione di Ateneo dedicata agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori, dei loro insegnanti e dei genitori, provenienti dall'intero territorio nazionale, causa pandemia si è svolta interamente online.

Nelle 3 giornate tutti i corsi di studio hanno presentato in 4 ripartizioni orarie, la propria offerta didattica.

Oltre alle presentazioni dei corsi, i partecipanti hanno avuto a disposizione lo sportello virtuale dell'ufficio orientamento che attraverso le varie presentazioni ha fornito informazioni sui servizi offerti dall'Università di Ferrara, sulla consulenza orientativa, sul diritto allo studio, tasse e benefici ecc. In aggiunta si sono somministrati test per la simulazione delle prove di ammissione di area medica e questionari per valutare gli interessi accademici e i valori professionali dei partecipanti.

Numero totale	
iscrizioni online	2420
Numero iscritti effettivi	1996
Numero studenti presenti all'evento	1013
Numero totale presenze in aule virtuali	1649
Profilo partecipante	
Femmine	74,2%
Maschi	26,8%
5° superiore	68,57%
4° superiore	29,5%
Diplomati	2%
Test interessi accademici	830
Test valore professionali	217
Simulazione test di ammissione	134

• **Unife Orienta Magistrale (18 maggio 2022)**

Giornate di orientamento dedicate alle lauree magistrali (+2).

Gli iscritti hanno avuto l'opportunità di collegarsi con i vari referenti dei corsi di laurea magistrale, assistere alle presentazioni e dialogare con docenti e manager didattici relativamente alla struttura dei corsi, al piano di formazione, alle modalità di accesso relative al corso di interesse

Totale iscritti: 511

• **Unife Orienta Summer (18-19-20 luglio 2022)**

Per fornire alle future matricole una prima visione del mondo universitario, è stata organizzata, in presenza, la terza edizione dell'evento

Nelle tre giornate i partecipanti hanno avuto la possibilità di assistere in anteprima a pillole didattiche e visite guidate organizzate all'interno dei vari Dipartimenti per avere un'anticipazione della vita da futura matricola attraverso le presentazioni dei molteplici servizi offerti dall'Università di Ferrara.

Inoltre è stato allestito in centro città uno spazio informativo dove i partecipanti e la cittadinanza tutta hanno potuto richiedere informazioni o chiarire dubbi, su diverse tematiche, quali:

- > Consulenza di orientamento
- > Counseling attitudinale
- > ER.GO (presentazione bando benefici e modalità di presentazione domanda)
- > Ufficio Diritto allo Studio
- > Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in ingresso
- > Servizio Disabilità e DSA

All'evento hanno partecipato un totale di 529 studenti.

Attività di orientamento a livello di Dipartimento o corso di studio

Ogni anno l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming coordina e pubblica online le attività proposte dall'Ateneo, dai Dipartimenti o dai singoli corsi di studio, e ne cura inoltre la comunicazione alle strutture scolastiche di tutto il territorio nazionale.

La banca dati degli istituti scolastici viene costantemente aggiornata dall'ufficio al fine di poter avere una mappatura completa.

Le attività organizzate dai Dipartimenti sono rivolte principalmente agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e riguardano:

- ✓ Stage
- ✓ Open days: visite guidate alle strutture dell'Ateneo
- ✓ Conferenze presso gli Istituti Superiori
- ✓ Conferenze presso le strutture universitarie
- ✓ Incontri on line presso l'Istituto (in presenza se possibile)
- ✓ Iniziative specifiche dei Dipartimenti

Attività di orientamento extra ateneo

Incontri Scuole superiori

L'ufficio Orientamento si occupa di divulgare l'offerta formativa e i servizi di Unife attraverso incontri strutturati e collettivi nelle Scuole Superiori che ne fanno richiesta. Questi incontri che vengono svolti sul territorio nazionale e principalmente in Emilia Romagna, Veneto e regioni limitrofe, vedono la partecipazione di un numero di studenti oscillante fra i 60 e i 250 alunni ad incontro.

Di seguito il riepilogo degli interventi effettuati per l'anno 2021-22, fino a dicembre 2022.

RIEPILOGO INTERVENTI 2020-21 – VISTA L'EMERGENZA SANITARIA OGNI ATTIVITA' E' STATA SVOLTA ONLINE (ad eccezione delle attività svolte all'aperto)		
INTERVENTI NELLE SCUOLE	8 (ER.GO-UNIFE)	
FESTIVAL ORIENTAMENTO E SALONI, ECC	4 SALONI, FESTIVAL, ECC.	

Questa attività viene svolta, su richiesta delle scuole, in collaborazione con la Sig.ra Paola Fagioli, dipendente Ergo che per la sua Azienda fornisce informazioni sui benefici erogati agli studenti in particolari condizioni di reddito.

La doppia presentazione è stata particolarmente apprezzata da studenti e docenti per la completezza delle informazioni.

Manifestazioni di orientamento nazionale

Nel 2021-22 l'ufficio Orientamento ha partecipato, su invito, a diverse manifestazioni di settore senza alcun onere per l'Università promuovendo l'offerta formativa e consulenza orientativa raggiungendo centinaia di studenti e studentesse interessati all'Ateneo Estense.

Nell'anno accademico ha inoltre preso parte a manifestazioni nazionali di orientamento promuovendo nello stand e nella piattaforma dedicata l'offerta formativa e i servizi offerti dall'Ateneo: UniVerso – Belluno, Job & Orienta – Verona, Orienta Sicilia – Palermo, Salone orientamento – Bari, Salone orientamento – Catania, Salone orientamento – Pescara.

Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: tirocini curricolari, tirocini post lauream, presentazioni aziendali

Tirocini curricolari

Una delle attività istituzionali dell'Ufficio Tirocini e placement è la gestione dei tirocini curricolari. Nel 2022 l'Ufficio ha attivato complessivamente 3.777 tirocini curricolari presso aziende esterne, divisi per dipartimento di provenienza e per tipologia di laurea secondo le distribuzioni di frequenza che seguono:

Tab. 1.37: I Tirocini Curricolari 2020-2022 per Dipartimento

Dipartimenti	tirocini curricolari 2020	tirocini curricolari 2021	tirocini curricolari 2022
Architettura	168	216	210
Economia	329	416	364

Dipartimenti	tirocini curriculari 2020	tirocini curriculari 2021	tirocini curriculari 2022
Scienza della vita e biotecnologie	343	387	281
Scienze chimiche e farmaceutiche	15	34	21
Giurisprudenza	17	35	18
Ingegneria	95	94	96
Studi umanistici	478	765	882
Scienze mediche	372	677	336
Medicina traslazionale e per la Romagna	68	262	580
Neuroscienze e riabilitazione	-	90	803
Fisica e scienze della terra	24	26	18
Matematica e informatica	26	44	41
Interfacoltà e master	28	76	127
Totale	1963	3.122	3.777

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement – Dati Almalaurea

Tab. 1.38: I Tirocini Curriculari 2020-2022 per Ordinamento

Tipologia Corsi di Laurea	tirocini curriculari 2020	tirocini curriculari 2021	tirocini curriculari 2022
Triennale	1.385	2.350	2.940
Magistrale	398	491	533
Magistrale a Ciclo Unico	129	171	169
altri (Master, scuole di specializzazione etc)	51	110	127
Totale	1.963	3.122	3.777

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement – Dati Almalaurea

I tirocini post lauream (TPL)

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 182/2012 si è riscontrata una frammentazione della disciplina dei tirocini poiché a seguito di essa sono stati normati autonomamente da ogni Regione, seguendo le “Linee Guida in materia di tirocini” licenziate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

Le Università, da quel momento, per attivare e gestire tirocini sul territorio nazionale devono acquisire competenze specifiche e garantire un aggiornamento continuo sull’evoluzione delle diverse leggi regionali in materia.

L’Università di Ferrara è accreditata in Emilia Romagna e Veneto.

Da maggio 2019 a febbraio 2022 è stata sospesa la promozione dei tirocini aventi sede operativa in Veneto.

La Regione Emilia-Romagna con la L.R. 1/2019 ha recepito le indicazioni delle Linee Guida della Conferenza Stato-Regioni del 25/08/2017 e vietato l’attivazione di tirocini post lauream per profili professionali che richiedono un’abilitazione e per professionisti già in possesso dell’abilitazione. Pertanto sono stati completamente abolite le attivazioni di tirocini post lauream per farmacisti che risultano già abilitati con il conseguimento del titolo di laurea e si sono notevolmente ridotti i tirocini per architetti e ingegneri. Dal 2020 il numero dei tirocini post laurea è ulteriormente diminuito a seguito della mancata attivazione del PIL e dell’emergenza sanitaria che ne ha ridotto l’attivazione. L’Ufficio Tirocini e Placement dell’Università di Ferrara è promotore di TPL dal 2007 e da allora ha attivato complessivamente **2.146** tirocini *post lauream*.

Tab. 1.39: I Tirocini Post Lauream – distribuzione geografica (valori assoluti)

	2020	2021	2022
Emilia Romagna	52	40	34
Veneto	0**	-	8
Lombardia	0*	-	-
Altre/Estero	0**	-	-
Totale	52	40	42

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

(*) Da luglio 2018 Unife ha sospeso l'attivazione di TPL in Lombardia.

(***) Da maggio 2019 Unife ha sospeso l'attivazione di TPL in Veneto e all'estero.

Tab. 1.40: Laurea dei tirocinanti, percentuali su base annuale

Aree di provenienza	2020 %	2021 %	2022 %
Architettura	6	5	12
Economia	17	7	31
Farmacia/CTF	1	-	-
Giurisprudenza	4	8	12
Medicina	2	-	-
Lettere	4	-	9
Scienze	5	10	12
Ingegneria	13	6	12
Altri	-	4	12

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

Tab. 1.41: Tirocini Post Lauream - Laurea dei tirocinanti e aree di inserimento prevalenti

Laurea	Aree di inserimento
ARCHITETTURA	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche Progettazione e costruzione edile Attività degli studi di architettura
ECONOMIA	Amministrazione e controllo d'impresa Attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale Servizi finanziari e assicurativi Attività di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
GIURISPRUDENZA	Operatore amministrativo segretariale Addetto inserimento dati
INGEGNERIA	Disegnatore meccanico Tecnico dell'automazione industriale Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti Tecnico di reti informatiche Esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali
LETTERE	Operatore grafico e di stampa Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata Operatore di ripresa (cameraman) Gestore di processi di apprendimento

Laurea	Aree di inserimento
SCIENZE	Operatore informatico Gestione dei processi di quality assurance e farmacovigilanza Tecnico in meteo-climatologia operativa Trattamento delle acque Gestore del sistema qualità aziendale

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

Tirocini professionali attraverso convenzioni con Ordini

L'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Architettura, in accordo con gli Ordini provinciali dell'Emilia-Romagna riuniti nella Federazione Ordini Architetti dell'Emilia-Romagna nel 2019 ha siglato la Convenzione quadro che determina l'avvio del Tirocinio professionale. Il Tirocinio Professionale persegue, anche ai fini della semplificazione delle prove dell'Esame di Stato, l'acquisizione di conoscenze ed abilità e l'esercizio delle competenze associate al proprio profilo professionale.

Tab. 1.42: Tirocini professionali di Architettura

	2020	2021	2022
Architettura	10	14	20

Fonte: elaborazione Ufficio Tirocini e placement

Nell'anno 2022 sono state sottoscritte 60 Convenzioni con gli Ordini di Farmacia per l'utilizzo della procedura di attivazione e gestione dei tirocini su piattaforma Almalaurea.

Il tirocinio di pratica professionale ha lo scopo di completare la formazione universitaria, integrandola con la parte più direttamente professionale e attuale dell'attività in farmacia. Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente alle attività della Farmacia/struttura ospitante in rapporto alle finalità e obiettivi formativi del tirocinio stesso, seguendo un indirizzo definito in ambito nazionale dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti (F.O.F.I.) congiuntamente alla Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia (Ex-Presidi delle Facoltà di Farmacia). Il tirocinio in farmacia quale attività formativa curriculare obbligatoria prevede l'attribuzione di crediti formativi (30 CFU). Il tirocinio di pratica professionale è indispensabile ai fini del conseguimento della laurea abilitante (Legge 8 novembre 2021, n. 163) e/o della partecipazione all'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Placement

Per l'anno 2022 l'Ufficio Tirocini e placement ha realizzato attività di placement nell'ambito del Decreto Ministeriale 752 del 2021; in particolare, è stato previsto tra le attività il supporto alle aziende in tema di orientamento in uscita, con particolare riferimento a categorie fragili; il supporto all'orientamento in uscita, mappatura delle competenze trasversali utili in un contesto di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro (redazione curriculum efficace, assessment, colloqui, ricerca attiva del lavoro in Italia e all'estero) con particolare riferimento a categorie fragili; l'attivazione tirocini post lauream per laureati da non più di 12 mesi in corsi di studio che rilevano valori bassi di occupazione ad 1 anno dalla laurea.

Ai fini del supporto all'orientamento in uscita a favore degli studenti con particolare riferimento alle categorie fragili, sono stati organizzati 19 seminari/webinar con aziende, esperti di formazione, tutoring, orientamento e selezione del personale. A scopo di sensibilizzazione sul tema DSA, il personale di ateneo che lavora nell'ambito del placement e diverse aziende hanno potuto fruire di un corso sul supporto al placement per persone con DSA, erogato da un'associazione specializzata. Ai fini dell'attivazione di tirocini post lauream, per aumentare l'occupazione ad un anno dalla laurea, è stato pubblicato un bando per la candidatura di aziende ad ospitare tirocini formativi extra

curricolari finanziati all'Università di Ferrara per lo svolgimento delle attività previste dal Decreto Ministeriale 752/2021: hanno risposto 13 aziende e in definitiva sono stati attivati 7 tirocini post lauream.

Placement per le aziende

Le Università sono autorizzate allo svolgimento di attività di INTERMEDIAZIONE «a condizione che rendano pubblici e gratuitamente accessibili sui rispettivi siti istituzionali i curricula dei propri studenti dall'immatricolazione e fino almeno a 12 mesi dalla data del conseguimento del titolo».

L'autorizzazione a svolgere questa attività è inoltre subordinata alla interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro (ClicLavoro).

Ai sensi della L. 183/2010 (collegato lavoro) l'Ateneo mette a disposizione delle aziende, per le finalità di selezione del personale e di avviamento al lavoro, i *curricula* dei propri laureati.

L'Università di Ferrara attraverso il portale AlmaLaurea ottempera alla norma pubblicando i *curricula* dei propri laureati e dei propri studenti.

Le Aziende dunque hanno la possibilità, previo accreditamento al sito di Almalaurea sotto la gestione dell'Ufficio Tirocini e placement, di scaricare i CV dei laureati d'interesse e pubblicare gratuitamente offerte di lavoro e *stage* rivolte a laureati e studenti dell'Ateneo.

I laureati hanno la possibilità di visionare la bacheca con le offerte di lavoro e aggiornare all'occorrenza il proprio CV.

Attraverso questo servizio l'Ufficio Tirocini e placement ha rilevato:

- Aziende registrate al servizio Almalaurea dal 2011 (anno di adesione ai servizi di Placement AlmaLaurea di Unife): 11.270;
- CV complessivamente scaricati dal 2011: 10.434
- Offerte di stage/tirocinio/ lavoro pubblicate dal 2011: 10.238

	2020	2021	2022
CV scaricati	692	1.008	1.527
Offerte di stage/tirocinio/lavoro pubblicate	927	1397	2079

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement - Dati Almalaurea

Tirocini Pratici Valutativi (TPV)

Con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n. 58 è stato emanato il nuovo "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico- chirurgo" che ha introdotto i tirocini pratici valutativi (TPV) da effettuare durante il corso di studi in Medicina e Chirurgia per poter conseguire la laurea abilitante o l'abilitazione contestualmente al titolo di laurea (DL 18/2020)

I TPV sono quindi obbligatori a partire dagli studenti iscritti al 5° anno in corso per l'a.a. 2018/19 (coorte 20014/15) e facoltativi per gli immatricolati fino alla coorte 2013/14 per i quali rimane la possibilità di conseguire l'abilitazione alla professione dopo la laurea effettuando i tirocini postlaurea. I TPV sono strutturati al 5° ed al 6° anno di corso e prevedono l'acquisizione complessiva di 15 cfu di tipo F, inizialmente suddivisi per discipline, poi raggruppati per aree per gli studenti che ne fanno richiesta a partire da novembre 2020 con TPV programmati da febbraio 2021.

I TPV dell'area medica e dell'area chirurgica si svolgono presso i reparti di AUSL-FE e AUO-FE mentre i TPV in medicina generale si svolgono presso MMG iscritti all'Ordine dei medici della provincia di Ferrara e di Ravenna. I tutor clinici assegnati a ciascuno studente possono essere universitari incaricati dal corso di studi oppure ospedalieri e MMG incaricati dal dipartimento a seguito della partecipazione ad apposito bando.

I TPV, fino ad agosto 2021, sono stati organizzati dall'Ufficio Uscita e Placement in collaborazione con il corso di studi, il dipartimento cui il corso afferisce ed il Se@ che gestisce la piattaforma per la valutazione delle attività da parte dei tutor clinici e la visualizzazione degli eventuali contenuti online.

Da settembre 2021 viene istituito l'Ufficio Tirocini Sanitari che, fra le varie funzioni, assorbe anche la gestione dei TPV.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV suddivisi per discipline da aprile 2019 al 31/05/2021**.

TPV 5° anno di corso	AREA MEDICA	
	Neurologia	Medicina Interna
Anno 2019	148	154
Anno 2020	171	163
Anno 2021**	9	5

TPV 6° anno di corso	AREA MEDICA	AREA CHIRURGICA			AREA MEDICINA GENERALE
	Geriatria	Chirurgia Generale	Ginecologia e Ostetricia	Anestesia e rianimazione	Medicina generale
Anno 2020	213	197	163	44*	204
Anno 2021**	112	10	13	7	25

* I TPV in Anestesia sono stati sostituiti da un numero di ore maggiore in chirurgia generale a seguito dell'emergenza sanitaria

** Fino al 31/05/2021 continuano ad essere effettuati i TPV suddivisi per discipline per gli studenti che, avendoli iniziati con questa struttura, hanno la necessità di terminarli.

A partire da febbraio 2021, i TPV dell'area medica e dell'area chirurgica non sono più suddivisi in discipline e si possono svolgere dal secondo semestre del 5° anno mentre il TPV in medicina generale si svolge al 6° anno. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV raggruppati per aree dal 01/02/2021 al 31/12/2022.

	TPV AREA MEDICA	TPV AREA CHIRURGICA	TPV MEDICINA GENERALE
Anno 2021	172	260	204
Anno 2022	165	167	156

Fonte di elaborazione: Ufficio Tirocini e placement ed Ufficio Tirocini Sanitari

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti, rilevato anche per l'a.a. 2021/22, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti dell'insegnamento, della docenza e sull'interesse nei confronti dell'attività didattica svolta.

Come ogni anno il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'approfondita analisi dei risultati di tale rilevazione, nell'ambito della "Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche". Le relazioni sono reperibili al seguente [link del portale UniFE](#). Al momento della redazione del presente documento, la relazione del Nucleo di Valutazione non è ancora stata approvata; i dati riportati sono le elaborazioni fornite dall'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità al Nucleo di Valutazione, proprio ai fini della relazione annuale.

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto dell'Università di Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi **ValMon** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha permesso di mettere a disposizione di tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti) e soprattutto dei Docenti, il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo, il più importante dei quali è naturalmente quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le

eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun Docente, e collegiale, dell'intero Corso di Studi e per altri aspetti anche dell'intero Dipartimento, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è, infatti, indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa:

- 1) ottenere la partecipazione critica e convinta del maggior numero di studenti alla rilevazione;
- 2) uniformare e coordinare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari e i processi di valutazione che ne sono immediata conseguenza,
- 3) sensibilizzare i Docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche,
- 4) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa del Dipartimento risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti,
- 5) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione costantemente rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di Studi, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di auto valutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accREDITamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

A seguito del non utilizzo di locali e attrezzature, dovuto all'emergenza sanitaria, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/20 è stata introdotta la domanda n.13 ("Complessivamente, ritieni efficace la didattica online proposta?"). Nell'a.a. 2020/21 è stato inoltre aggiunta la domanda n. 14, relativa al livello di soddisfazione complessivo (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?). Nell'a.a. 2021/22 non vi sono state ulteriori integrazioni o modifiche al questionario, che pertanto è rimasto invariato rispetto a quello somministrato nell'a.a. 2020/21.

Dalla disamina effettuata emerge chiaramente una significativa eterogeneità tra i corsi di studio, con differenze talvolta marcate sui livelli di performance raggiunti. Per tutti i corsi di studio e per ciascuna domanda si rilevano valori medi ben oltre la sufficienza. Il confronto con i valori medi di Ateneo evidenzia un andamento complessivo soddisfacente per la massima parte dei corsi di studio, dove si rilevano alcune ombre solo apparenti a fronte di valutazioni tutte superiori alla media del 7. A livello di valutazione media di Ateneo nelle singole domande il gradimento maggiore (8,53) è espresso relativamente al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), mentre il valore più basso (7,83), che comunque è più che soddisfacente, è stato espresso con riferimento sia all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati delle efficacia della didattica online (D1), sia all'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (D2). La domanda sull'efficacia della didattica online proposta (D13) ha reistrato un gradimento in lieve crescita, passando da 7,62 a 7,86.

Va da sé che non ci si deve appiattare sulla media, ma si deve sempre puntare all'ottimizzazione delle prestazioni. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute.

Sicuramente la diffusione della cultura dell'autovalutazione ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Spostando l'attenzione sui risultati, l'analisi dei dati aggregati per Dipartimento evidenzia una situazione in cui risultano migliorabili alcuni elementi connessi alla correttezza e alla sostenibilità dell'impianto formativo, che, anche a livello di dipartimento, risultano essere:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso (D1 – sezione Insegnamento),
- proporzione tra il carico di studi e i crediti assegnati (D2 – sezione Insegnamento).

Pur ottenendo tutti valutazioni positive e quasi sempre in aumento (seppur lieve) rispetto al 2020/21, i suddetti quesiti denotano la presenza di una percezione meno positiva rispetto agli altri nell'opinione studentesca.

Si riscontra invece ampia soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), per l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D11) e per la coerenza del programma dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (D10).

L'analisi svolta evidenzia, in sintesi, un quadro globalmente positivo rispetto a tutti gli ambiti indagati, ossia insegnamento, docenza, interesse e didattica-online, pur presentando diversi spazi di miglioramento, talvolta piuttosto rilevanti a livello di singolo insegnamento.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Terza Missione e rapporti con il territorio

La Terza Missione comprende le attività di Ateneo rivolte agli *stakeholders* territoriali, ossia alle istituzioni pubbliche e private, ai gruppi organizzati o a cittadini in forma singola. Come noto essa si estrinseca in una pluralità di forme, che si concretizzano nel trasferimento tecnologico qualora l'interazione si verifichi con le imprese e dia luogo al risultato della condivisione di innovazione generata nei laboratori universitari, con finalità di messa a sistema della conoscenza. Nel caso in cui la terza missione estenda la propria attività alla collaborazione con gruppi organizzati o con cittadini in forma singola può assumere anche la forma del *Public Engagement*, che sfocia nella condivisione e divulgazione ad un pubblico non accademico delle attività universitarie a fini di rispondere alle esigenze di responsabilità sociale.

L'Università degli Studi di Ferrara vanta un'esperienza consolidata nel campo del trasferimento tecnologico e ha raggiunto un considerevole livello di maturità sia nella realizzazione di progettualità congiunte fra ateneo e sistema produttivo, sia nello svolgimento dei processi interni *core* legati alla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca anche in chiave imprenditoriale, attraverso la costituzione di imprese *spin-off*. Questi sono dunque ampiamente strutturati e in grado di supportare con efficienza ed efficacia la richiesta da parte dei ricercatori e delle imprese. Si tratta di attività che sono ormai stabilmente integrate nell'ambito del territorio di riferimento che, per la realizzazione dei

processi generano e integrano rapporti sia regionali che nazionali e internazionali. Ne consegue una intensa attività di *networking*, che, nel corso del tempo, ha creato importanti e stabili *partnership* con le associazioni di categoria delle imprese e con le agenzie che nel territorio sono deputate al sostegno delle imprese, come ad esempio gli incubatori e gli acceleratori territoriali.

Nell'orizzonte regionale l'Ateneo è socio della società consortile *in-house* della Regione Emilia-Romagna, ART-ER, la quale ha il compito del coordinamento delle politiche e delle attività per lo sviluppo della ricerca industriale, il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche al settore produttivo e la formazione del capitale umano all'innovazione. ART-ER ha un profilo operativo che va oltre il territorio regionale e si estende anche a livello nazionale ed internazionale. Nel tempo ha incentivato la creazione di nuove opportunità a sostegno del rapporto fra accademia e sistema produttivo, attivando canali di intervento legati all'erogazione di servizi di consulenza alle imprese e alle persone fisiche, incentrati principalmente a generare nuove occasioni di finanziamento per la ricerca o allo *start-up* di iniziative imprenditoriali. Questi specifici e mirati interventi sono stati inseriti nella più ampia attività di progettazione dei fondi regionali e nell'avvio del servizio Area S3 presso il Tecnopolo di Ferrara. Quest'ultimo è costituito da specifici laboratori accreditati che svolgono ricerca industriale e sarà descritto nel paragrafo ad esso dedicato.

Rispetto alle attività dell'Ateneo sul fronte del trasferimento tecnologico, nel corso del 2022 sono stati portati avanti due progetti già avviati negli anni precedenti, cofinanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando per il potenziamento degli Uffici Trasferimento Tecnologico degli atenei a sostegno delle attività ad essi riferibili. Tali progetti - denominati Inventions Protection and SCOUTing (IP-SCOUT) e Inventions Promotion and VALorization (IP-VAL) – hanno come obiettivo l'individuazione e la tutela dei risultati della ricerca aventi maggiori ricadute sul piano industriale e la valorizzazione del portafoglio brevettuale accademico verso le imprese, con lo scopo di promuovere l'innovazione nel contesto economico. In termini di opportunità create, nel corso dell'anno in esame, l'attività di *scouting* ha portato all'individuazione di 13 risultati della ricerca che hanno generato 4 nuovi brevetti e 2 nuovi design comunitari, all'interazione con 14 imprese per la collaborazione industriale e alla partecipazione a 5 fiere di settore ove sono state presentate le competenze dell'Ateneo a favore del sistema produttivo. Sul piano della valorizzazione si sono registrate 9 collaborazioni tese alla negoziazione di accordi per il trasferimento tecnologico e 36 visite complessive di PMI.

Anche per il 2022 è proseguita la *partnership* dell'Università degli Studi di Ferrara con l'Associazione Netval – network che aggrega la maggior parte delle università e degli enti pubblici di ricerca italiani che sono impegnati nella valorizzazione dei risultati della ricerca, così come con l'Associazione PNIcUBE, organizzazione raggruppante atenei ed enti di ricerca che ha come scopo di favorire il sostegno delle imprese innovative di derivazione universitaria e di organizzare competizioni nazionali per assegnare il Premio Nazionale Innovazione e il Premio di Start Up dell'anno.

Sul fronte internazionale è proseguita, anche grazie alla collaborazione di Netval, la collaborazione con ASTP - Proton Europe, la rete europea degli uffici di trasferimento tecnologico, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle Università.

Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico

L'attività dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico di sostegno alla creazione e al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico generate nell'ambito universitario è stata portata avanti anche nel corso del 2022 attraverso azioni mirate nei confronti di specifici gruppi di ricerca che risultavano interessati alla valorizzazione in chiave imprenditoriale.

In relazione alle società spin-off di Ateneo accreditate, come di consueto e come parte di rilievo delle proprie attività, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico ha continuato a curarne il monitoraggio. Nella tabella seguente viene illustrato l'elenco delle società accreditate al 31/12/2022.

Tab. 1.43: *Spin-off accreditati - Anno 2022 – Dati di sintesi*

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'Ateneo (euro)	Quota percentuale di Partecipazione
<i>Alga&zyme factory s.r.l.</i>	Ambiente	2014	Non partecipato	Non partecipato

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'Ateneo (euro)	Quota percentuale di Partecipazione
Ambrosialab s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2003	Non partecipato	Non partecipato
Archeosmart s.r.l.	Archeologia	2021	Non partecipato	Non partecipato
Gate s.r.l.	Ambiente	2014	Non partecipato	Non partecipato
Helixpharma s.r.l.	Chimico-farmaceutico	2017	Non partecipato	Non partecipato
Inception s.r.l.	Architettura	2020	Non partecipato	Non partecipato
Materiacustica s.r.l.	Ingegneria	2004	Non partecipato	Non partecipato
New energies and environment s.r.l.	Ambiente	2017	Non partecipato	Non partecipato
NGB Genetics s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2006	Non partecipato	Non partecipato
Organic Bioelectronics s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2019	Non partecipato	Non partecipato
Raise>up s.r.l.	Architettura	2020	Non partecipato	Non partecipato
Wideline s.r.l.	Architettura	2017	Non partecipato	Non partecipato
Unichem Estense s.r.l.	Chimico-farmaceutico	2021	Non partecipato	Non partecipato

Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale

Alla data del 31 dicembre 2022 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 31 famiglie brevettuali. Nel corso dell'anno in esame è stato autorizzato il deposito di 4 nuove domande di brevetto italiano, l'estensione internazionale di 1 domanda di brevetto italiano, la convalida in specifici Paesi di 1 domanda di brevetto europeo e la nazionalizzazione in Europa di 1 domanda di brevetto internazionale. Infine, con l'attività di razionalizzazione del portafoglio brevettuale portata avanti nell'ottica di sostenere le tecnologie con maggiori prospettive di valorizzazione economica, è stata abbandonata 1 famiglia brevettuale.

Public engagement

Il Public engagement è l'attività svolta dall'ateneo e dalle proprie strutture con valore educativo, culturale e di sviluppo sociale, rivolta ad un pubblico non accademico. Nel corso del 2022, l'Università degli Studi di Ferrara ha investito risorse nel promuovere e sostenere iniziative di Public Engagement. È stato emanato un avviso interno, rivolto ai propri dipartimenti, per finanziare iniziative originali di promozione della ricerca a favore del territorio, nelle specifiche categorie legate alle iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca e a tutela della salute. A seguito di selezione sono state finanziate cinque iniziative di Public Engagement che si sono realizzate nel corso del 2022, le quali hanno avuto una buona risposta in termini di pubblico coinvolto e di impatto generato. Questo primo avviso interno sarà seguito, nel corso del 2023, da un ulteriore avviso, affinché possa accrescere la consapevolezza sull'importanza di queste iniziative e possano assumere un carattere strutturale.

Crowdfunding

Nel corso del 2022 è stato attivato un progetto di monitoraggio dell'impatto delle iniziative di crowdfunding attivate e concluse nel corso del 2021, ossia la raccolta fondi per il finanziamento di tre iniziative di ricerca legate a:

- 1) "Caccia al Sars-Cov-2 latente, sconfiggere la pandemia identificando l'infezione nascosta"
- 2) "Una terapia antivirus: attacco al Sars-Cov-2 con uno spray antivirale"
- 3) "Supporto psicologico ai pazienti, migliorare la qualità della vita in terapia intensiva"

Aldilà dei risultati positivi in termini di finanziamenti ottenuti, che hanno dato luogo all'attivazione di specifiche attività di ricerca sulle tematiche indicate, l'Ateneo ha inteso porre in essere uno specifico

progetto di monitoraggio dell'impatto al fine di programmare future iniziative nell'ottica di incentivare il coinvolgimento territoriale. Il progetto ha previsto la raccolta dati da parte dei donatori che si sono resi disponibili a compilare un questionario teso a raccogliere dati utili per analizzare la capacità dell'ateneo di rendere conto delle proprie iniziative di ricerca e di dare seguito comunicativo alle attività svolte. L'adesione alla *survey* è risultata significativa e i dati finali sono in corso di elaborazione. Di essi si terrà conto nel corso del 2023 per avviare nuove iniziative di *crowdfunding*.

Tecnopolo, programmazione regionale Fondi SIE e rapporti con il territorio

Le attività realizzate nel corso del 2022 nell'ambito della Programmazione regionale dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE), afferenti alle attività di III Missione dell'Ateneo, sono molteplici e tra le più significative si possono menzionare:

- la collaborazione dell'ateneo, in qualità di soggetto gestore del Tecnopolo di Ferrara, con ART-ER, i Cluster regionali e i Laboratori accreditati del Tecnopolo di Ferrara che fanno parte della Rete Alta Tecnologia;
- la predisposizione di un Piano di sviluppo quinquennale del Tecnopolo di Ferrara;
- il rinnovo dell'accreditamento dei quattro laboratori universitari del Tecnopolo di Ferrara secondo il disciplinare regionale in vigore per l'appartenenza alla Rete Alta Tecnologia;
- la gestione e rendicontazione di un progetto di animazione del Tecnopolo di Ferrara finanziato dalla Regione a valere su bando della programmazione POR FESR 2014-2020, dedicato alla realizzazione di un Piano di attività per l'animazione e la promozione del Tecnopolo. Tale progetto ha comportato la realizzazione da una parte di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese, dall'altra l'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale. Si è provveduto alla attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario;
- la collaborazione alle attività della Rete regionale dei dieci Tecnopoli coordinate da ART-ER;
- la candidatura, gestione e rendicontazione di progettualità finanziate a valere sulla programmazione regionale 2014-2020 dei Fondi Strutturali e di Investimento europei relativi ai diversi Programmi Operativi regionali dell'Emilia Romagna. In specifico nel corso del 2022 sono state condotte le seguenti attività:
 - l'assistenza tecnica alla chiusura di 22 progettualità finanziate ai Laboratori del Tecnopolo (5 da capofila e 17 da partner) a valere sulla programmazione regionale dei Fondi Strutturali POR FESR, per la gestione di progetti di ricerca collaborativa con le imprese;
 - la rendicontazione a chiusura di varie operazioni finanziate dal POR FSE 2014 2020, in attuazione del Piano Triennale Alte Competenze quali 18 assegni di ricerca industriale in corso nel 2022 ed 11 borse di dottorato industriali attive nell'anno, di cui 6 del XXXV e 5 del XXXVII ciclo;
 - l'assistenza alla gestione di 4 progetti della programmazione regionale del POR FEASR - Piano di Sviluppo Rurale Emilia Romagna 2014-2020, realizzati dai Gruppi Operativi per l'Innovazione;
 - la candidatura di 7 progettualità a valere sulla programmazione POR FEASR - Piano di Sviluppo Rurale Emilia Romagna 2014-2020, realizzati dai Gruppi Operativi per l'Innovazione, di cui 3 progettualità definitivamente finanziate;
 - l'assistenza alla gestione e rendicontazione di 7 progetti di ricerca collaborativa della programmazione PO FEAMP di cui 4 nuovi progetti approvati nel corso del 2022;

- rendicontazione di un progetto di riqualificazione del sito di via Saragat 4, definitivamente finanziato con 260.000 euro per la realizzazione infrastrutturale di "Industry 4.0 Innovation Hub" del Tecnopolo di Ferrara, in fase di implementazione;

Inoltre nel corso del 2022 la struttura ha curato la candidatura di 2 borse di dottorato a valere sul bando Dottorati comunali di cui una definitivamente approvata e finanziata.

Eventi di placement e Career Day

Dagli incontri con le imprese emergono ampie aree di potenziale collaborazione in uno scambio reciproco di informazioni sui settori di interesse. In questo contesto anche gli **Eventi di placement** dell'Università degli Studi di Ferrara sono frutto della più ampia collaborazione con le imprese dell'Ufficio Rapporti con il territorio e Alumni. Si tratta di giornate dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ogni giornata è dedicata a un'azienda particolare e ai suoi profili professionali aperti alla selezione.

L'occasione è di particolare valenza per studenti e laureati che hanno interessi professionali e/o curriculari in aree lavorative specifiche. Il *focus* dell'evento è la vera e propria presentazione dell'azienda - del suo *core business* e della sua organizzazione – completata da una fase di colloqui di preselezione.

Nel 2022 la Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione ha organizzato tre eventi a distanza di tipologia "**Eventi di placement**" con aziende che ricercavano profili economici e umanistici e ha visto la partecipazione di una ventina di studenti/laureandi a ciascun evento.

Il Career Day Unife 2022, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife, si è svolto in presenza a giugno 2022 e ha coinvolto più di 60 aziende e oltre 700 studenti e neolaureati. Il referente e responsabile del coordinamento è il Prof. Mucchi.

L'evento, oltre a rientrare nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, rappresenta uno dei frutti delle collaborazioni tra le Imprese e l'Università nel suo complesso, collegata a didattica e ricerca.

FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Si riportano di seguito i valori del bilancio unico 2022, relativi ai proventi derivanti da finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

Descrizione	Valore al 31.12.2022
Proventi per la didattica	31.155.032,07
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.953.646,91
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	9.427.692,30
TOTALE	42.536.371,28

Descrizione	Valore al 31.12.2022
CONTRIBUTI CORRENTI	
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	143.561.153,49
2. Contributi Regioni e Province autonome	2.153.196,22
3. Contributi altre Amministrazioni locali	1.882.808,89
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	1.296.075,49
5. Contributi da Università	358.505,41
6. Contributi da altri (pubblici)	256.528,79
7. Contributi da altri (privati)	4.218.076,30
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	153.726.344,59

Descrizione	Valore al 31.12.2022
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	0,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	83.018,59
3. Contributi altre Amministrazioni locali	441,98
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	0,00
5. Contributi da Università	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00
7. Contributi da altri (privati)	20.895,28
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	104.355,85
TOTALE	153.830.700,44

MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 comma 1, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle pubbliche amministrazioni deve essere allegato un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

L'Università di Ferrara ha registrato per l'anno 2022 un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -6,73; ciò significa la mancanza complessiva di ritardi nel pagamento dei corrispettivi derivanti da transazioni commerciali.

Tuttavia si rilevano pagamenti effettuati oltre il termine contrattualmente previsto per un ammontare complessivo di 2,68 milioni a fronte di un totale di 28,1 milioni (pari al 9,5%).

Per maggior chiarezza si evidenzia che per circa due milione di euro (il 75% del totale dei pagamenti effettuati oltre il limite contrattuale) il ritardo è compreso fra 1 e 10 giorni, per 0,31 milioni di euro il ritardo è compreso fra gli 11 e i 30 giorni (12% del totale dei ritardi) e per i restanti 0,33 milioni di euro ha superato il mese.

Le motivazioni per cui si sono verificati i citati ritardi sono riconducibili a documentazione incompleta, al prolungarsi dei tempi necessari per il collaudo, a contestazioni per riscontro di merci o servizi non conformi a quanto ordinato.

Fatture pagate nell'anno 2022 (denominatore nel calcolo dell'indicatore)	€ 28.071.042,91
Indicatore di tempestività dei pagamenti 2022	-6,73

CONCLUSIONI

Dopo l'emergenza sanitaria da COVID-19 e i suoi riflessi economico-sociali che hanno caratterizzato gli esercizi 2020 e 2021, anche il 2022 è stato un anno difficile per il Paese a seguito delle conseguenze economico-finanziarie del conflitto russo-ucraino, a partire dal "caro energia".

L'Università degli Studi di Ferrara ha reagito in modo proattivo alle nuove emergenze grazie alla straordinaria resilienza maturata a partire dalla fase pandemica, da un lato facendo leva sugli importanti investimenti in semplificazione digitale avviati nel 2016 e in infrastrutture materiali utili ad



recepire la crescita dimensionale dell'Ateneo, dall'altro grazie alla forte vocazione istituzionale del suo personale.

Sul fronte della DIDATTICA, nell'AA 2022/23 le attività didattiche sono riprese completamente in presenza. Per rispondere all'aumento delle iscrizioni (fino a 27.815), da un punto di vista logistico (aule e laboratori informatici) è stato attivato uno stretto coordinamento tra Management Didattico, Ufficio Logistica e Ripartizione Tecnologie per la Didattica, arrivando poi a sottoscrivere, dal I semestre 2022/23, una convenzione con UCI Cinema per poter utilizzare a regime tutte e 10 le sale per un complessivo di 2.090 posti a sedere. Per il I semestre 2022/23, l'Ateneo ha utilizzato anche due padiglioni della Fiera (2.000 posti a sedere) e ha attivato anche la Linea 15 per il collegamento urbano con la stazione ferroviaria. L'Ateneo ha proseguito inoltre nel consolidamento dei nuovi servizi online per studenti, come ad esempio, la possibilità di gestire completamente online la modulistica e la verifica di avanzamento delle proprie pratiche, ricevendo assistenza virtuale alla procedura di immatricolazione. Gli eventi e le iniziative volte a promuovere il primo contatto con l'Ateneo, come Unife Orienta e Unife Orienta Summer si sono svolte in presenza, come anche il Career Day, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife. Fa eccezione solamente Unife Orienta Magistrale, evento di presentazione dei corsi di laurea magistrale, che viene tenuto da remoto per facilitare la partecipazione anche di studenti universitari iscritti presso altri atenei. L'offerta formativa Unife presenta complessivamente, nell'anno accademico 2021/22, 60 corsi di studio di cui 31 lauree triennali, 22 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Sul fronte della RICERCA, si conferma il progressivo ampliamento della capacità di attrarre fondi sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea. I risultati relativi ai progetti europei e internazionali confermano il forte orientamento delle politiche strategiche e della ricerca di eccellenza dell'Ateneo verso il panorama internazionale, esprimendone nel contempo la capacità di essere realmente competitivo a livello nazionale, oltre che radicato nel suo territorio.

Sotto il profilo internazionale, risultano *attivi* nel 2022 ben 49 progetti, dei quali, 29 da Horizon 2020, 6 dal programma Horizon Europe, 4 dal programma LIFE, 1 dalla European Environmental Agency, 1 da UIA Urban Innovative Actions, 1 da JPI Cultural Heritage, 1 da ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC, 1 dal bando congiunto SUSFOOD2 and FOSC, 4 dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia e 1 da DG Employment, Social Affairs and Inclusion. I nuovi progetti *attivati* nel 2022 sono invece stati 10 (6 di HORIZON EUROPE + 1 EEA 2022 + 1 LIFE 2021-2027 + 1 ERANET Cofund + 1 del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia), per una quota di finanziamento complessivo all'Università di Ferrara di quasi 2.900.000 euro. Nel 7° Programma Quadro, programmazione europea 2007-2013, i progetti finanziati a Unife sono stati 42 per un contributo totale all'Ateneo di oltre 9.500.000,00 euro, Horizon 2020 ha visto 46 progetti finanziati per un contributo totale all'Ateneo di oltre 12.300.000,00 euro. Nonostante il ritardo nell'apertura di diversi bandi del nuovo Programma Quadro Europeo Horizon Europe 2021-2027, ritardo dovuto all'emergenza pandemica, il programma nei primi due anni ha visto 6 progetti finanziati per un contributo all'Ateneo di quasi 2.500.000 euro.

A livello nazionale, con particolare riferimento ai fondi di ricerca da PNRR e PNC, il 2022 è stato caratterizzato dalla partecipazione ai numerosi bandi emessi dal MUR per la distribuzione di fondi relativi alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'Ateneo ha partecipato come partner alla presentazione dei seguenti progetti: partner in un progetto nell'ambito del bando per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"; partner in un progetto per il bando per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione da finanziare nell'ambito dell'Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"; partner in quattro progetti per il bando per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di

ricerca di base” da finanziare nell’ambito dell’Investimento 1.3, creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”; soggetto proponente per un progetto relativo al bando per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” da finanziare nell’ambito dell’Investimento 1.3, creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”. Cinque dei predetti progetti sono stati finanziati dal MUR, pertanto l’Ateneo parteciperà a 3 grandi progetti triennali di rilevanza nazionale: Centro di Calcolo HPC, Ecosistema dell’Innovazione con sede in Emilia Romagna e Partenariato esteso focalizzato sull’approccio integrato allo studio del sistema nervoso in salute e in malattia. Il valore totale dei fondi assegnati è pari a 15.561.195 Euro.

Sul fronte della III MISSIONE, nel corso del 2022, l’attività di *scouting* ha portato all’individuazione di 13 risultati della ricerca che hanno generato 4 nuovi brevetti e 2 nuovi design comunitari, all’interazione con 14 imprese per la collaborazione industriale e alla partecipazione a 5 fiere di settore ove sono state presentate le competenze dell’Ateneo a favore del sistema produttivo. Sul piano della valorizzazione si sono registrate 9 collaborazioni tese alla negoziazione di accordi per il trasferimento tecnologico e 36 visite complessive di PMI. Con specifico riferimento alla *tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale*, alla data del 31 dicembre 2022 il portafoglio brevetti si compone di n. 31 famiglie brevettuali. Nel corso dell’anno è stato autorizzato il deposito di 4 nuove domande di brevetto italiano, l’estensione internazionale di 1 domanda di brevetto italiano, la convalida in specifici Paesi di 1 domanda di brevetto europeo e la nazionalizzazione in Europa di 1 domanda di brevetto internazionale. Con specifico riferimento al *Public engagement*, nel corso del 2022, è stato emanato un avviso interno, rivolto ai propri dipartimenti, per finanziare iniziative originali di promozione della ricerca a favore del territorio, nelle specifiche categorie legate alle iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca e a tutela della salute. A seguito di selezione sono state finanziate cinque iniziative di Public Engagement che si sono realizzate nel corso del 2022, le quali hanno avuto una buona risposta in termini di pubblico coinvolto e di impatto generato. Con specifico riferimento al *Crowdfunding*, nel corso del 2022 è stato attivato un progetto di monitoraggio dell’impatto delle iniziative di crowdfunding attivate e concluse nel corso del 2021, ossia la raccolta fondi per il finanziamento di tre iniziative di ricerca legate a: “Caccia al Sars-Cov-2 latente, sconfiggere la pandemia identificando l’infezione nascosta”; “Una terapia antivirus: attacco al Sars-Cov-2 con uno spray antivirale”; “Supporto psicologico ai pazienti, migliorare la qualità della vita in terapia intensiva”. Con specifico riferimento al *Tecnopolo, programmazione regionale Fondi SIE e rapporti con il territorio* e, a titolo di esempio, alla candidatura, gestione e rendicontazione di progettualità finanziate a valere sulla programmazione regionale 2014-2020 dei Fondi Strutturali e di Investimento europei relativi ai diversi Programmi Operativi regionali dell’Emilia Romagna, nel corso del 2022 sono state condotte attività di: assistenza tecnica alla chiusura di 22 progettualità finanziate ai Laboratori del Tecnopolo (5 da capofila e 17 da partner) a valere sulla programmazione regionale dei Fondi Strutturali POR FESR, per la gestione di progetti di ricerca collaborativa con le imprese; rendicontazione a chiusura di varie operazioni finanziate dal POR FSE 2014 2020, in attuazione del Piano Triennale Alte Competenze quali 18 assegni di ricerca industriale in corso nel 2022 ed 11 borse di dottorato industriali attive nell’anno, di cui 6 del XXXV e 5 del XXXVII ciclo; assistenza alla gestione di 4 progetti della programmazione regionale del POR FEASR - Piano di Sviluppo Rurale Emilia Romagna 2014-2020, realizzati dai Gruppi Operativi per l’Innovazione; candidatura di 7 progettualità a valere sulla programmazione POR FEASR - Piano di Sviluppo Rurale Emilia Romagna 2014-2020, realizzati dai Gruppi Operativi per l’Innovazione, di cui 3 progettualità definitivamente finanziate; assistenza alla gestione e rendicontazione di 7 progetti di ricerca collaborativa della programmazione PO FEAMP di cui 4 nuovi progetti approvati nel corso del 2022; rendicontazione di un progetto di riqualificazione del sito di via Saragat 4, definitivamente finanziato con 260.000 euro per la realizzazione infrastrutturale di “Industry 4.0 Innovation Hub” del Tecnopolo di Ferrara, in fase di implementazione. Con specifico riferimento al *Career day*, nel corso del 2022 è stato realizzato un evento che ha coinvolto più di 60 aziende e oltre 700 studenti e neolaureati.

Nello svolgimento delle tre principali missioni istituzionali sopra descritte, e più in generale ai fini della realizzazione dei 15 obiettivi di Valore Pubblico pianificati nel PIAO in attuazione dei 15 obiettivi di mandato 2021-2027, l'Università di Ferrara continua a perseguire una strategia di consolidamento della crescita tramite i frutti della prudenza amministrativa: a dimostrazione, il **risultato economico 2022** dell'Ateneo registra un **utile** di 41,9 milioni di euro (+10,8 milioni rispetto al 2021), il cui incremento è riconducibile alla gestione ordinaria: pur in presenza di maggiori costi operativi per 14,5 milioni di euro, l'incremento dei proventi operativi è stato superiore (+25,49 milioni di euro) con un impatto positivo sul risultato di quasi 11 milioni di euro. L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario (+14 milioni) e per contributi per medici in formazione specialistica (+ 7,9 milioni) nonché da maggiori proventi per la didattica (+1,5 milioni). Nell'esercizio 2022 si è realizzato anche un incremento dei "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" complessivamente di 1,8 milioni di euro. I maggiori costi sono dovuti all'aumento dei costi di personale (+3,3 milioni) e della gestione corrente (+11,3 milioni di euro). In merito ai costi della gestione corrente, l'aumento di 11,3 milioni di euro è principalmente dovuto ai costi per sostegno agli studenti (+5,9 milioni, di cui 3,5 per i compensi dei medici in formazione specialistica), ai costi relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+6 milioni circa) in considerazione dei maggiori costi per i servizi energetici e dei costi dei materiali edili per effetto delle tensioni dovute alla situazione politica internazionale, richiamata in apertura.

In sintesi, l'Università degli Studi di Ferrara ha agito anche nell'anno 2022 in modo funzionale alla creazione di Valore Pubblico per le studentesse e gli studenti, per le ricercatrici e i ricercatori, per la società e il territorio, grazie a strategie e a tattiche operative di consolidamento della crescita, in coerenza con le logiche di solidità patrimoniale, di fluidità finanziaria e di economicità che hanno contraddistinto la governance sin dal suo insediamento.

La presente relazione è stata redatta in collaborazione con gli uffici competenti e con il contributo, per l'attività di editing e revisione, dell'ufficio supporto a valutazione e qualità.

Ferrara, 24 maggio 2023

LA RETTRICE